



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "E. GIANNELLI"

LEIS033002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "E. GIANNELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15556** del **06/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 958*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 99** Curricolo di Istituto
- 123** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 125** Moduli di orientamento formativo
- 275** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 301** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 354** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 373** Attività previste in relazione al PNSD
- 374** Valutazione degli apprendimenti
- 382** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 394** Aspetti generali
- 395** Modello organizzativo
- 406** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 409** Reti e Convenzioni attivate
- 433** Piano di formazione del personale docente
- 439** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

All'Istituto appartengono iscritti con un background familiare piuttosto diversificato in relazione ai vari indirizzi: Liceo, Tecnico e Professionale. Al percorso liceale appartiene un ceto sociale medio con relativo background familiare dello stesso livello, al percorso tecnico e professionale appartiene un'utenza di profilo socio-economico medio-basso. La percentuale di studenti svantaggiati è pari all'1,8% per l'indirizzo liceale contro una media nazionale di 0,4% e di 0,4% della Puglia; 2,4% per l'istituto professionale, contro una media nazionale del 1,0% e di 0,9% della Puglia. La maggior parte di questi ultimi assolve l'obbligo scolastico. All'Istituto professionale si iscrivono alunni con voto ottenuto al terzo anno della scuola secondaria di primo grado uguale a 6/7, di poco superiori alla media nazionale, mancano gli alunni eccellenti. Al Liceo artistico, gli allievi che si iscrivono al primo anno con un voto sufficiente sono in percentuale più numerosi rispetto alla media nazionale. Il dialogo scuola-famiglia è accettabile per quanto concerne il Liceo, mentre le famiglie risultano poco presenti per quanto concerne l'Istituto Tecnico e Professionale.

Vincoli:

L'Istituto si configura quale contesto educativo privilegiato in cui si intrecciano vocazioni del territorio e storie personali/familiari diversificate. L'ambiente stimola e motiva la creatività a tal punto da riuscire a valorizzare le risorse di ciascuno, anche grazie alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla curvatura delle attività didattiche proposte. L'incidenza di studenti di cittadinanza non italiana è in costante crescita. L'Offerta formativa liceale garantisce tutti gli indirizzi. L'Istituto Professionale comprende: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico e ottico, Pesca commerciale e produzioni ittiche, Industria e artigianato per il Made in Italy, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Manutenzione e assistenza tecnica. L'Istituto Tecnico propone le opzioni meccanica e mecatronica, biotecnologie ambientali

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le città in cui risiedono le Sedi dell'Istituto sono Parabita, Casarano, Gallipoli, che si caratterizzano per una vocazione artigianale e turistica legata ad attrattive culturali-naturalistiche, nonché per



attività produttive tradizionali agricole e artigianali. In ripresa post-pandemica è il settore turistico che ha un valore strategico per l'economia locale. La pandemia ha profondamente cambiato gli stili di vita, innescando molteplici effetti sulla produzione e sui consumi. Gli ingranaggi dell'economia hanno girato a velocità diverse: in alcuni Comuni è diminuito il numero delle imprese, in altri invece è aumentato, solo in relazione alle tipologie delle attività produttive e commerciali maggiormente presenti. Fra i servizi di interesse si rileva la presenza di Istituti bancari, interlocutori attenti con il territorio.

Vincoli:

L'area si caratterizza per un tasso di disoccupazione molto elevato. Nella provincia di Lecce il tasso di disoccupazione della popolazione dai 15 ai 25 anni è pari al 39.6 % contro il 43.1% del Mezzogiorno, il 39.5 % della Puglia e il 29.7 % dell'Italia. Alle attività scolastiche non contribuiscono economicamente gli EE. LL., pur essendo interlocutori attivi insieme con gli Ambiti territoriali di appartenenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve fonti di finanziamento statali. Partecipa a numerosi bandi, che prevedono finanziamenti per i progetti approvati. La scuola è risultata destinataria dei finanziamenti del PNRR. L'elaborazione progettuale è il risultato di uno studio delle alternative progettuali tra adeguamento statico, sismico e di efficientamento energetico dell'edificio che attualmente ospita l'Istituto "Giannelli". La scuola è provvista di collegamento internet. Negli ultimi anni è stata attrezzata l'aula multimediale con fondi FESR e potenziata la rete Lan e Wifi; è stata realizzata una nuova sala per il laboratorio coreutico, gli spogliatoi, ambienti e strumenti per le esibizioni. Si è provveduto ad effettuare il cablaggio delle reti internet. Le infrastrutture dell'IISS hanno subito lavori di adeguamento alle norme sulla sicurezza. Sono stati realizzati interventi di riorganizzazione degli spazi esterni con la creazione del campo polivalente, anfiteatro e percorso perimetrale; è stato, inoltre, possibile l'utilizzo di una sede scolastica a Casarano, destinata ad accogliere il Liceo Musicale e artistico, indirizzo audiovisivo-multimediale/ arti figurative. I laboratori dell'Istituto Professionale di Gallipoli sono in fase di ammodernamento, essendo in corso lavori strutturali. L'Istituto è dislocato in 4 sedi, site in quattro comuni distanti mediamente 10 Km dalla sede centrale. Sono presenti due biblioteche con oltre 5000 volumi.

Vincoli:

La sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche sono adeguati parzialmente. E' opportuno migliorare gli ambienti di apprendimento. I laboratori necessitano di ammodernamenti, in quanto la strumentazione, di cui sono dotati, è ormai in parte superata ad eccezione del settore audiovisivo/multimediale. L'Istituto, essendo in fase di espansione per



L'introduzione di nuovi percorsi di studi, ha necessità di nuovi spazi. Manca una sede per il Liceo Coreutico, attualmente allocato nei locali del Comune di Parabita. La sede di Casarano è sprovvista di palestra, aula magna e di laboratori musicali. E' indispensabile l'adeguamento statico, sismico e di efficientamento energetico dell'edificio che attualmente ospita la Sede centrale.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza del Dirigente Scolastico, nominato con incarico effettivo da 16 anni, garantisce stabilità e continuità alle scelte didattiche e alle azioni di attuazione della mission della scuola. Punti di forza sono: la sua esperienza professionale, la comunicazione chiara e costante degli obiettivi da raggiungere, la presenza incisiva e puntuale, la disponibilità all'ascolto. Un gruppo di docenti dispone di consolidate competenze di progettazione, che hanno consentito alla scuola di accedere ai finanziamenti nazionali, regionali e comunitari. Un altro gruppo di docenti ha acquisito specifiche competenze nella realizzazione del PCTO, che si svolge da diversi anni nella scuola, in linea con le indicazioni ministeriali. Il Dirigente Scolastico è molto attento ad individuare i bisogni in termini di formazione didattica specifica, proponendo la partecipazione ad eventi, incontri e corsi che possano avere una ricaduta significativa sulla didattica. Particolare attenzione viene rivolta agli stakeholders del Territorio. Il dialogo costante è assicurato attraverso l'attuazione di azioni in rete con gli Enti locali e le altre agenzie formative. L'azione didattica dei docenti è, infatti, arricchita da collaborazioni con figure professionali esterne. Tutti i docenti dimostrano la propria disponibilità al cambiamento, considerando costruttivi i feedback proposti nei gruppi di lavoro.

Vincoli:

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è poco più del 40% . Elevato è il numero dei docenti a tempo determinato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "E. GIANNELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LEIS033002
Indirizzo	VIA FIUME PARABITA 73052 PARABITA
Telefono	0833593021
Email	LEIS033002@istruzione.it
Pec	leis033002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissparabita.edu.it

Plessi

GALLIPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LERI03301N
Indirizzo	CORSO CAPO DI LEUCA 32 - 73014 GALLIPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso CAPO DI LEUCA (LABORATORI) 34 - 73014 GALLIPOLI LE• Via Capo di Leuca 34 - 73014 GALLIPOLI LE

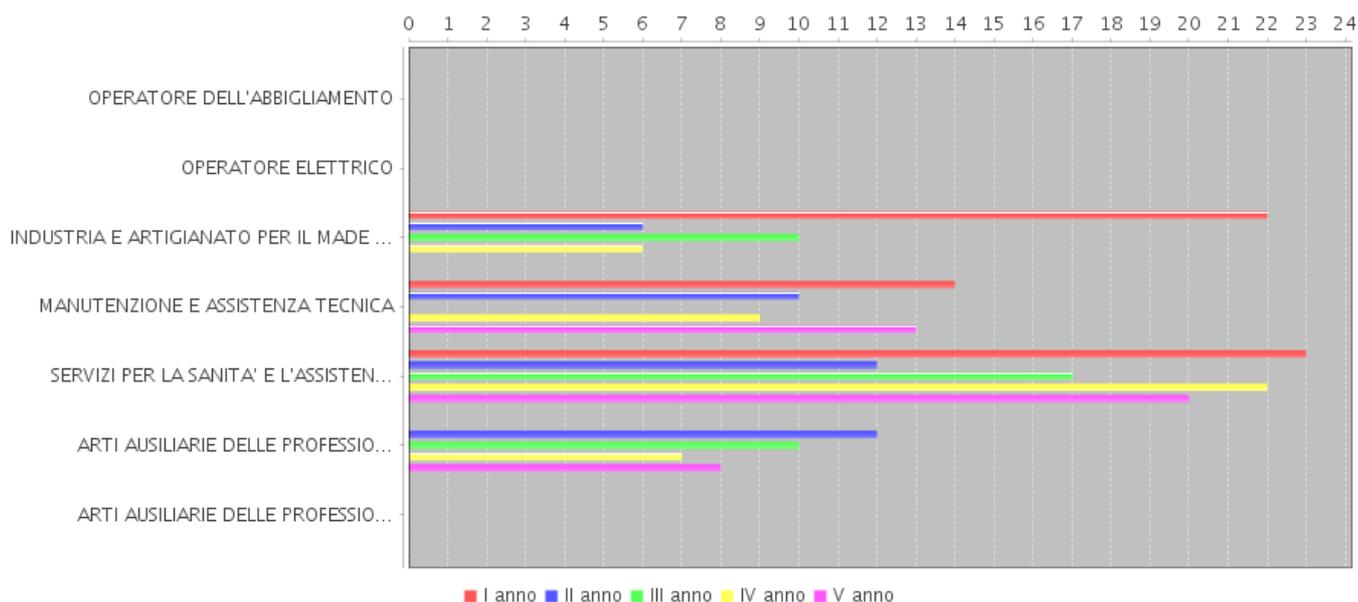


Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- OPERATORE ELETTRICO
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni 221

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IPSIA "GIANNELLI" PARABITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LERI03303Q
Indirizzo	VIA FIUME PARABITA 73052 PARABITA
Totale Alunni	12



CORSO SERALE - GALLIPOLI - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LERI033513
Indirizzo	CORSO CAPO DI LEUCA, 32 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI SOCIO-SANITARI

CORSO SERALE IPSIA "GIANNELLI" PARABITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LERI033535
Indirizzo	VIA FIUME - PARABITA

LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" (PLESSO)

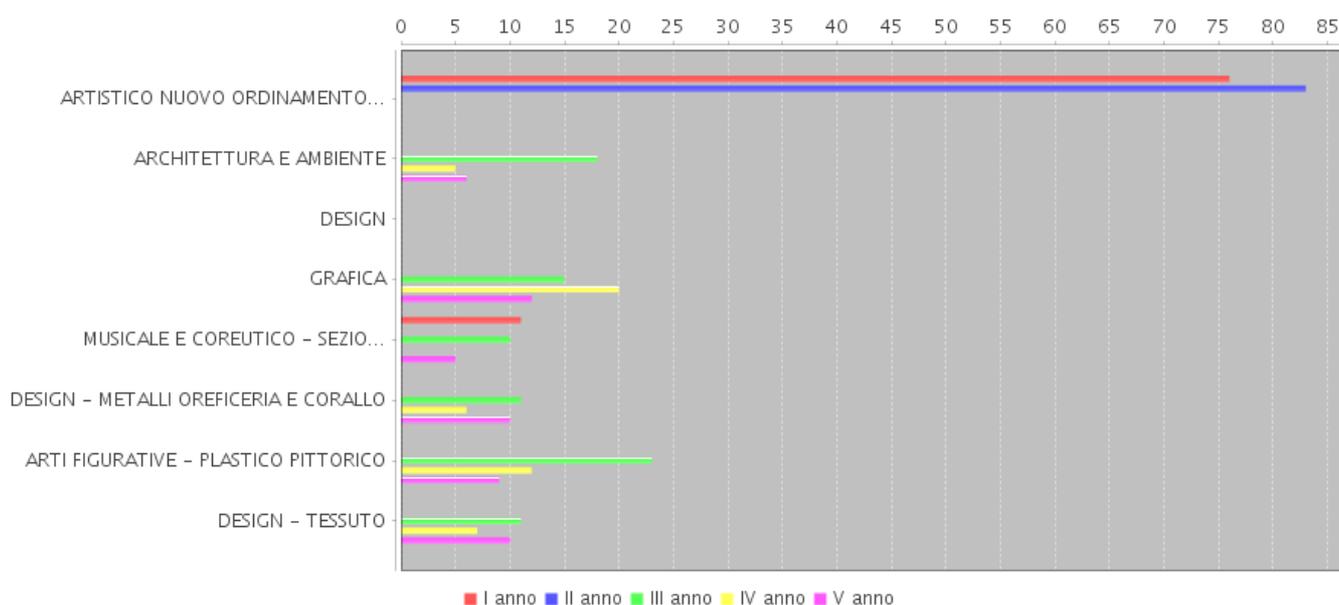
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	LESD03302X
Indirizzo	VIA FIUME PARABITA 73052 PARABITA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via FIUME 7 - 73052 PARABITA LE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNEARCHITETTURA E AMBIENTEDESIGNGRAFICAMUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA



- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - TESSUTO

Totale Alunni 360

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



CORSO SERALE I.S.A. "GIANNELLI" ALEZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	LESD033529
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI - 71011 ALEZIO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • DESIGN • DESIGN - TESSUTO

LICEO ARTISTICO ALEZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO

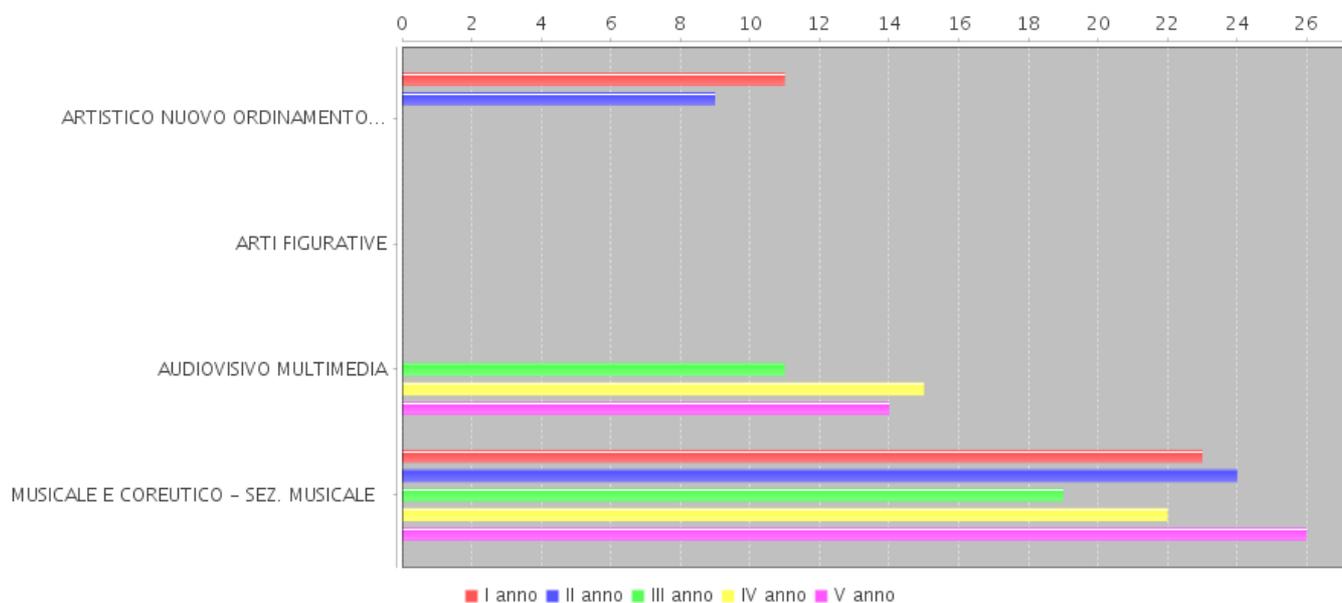


Codice	LESL033019
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI - 73011 ALEZIO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• DESIGN• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO• DESIGN - TESSUTO

LICEO ARTISTICO E MUSICALE "GIANNELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	LESL03302A
Indirizzo	PIAZZA MALTA CASARANO CASARANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Malta snc - 73042 CASARANO LE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARTI FIGURATIVE• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	174

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LETF03301E
Indirizzo	GALLIPOLI CORSO CAPO DI LEUCA, 32 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Corso CAPO DI LEUCA (LABORATORI) 34 - 73014 GALLIPOLI LE • Via Capo di Leuca 34 - 73014 GALLIPOLI LE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	11

CORSO SERALE IST. TECN. IND.LE GIANNELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Codice	LETF03350V
Indirizzo	CORSO CAPO DI LEUCA 32 - GALLIPOLI

Approfondimento

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli per aver fondato nel 1904 a Parabita una scuola serale di disegno. A decorrere dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita è stata trasformata in Istituto d'Arte. Nell'anno scolastico 2008-09, l'IISS Giannelli si è arricchito di una nuova sede presso Alezio nella quale sono stati attivati il Liceo Artistico ed il corso serale di moda e costume. Dal 2010-2011 l'Istituto ha avviato il Liceo Musicale e Coreutico e, contestualmente, a Parabita, il percorso professionale - Settore Industria e Artigianato, opzioni produzioni artigianali del territorio (lavorazione dei metalli e dell'oreficeria - ceramica). Il Liceo Coreutico è stato allocati presso la sede del Comune di Parabita . Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'IISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi sociosanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione " biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico"(Istituto Professionale), Articolazione" arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica). Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'IISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita),il Liceo Artisticoindirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e mecatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	30
	Chimica	2
	Disegno	3
	Elettrotecnica	1
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	4
	Musica	1
	Odontotecnico	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	3
	Con dotazioni digitali specifiche/hardware per BES	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	62



laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	46
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali)aule	50

Approfondimento

La scuola è dotata di aule multimediali, site nelle diverse sedi, dotate ciascuna di postazioni fisse e mobili collegate in rete e ad internet. A Parabita è presente un'aula di informatica riservata agli allievi diversamente abili. La presenza di Smart TV, stampanti, scanner permette la gestione della didattica multimediale. Ogni aula dell'Istituto è cablata e ciò permette ,con l'uso dei portatili e delle Smart TV, di effettuare ricerche su Internet e svolgere la lezione in classe con l'ausilio delle nuove tecnologie, molto gradite agli alunni. Nella biblioteca d'Istituto è presente una postazione fissa con stampante e collegamento ad Internet, utilizzata sia da alunni che dai docenti. L'accesso all'aula multimediale è regolato da un orario settimanale che tiene conto delle esigenze didattiche dei diversi docenti. Il responsabile dell'aula e della rete, oltre che curare il funzionamento e l'ottimizzazione del sistema, si occupa dell'installazione di software commerciale con licenza e di software opensource. Su ogni computer sono installati, oltre al sistema operativo, il pacchetto opensource OpenOffice, il pacchetto commerciale Office della Microsoft il browser Firefox o internet explorer. Inoltre, a seconda del numero di licenze possedute dalla scuola sono installati i seguenti software: Autocad LT 2000, Autocad 14, Adobe Photoshop lite, Archicad 6.5, Mymathlab. L'aula multimediale e i portatili vengono utilizzati sia per l'attività didattica antimeridiana sia per tutte le attività che vengono svolte nel pomeriggio: corsi IFTS, PON e altri progetti che ne prevedano l'uso

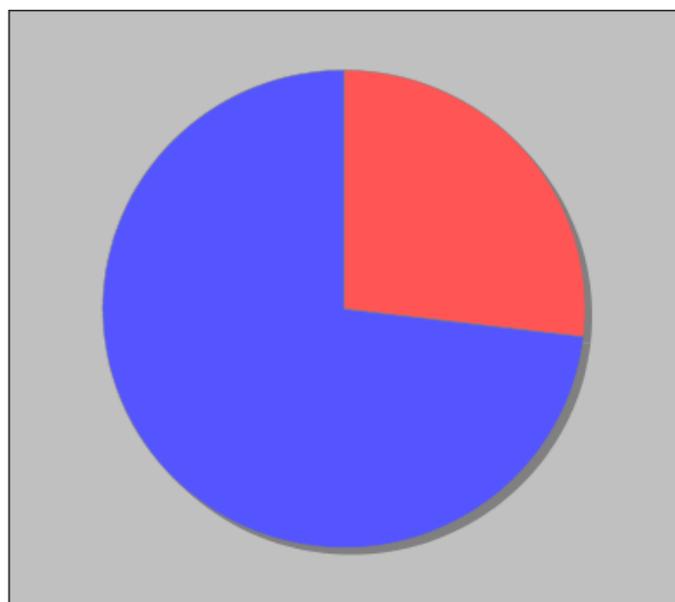


Risorse professionali

Docenti	146
Personale ATA	29

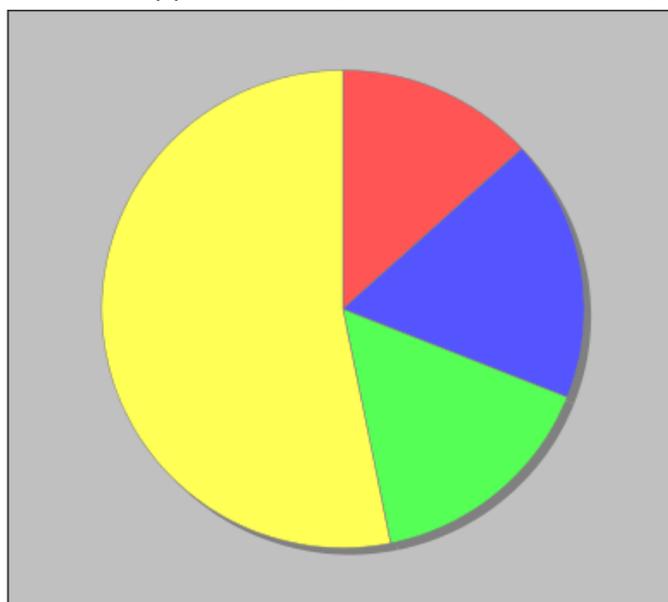
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 158

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 21
- Da 2 a 3 anni - 28
- Da 4 a 5 anni - 25
- Piu' di 5 anni - 84



Aspetti generali

VISION DELLA SCUOLA

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

Pertanto, nella realizzazione delle finalità istituzionali, persegue strategie di sviluppo connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative.

Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito interistituzionalmente da una rete educante, caratterizzata da collaborazione e scambio e, contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di potenziare l'offerta formativa.

Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata:

- superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio;
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di



apprendimento.

MISSION DELLA SCUOLA

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi. Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico – didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;



- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico- istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazione tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:



- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel modus vivendi naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula.

L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali.

Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze" "Abilità" "Competenze", nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013.

LE COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

- comunicazione in madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;



- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze chiave di cittadinanza intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento;

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.



Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emotività e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in seguito alla L.107/2015, l'Istituto consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata, per l'indirizzo professionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati in Italiano, Inglese e in Matematica nelle prove standardizzate
Diminuire la varianza fra le classi

Traguardo

Raggiungere risultati in Italiano e in Matematica vicini alla media nazionale - Ridurre il numero di alunni che si attestano sul livello 1 e 2. Raggiungere risultati in Inglese pari almeno al livello B1. Contenere la varianza tra le classi entro i valori nazionali.

● Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze specifiche che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro nel settore di studi scelto.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel tessuto produttivo locale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: I PILASTRI DEL SUCCESSO**

Il Progetto "I pilastri del successo" si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni e una riflessione sull'andamento delle relazioni tra pari e con adulti. Le attività didattiche riguardano prevalentemente le discipline italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione alle tipologie dei test Invalsi. Il recupero/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento: 1. somministrazione alle classi individuate di tre test d'ingresso distinti per discipline (italiano - matematica-inglese) 2. lavoro in gruppi di livello 3. apertura classi parallele (dove è possibile) 4. rotazione dei gruppi sulle attività 5. recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà, con la ricerca delle cause d'insuccesso 6. potenziamento per gli altri allievi 7. somministrazione alle classi di test d'uscita distinti per disciplina (Italiano- Matematica-Inglese). 8. costante tabulazione, restituzione dei risultati e diffusione dei risultati. Confronto tabulazioni finali con tabulazioni pregresse. 9. Somministrazione alle classi delle prove Invalsi e verifica degli esiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adottare/redigere in modo sistematico progettualità con strategie per il miglioramento di competenze linguistiche e logico-matematiche



○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati a distanza

Attività prevista nel percorso: ART HAPPENING

Descrizione dell'attività	Il progetto è finalizzato a sensibilizzare scuola e territorio all'arte, alla danza, alla musica attraverso la progettazione/esecuzione di varie performance. Grazie ad esperienze di questo genere gli studenti possono avere un'esperienza diretta e personale con svariati ambiti di natura artistico/culturale ed essere più consapevoli del processo di creazione artistica in senso ampio. La ricaduta dell'evento non si prevede solo sugli studenti e sui docenti, ma anche sulle famiglie e sul territorio. "Arte Happening", infatti, resta tradizionalmente strumento di comunicazione e vetrina della didattica laboratoriale che l'Istituto organizza con l'obiettivo di promuovere e accompagnare al successo formativo i suoi studenti. Le attività preventivate sono di tre tipologie(all'interno della scuola, tra i partner internazionali e locali, nel Territorio): realizzazione di costumi, promozione delle performance coreutiche e musicali, progettazione/esecuzione di defilé, piece teatrali, realizzazione di manifesti pubblicitari e dvd.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
	Enti locali, Reti nazionali e internazionali



Responsabile	Dirigente scolastico, Staff dirigenziale.
Risultati attesi	- Consolidamento delle competenze artistico/culturali, linguistiche, musicali e coreutiche degli studenti di tutto l'Istituto; - Sviluppo dell'interazione Scuola-Territorio; - Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso i vari laboratori di indirizzo; miglioramento della conoscenza delle discipline coinvolte; sviluppo dell'abilità interculturale, superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; connessione tra le reti di scuole nazionali e internazionali.

Attività prevista nel percorso: 7 LUOGHI PER EDUCARE

Descrizione dell'attività	Il presente progetto nasce dalla necessità di rendere visibile l'attenzione che la nostra scuola ha posto e pone sui bisogni delle giovani generazioni che la frequentano e, nello stesso tempo, vuole evidenziare l'impegno profuso da tanti docenti impegnati nel sostenere i più deboli nel cammino dell'istruzione e della formazione, talvolta tortuoso. Le problematiche in esso affrontate intendono contribuire a continuare la riflessione su quanto è stato fatto e su cosa ancora si potrebbe fare per tentare di arginare il fenomeno delle varie forme di insoddisfazione che interessano alcuni studenti. Lo scopo è quello di sostenere e rafforzare l'interesse e l'impegno di tutti gli allievi e dei docenti, necessario per affrontare il lavoro dell'anno scolastico e le trasformazioni della scuola e della società.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Responsabile	Staff dirigenziale, Membri della Commissione didattica, Coordinatori di classe.
Risultati attesi	Miglioramento del rapporto con se stessi e con gli altri; - Aumentare il livello di autostima negli allievi al fine di raggiungere migliori risultati formativi; - Miglioramento dell'interazione fra gruppi di livelli appartenenti a fasce diverse; - Vivere serenamente tutti i luoghi educativi; Rimuovere situazioni di disagio; Favorire autostima ed autoefficacia; Promuovere capacità cognitive per il successo scolastico e formativo; Utilizzare le discipline come mezzo e non come fine; Progettare per competenze



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scelta strategica prioritaria dell'Istituto punta all'innovazione, pur continuando a utilizzare metodologie ordinarie che non intendono essere né alternative né contrapposte, ma sempre adeguate alle classi e ai singoli studenti per il loro successo formativo. L'esperienza concreta sul campo è certamente centrata sull'allievo e i metodi attivati lo coinvolgono direttamente secondo il principio del learning by doing . Una didattica connotata da un'istanza laboratoriale, infatti, induce il docente a riconsiderare tempi e modi del suo operato, fondando l'apprendimento su un modello nel quale l'alunno opera da protagonista, in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo-relazionali in una dimensione concreta. Le metodologie innovative e gli strumenti di flessibilità sono utilizzati all'interno delle classi ,prevalentemente, in funzione dell'inclusione e della differenziazione. L'attività laboratoriale è svolta prioritariamente entro i laboratori di indirizzo (artistico, musicale, coreutico, tecnico-professionale) e gli spazi sono usati da tutte le classi. Si riscontra una certa eterogeneità tra i diversi indirizzi nella dotazione tecnologica e nella disponibilità di strumenti e materiali. La scuola attiva molti progetti di ampliamento del curricolo in orario curriculare e extracurriculare. Alcune iniziative raggiungono una parte limitata di studenti perchè attuate con finanziamenti europei, ma la Scuola ha introdotto un sistema meritocratico di accesso che ha motivato gli studenti al conseguimento di risultati elevati. Di rilievo è la partecipazione a progetti che permette agli studenti di viaggiare in altri Paesi e di accogliere studenti stranieri, motivandoli fortemente all'apprendimento delle lingue con modalità nuove.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è un momento fondamentale nella pratica educativa, che attraverso criteri di misurazione chiari e condivisi verifica in modo costante il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi. La trasparenza dei comportamenti valutativi sviluppa nello studente la capacità di



autovalutarsi e lo guida nell'imparare a imparare, una delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" definite nel Quadro di riferimento europeo del 2006. Per i diversi ambiti in cui è prevista una valutazione sono stati individuati i seguenti criteri : apprendimenti disciplinari e certificazione finale delle competenze (fine primo biennio e quinto anno). I docenti delle diverse discipline adottano tipologie di verifica e criteri di valutazione condivisi e stabiliti nella programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Tutte le verifiche sono legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno. Il Collegio dei Docenti, per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, ha elaborato dei criteri generali di valutazione, articolati in: **CONOSCENZE:** L'insieme di nozioni, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio. Sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. **ABILITÀ:** L'uso e l'applicazione delle conoscenze necessarie a portare a termine compiti e risolvere quesiti. Possono essere cognitive (relative al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (relative all'uso di metodi, materiali, strumenti). **COMPETENZE:** L'interazione tra le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali nella soluzione di problemi, nell'uso di strumenti critici, nell'elaborazione di percorsi autonomi e responsabili. Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze viene distinto in sette livelli numerici, rispondenti ai voti d 1 a 10 (1-3, 4, 5, 6, 7, 8, 9-10).

Per garantire risultati di successo, si ritiene indispensabile nel percorso di studi che si avvia dal primo anno, la costruzione di un buon metodo di studio, che aiuti ciascuno a testare o consolidare il proprio. Un buon metodo di studio, infatti, è alla base della buona riuscita scolastica e garantisce risultati migliori, con meno fatica e più soddisfazione, aumenta la motivazione e sostiene l'autostima, permette di affrontare con maggiore serenità gli impegni scolastici, fa risparmiare energie da dedicare ad altre attività extrascolastiche.

Per ulteriori approfondimenti si invita a visitare il Sito: <https://www.iissparabita.edu.it/>

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Nelle prospettive di sviluppo futuro si possono prevedere curricoli che tengano presenti le seguenti azioni: recupero della socialità indebolita dall'emergenza pandemica; potenziamento di percorsi di eccellenza destinati agli allievi particolarmente dotati; potenziamento delle



competenze digitali avanzate, nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio. Dalle "Indicazioni Nazionali" (Licei) e dalle "Linee Guida" (Istituti tecnici e professionali) si evince, infatti, la richiesta al mondo degli insegnanti di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti per il loro successo formativo. Nello stesso tempo, il problema è di proporre un'azione didattica che permetta agli alunni di padroneggiare le competenze. Tutto ciò non comporta una semplice attenzione a tecnicismi più o meno efficaci, ma ha a che fare con lo sviluppo delle capacità degli studenti, dei loro talenti, delle loro intelligenze, per costruire significativi progetti di vita personale e continuare ad apprendere nel tempo. Le metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento hanno caratteristiche profondamente diverse in relazione al grado di astrattezza e di concretezza con il quale si vuole affrontare un argomento o un contenuto disciplinare che permetta l'esercizio di una competenza. La lezione frontale, che spesso si rivela teorica e quindi astratta, è sempre più discussa in merito alla sua efficacia e al suo adattamento ad intelligenze diverse. L'esperienza concreta sul campo è certamente più centrata sull'allievo e quindi ad uno sviluppo dell'apprendimento basato sulle caratteristiche del singolo. Per contro, questo tipo di approccio didattico è meno "economico" in termini di tempo scolastico e di impegno dell'insegnante. Ora, senza demonizzare nessuna delle varie strategie didattiche possibili, la loro scelta deve essere fatta in funzione dei destinatari e degli obiettivi da raggiungere. I metodi attivi pongono al centro l'allievo, coinvolgendolo direttamente, in quanto partono dal principio che "s'impara facendo", attraverso l'esperienza e la collaborazione con gli altri. Questi metodi hanno come presupposti tre obiettivi fondamentali: 1. acquisizione di apprendimenti solidi e duraturi; 2. largo successo formativo per quanto riguarda le competenze di base; 3. personalizzazione degli apprendimenti. Il metodo attivo/induttivo è quello più indicato e più adeguato per raggiungere gli obiettivi di cui sopra e l'enfasi è posta sulla partecipazione, sul controllo procedurale, sulla comunicazione e in parte sui contenuti. In sintesi: due sono le principali categorie afferenti a questo metodo; categorie che non sono né alternative né contrapposte: a. Apprendimenti attivi, in cui gli studenti sono direttamente coinvolti nel fare e nel pensare a ciò che fanno cioè in attività che prevedono la risoluzione di problemi, l'analisi di casi, la produzione di manufatti, attraverso la discussione, il dibattito e le domande; b. Apprendimenti cooperativi, in cui gli studenti lavorano in gruppo su problemi o su progetti, garantendo l'interdipendenza positiva e la responsabilità individuale. I metodi attivi presuppongono il coinvolgimento diretto degli studenti nei processi di costruzione delle conoscenze e di sviluppo della padronanza delle competenze: le competenze dimostrano le conoscenze. In questo modo, la classe è un contesto nel quale si apprende come in un laboratorio, dove gli studenti possono agire generando conoscenze e metodi di apprendimento.



Il lavoro è organizzato in piccoli gruppi, in cui la cooperazione è un metodo rilevante. Si terranno in debito conto gli obiettivi ispirati ai valori e alla visione dell'Agenda 2030 per la scuola, del PNRR e del Piano di Ri-generazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è risultata destinataria dei finanziamenti previsti dal PNRR al fine di ricostruire e trasformare gli spazi didattici secondo la logica di scuole innovative, attraverso l'ammmodernamento dei laboratori obsoleti e di tutti gli ambienti di apprendimento. L'autonomia scolastica offre opportunità concrete per cambiare la didattica sperimentando nuovi percorsi, applicando metodologie non tradizionali, coinvolgendo tutto l'istituto in un'azione di ricerca educativa finalizzata al miglioramento dell'apprendimento, del successo formativo e del benessere degli allievi dentro la scuola. Il Dirigente Scolastico, valorizzando le figure di sistema presenti o attivabili nella scuola, favorisce interfacce efficaci fra Istituto e mondo esterno e, pertanto, crea le alleanze e sviluppa le collaborazioni necessarie per poter incidere positivamente sull'organizzazione e sui risultati del fare scuola. Gli spazi utili per attività sperimentali includono principalmente laboratori, spazi per la preparazione delle esperienze e la collaborazione fra i docenti, spazi per la conservazione degli strumenti, ma possono esservi anche ulteriori luoghi per attività didattiche supplementari o per altre attività connesse. Gli spazi per la didattica offrono la massima flessibilità, cioè favoriscono una grande varietà di operazioni che comprendono le presentazioni di un problema e di un fenomeno, la discussione, le ricerche, lo svolgimento di esperimenti in modo centralizzato o in piccoli gruppi o anche individualmente, la costruzione del significato dell'esperienza attraverso l'elaborazione di dati o attraverso la documentazione delle attività.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation Giannelli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IISS "E. Giannelli" si compone di tre sedi site in Parabita, Gallipoli e Casarano, con indirizzi differenti;ogni sede ha una sua specificità per tipologia di utenza, pertanto l'istituto , considerando i bisogni formativi delle diverse realtà, da sempre privilegia pratiche didattiche inclusive che possano motivare ad apprendere e sviluppare competenze utili per il lifelong learning. Il piano scuola 4.0 consentirà di realizzare ambienti di apprendimento in grado di agevolare il raggiungimento di tali obiettivi grazie ad una nuova architettura dello spazio dotato di strumenti e risorse che permettano l'accesso a contenuti digitali oltre a dispositivi di lettura e scrittura per attività didattiche con una decisa connotazione laboratoriale. Gli ambienti così attrezzati si caratterizzano per adattabilità e polifunzionalità. Il progetto mira a convertire il tradizionale metodo di insegnamento, costituito prevalentemente da lezioni frontali, in un'esperienza di apprendimento, interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di aule tecnologicamente avanzate e all'utilizzo di nuove strumentazioni, di esplorare, comunicare e imparare sfruttando il modo di pensare digitale. Il progetto prevede che in ogni sede si possa usufruire di ambienti innovativi ad uso di tutte le classi del primo biennio e di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alcune classi del triennio. Per le sedi di Gallipoli e Parabita si ritiene necessario potenziare l'apprendimento delle lingue straniere, nell'ottica di possibili acquisizioni di certificazioni linguistiche e tenuto conto della vocazione turistica del territorio. Si prevede la realizzazione di due ambienti di apprendimento linguistici presso la sede di Gallipoli, dove la maggior parte delle classi studia sia Inglese che Francese, mentre presso la sede di Parabita sarà realizzato un ambiente di apprendimento della Lingua Inglese. Ancora nella sede di Parabita, nella quale è presente l'offerta formativa del Liceo Artistico, è emersa l'esigenza di realizzare un ambiente immersivo destinato prioritariamente allo studio della Storia dell'Arte, ma, grazie alla duttilità della dotazione tecnologica che sarà presente, quest'aula potrà trasformarsi in qualunque momento in un ambiente multidisciplinare. La presenza di una parete immersiva consentirà il collegamento con ambienti virtuali, fornendo strumenti utili per ogni disciplina presente nell'offerta formativa. Si allestirà una dotazione digitale mobile, costituita da notebook, che permetterà di innovare tecnologicamente tutte le aule target del progetto, che saranno dotate, così come gli ambienti di apprendimento linguistici, di sistemi per la videoconferenza; tali sistemi permetteranno, oltre chela fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, di poter lavorare connessi in rete tra più classi della stessa scuola per attività multidisciplinari. Nel progetto è prevista l'acquisizione di uno strumento mobile che potenzi l'offerta formativa delle classi del triennio dell'indirizzo di Architettura e Ambiente del Liceo Artistico. Presso la sede di Casarano, nella quale sono attivi gli indirizzi del Liceo Musicale e del Liceo Artistico – indirizzo Audiovisivo e multimediale, si è ritenuto essenziale avere a disposizione un'aula di apprendimento immersiva destinata allo studio e alla produzione di materiali audiovisivi e multimediali. Infine, come misura imprescindibile per la propensione inclusiva del Giannelli, è previsto l'acquisto di licenza Texthelp per l'intero Istituto.

Importo del finanziamento

€ 198.745,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: Laboratori Innovativi "E. Giannelli"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Le criticità emerse dal rapporto Invalsi, puntualmente recepite in sede di RAV e PTOF, hanno imposto un ripensamento dell'azione didattica quotidiana per meglio comprendere le ragioni del disagio palesato da una parte degli allievi che li porta a non riconoscere l'azione educativa della scuola, giudicata inefficace ai fini dell'inserimento lavorativo, oltre che la sfiducia nelle proprie capacità. Da ciò la necessità di ripensare il progetto didattico, attraverso un'autentica integrazione fra istruzione e lavoro, privilegiando percorsi laboratoriali all'interno dei quali gli obiettivi didattici si saldano strettamente a quelli di tipo formativo e professionale, nella convinzione che la scuola debba utilizzare le discipline per formare le persone, attraverso "esperienze di apprendimento mediato". Non a caso, nei nuovi ordinamenti dell'istruzione professionale, il laboratorio è concepito, non solo come luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico, ma soprattutto come una metodologia didattica che coinvolge tutte le discipline, in quanto facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento nel contesto scuola. Per questi motivi, il Giannelli intende dotarsi di laboratori



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che permettano di coniugare la dotazione tecnologica innovativa con una metodologia collaborativa e laboratoriale, consentendo una didattica innovativa che favorisca la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la collaborazione, la costruzione e la condivisione della conoscenza. Obiettivo prioritario è la costruzione di una professionalità funzionale ad un'economia basata sull'innovazione tecnologica, valorizzando, nella formazione dei giovani, il metodo induttivo che permette di tradurre le conoscenze tecniche in operatività. Grazie ai fondi del PNRR, all'intero dell'Istituto IISS E. Giannelli nelle Sedi di Gallipoli e Casarano, si intendono realizzare due laboratori didattici innovativi adeguando e incrementando spazi e arredi già esistenti, sostituendo alcune strumentazioni ormai obsolete. Per la sede di Gallipoli, sede dell'Istituto professionale e dell'Istituto tecnico un unico laboratorio con tre aree tematiche: Robotica e Automazione con elementi di Intelligenza artificiale destinato trasversalmente ai corsi di Meccanica e Meccatronica e di Manutenzione e Assistenza Tecnica; Making e modellazione con stampa 3D/4D destinato al corso di Meccanica e Meccatronica e Cloud computing e Internet delle Cose con elementi di Cybersicurezza destinato ai corsi di Manutenzione e Assistenza Tecnica. L'ambiente sarà dotato di tecnologie per la fruizione individuale e collettiva delle lezioni e permetterà la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta per singole classi, classi omogenee, gruppi di studenti. Presso il Liceo Artistico, prioritariamente per il percorso audiovisivo e multimediale, si intende creare un laboratorio di sviluppo di competenze per un utilizzo consapevole dei social network e nel loro impiego nell'e-commerce

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: I PILASTRI DEL SUCCESSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto "I pilastri del successo" è il titolo dell'idea progettuale che intende intervenire su tre target inter-correlati fra loro, Famiglie, Allievi e Personale, in sinergia con gli Stakeholders del Territorio allo scopo di garantire la realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito della Missione 4.1, per la riduzione dei divari territoriali. In considerazione dei milestone e target del PNRR, preso atto del tasso di fragilità degli apprendimenti, che scatena anche forme di discriminazione socio-affettivo-culturale, ci si propone di porre in atto azioni con strategie e strumenti indispensabili al coinvolgimento di vari Attori per il miglioramento delle condizioni di partenza. Grande peso avranno: l'accompagnamento, l'osservazione, l'attività di metacognizione, i procedimenti valutativi. L'intento è contribuire a diffondere i risultati ed incrementare pratiche riuscite, nella consapevolezza che il successo si raggiunge grazie a processi innovativi. Presupposto da cui non si può prescindere è il quadro di riferimento, in relazione al territorio di appartenenza. Indispensabile sarà continuare a costruire alleanze educative di supporto a famiglie e docenti, con i quali gli studenti sono chiamati quotidianamente a cooperare, tenendo presenti i successi di progettualità precedenti. Con "La scuola", in passato, è già stato prototipato un modello solidale tra gli Attori del territorio, per contrastare l'emergenza educativa ed il disagio scolastico con azioni congiunte e conseguire il massimo dell'efficacia. Si intende, pertanto, tornare a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sollecitare azioni di sinergica cooperazione con i vari Enti, al fine di arginare il fenomeno dell'emergenza educativa dei nostri giovani. È stato dimostrato come il sostegno garantito ai genitori abbia reso meno gravoso il loro compito educativo, elevando anche i livelli culturali degli stessi. Fondamentale risulta la costruzione di autostima e consapevolezza di sé. In questo, un valido aiuto è rappresentato da una didattica sostanzialmente laboratoriale, potenziata dalla digitalizzazione degli ambienti di apprendimento con piccoli gruppi, attraverso i seguenti percorsi specifici: Percorso di recupero degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese; Percorso di potenziamento di competenze digitali e tecnologiche; Laboratori artistici; Laboratorio coreutico/musicale; Laboratorio teatrale; Giochi sportivi. Tutti i percorsi verranno garantiti da azioni di coaching, mentoring e tutoring individuale e in piccoli gruppi con intervento di Esperti del settore, al fine di far recuperare agli studenti e alle studentesse autostima, motivazione allo studio, benessere personale e successo scolastico. L'individuazione dei destinatari sarà effettuata a partire dai risultati del RAV pubblicato nel mese di dicembre 2022, aggiornati con i dati del 1o quadrimestre. L'Istituto "Giannelli", forte delle esperienze metodologiche collaudate nelle pregresse progettualità, intende restare vicino a quanti desiderano migliorare le proprie conoscenze, abilità e competenze che non sono emerse al meglio, a causa di un insuccesso dovuto all'elevato numero di assenze e a uno scarso impegno in alcune discipline. Il progetto rappresenta un'opportunità concreta che si intende porre in atto per mettersi al fianco delle fasce svantaggiate di allievi, per camminare insieme con loro contro le insidie che li rendono svogliati e apparentemente demotivati verso particolari attività didattico-laboratoriali.

Importo del finanziamento

€ 323.718,42

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	391.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	391.0	0

Approfondimento progetto:

Dettagli degli interventi come da progetto:

- Percorsi di mentoring e orientamento
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

Prospettive di sviluppo

In un momento storico così delicato, la scuola intende affrontare le problematiche post-pandemiche e la loro incidenza nella vita della comunità scolastica, preoccupandosi soprattutto di evidenziare valori e ambiguità che il fenomeno porta con sé.

Sicuramente, occorre ripensare gli ambienti di apprendimento in favore del recupero della socialità, anche nel setting d'aula, sempre secondo una prospettiva che guardi all'unicità della persona e della sua performance, all'interno del contesto in cui si trova. Il PNRR, anche in tal senso, rappresenta un'occasione imperdibile per ricostruire e trasformare gli spazi didattici, secondo la logica di scuole innovative. La scuola è risultata, infatti, destinataria di un importante finanziamento per la ricostruzione della sede di Parabita, ormai obsoleta, per ammodernare tutti i laboratori dell'offerta formativa non più rispondenti alle esigenze tecnologiche e innovative della società attuale e del mercato del lavoro.

Per venire incontro ai bisogni diversificati dell'utenza, pertanto, si ritiene necessario accrescere le dotazioni laboratoriali e programmare iniziative e manifestazioni che vedano il coinvolgimento di un maggior numero di persone. Le prospettive di sviluppo più immediate attengono sia alla didattica che all'organizzazione: la prima legata ad elementi sostanziali e significativi dell'offerta formativa, il secondo coinvolge il modo con cui viene reso il servizio scolastico nella quotidianità. La scuola intende potenziare la sua capacità di offrire cultura e competenze professionali. Alcune iniziative sono già in atto ed altre stanno per essere avviate: progetti che permetteranno agli allievi di approfondire le competenze acquisite a scuola attraverso esperienze di notevole spessore culturale. In questa prospettiva, l'apporto di nuove professionalità rappresenta un elemento che certamente contribuirà a potenziare l'innovatività didattica da sempre messa in atto per garantire a tutti gli allievi il raggiungimento del successo formativo. Il Comitato Tecnico-Scientifico, composto da personalità di rilievo nazionale ed internazionale, garantisce la scientificità ed il valore innovativo delle procedure messe in atto che consentono a tutti i percorsi formativi della scuola di interagire per la realizzazione di opere musicali, filmiche, coreutiche ed artistiche. In questo contesto è fondamentale l'apporto dei dipartimenti disciplinari per lo scambio di buone pratiche finalizzate al miglioramento dell'attuazione della progettazione d'istituto per competenze con l'obiettivo di una migliore e più estesa ricaduta sull'utenza. Altri aspetti da approfondire saranno l'innovazione delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologie didattiche, l'utilizzo più efficace dei laboratori innovativi e la formazione alla Transizione. Nelle prospettive di sviluppo futuro si possono prevedere le seguenti azioni: recupero della socialità indebolita dall'emergenza pandemica; potenziamento di percorsi di eccellenza destinati agli allievi particolarmente capaci; potenziamento delle competenze digitali avanzate, nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio; potenziamento della formazione del personale per l'acquisizione di competenze pedagogico-digitali.

Si desidera potenziare ulteriormente, nell'ambito di un modello solidale e di concertazione tra gli attori del territorio, un impegno congiunto per contrastare l'emergenza educativa ed il disagio scolastico, attivando azioni condivise per conseguire il massimo dell'efficacia anche in un continuo dialogo intergenerazionale. Presupposti fondamentali dell'azione sono:

- Garantire azioni di sistema per contribuire alla riduzione dell'emergenza educativa e sociale ed al contenimento della dispersione scolastica;
- Favorire la cultura di rete per attivare azioni interistituzionali sensibili, efficaci e di qualità sociale;
- Promuovere lo sviluppo della persona;
- Favorire il successo scolastico;
- Supportare le famiglie per una genitorialità consapevole.

La rete interistituzionale vede la partecipazione, accanto alle scuole, di Enti Pubblici, in particolar modo gli Ambiti Territoriali, gli Enti del terzo settore, gli stakeholders del territorio con l'obiettivo di garantire, attraverso un piano solidale e concertato, azioni concrete di contrasto all'emergenza educativa.

Su questa linea si colloca anche lo Sportello Informativo e di Interazione Sociale (S.I.D.I.S.) che offrirà un servizio stabile alle famiglie e agli studenti, dando risposte circa le misure che il Welfare state garantisce a favore delle fasce sociali svantaggiate e, contestualmente, dialogare in modo costruttivo con i Responsabili dei Piani Sociali di Zona per l'individuazione delle criticità sociali, proponendo in fase di progettazione territoriale azioni vantaggiose per le fasce deboli di popolazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Si terranno in debito conto gli obiettivi ispirati ai valori e alla visione dell'Agenda 2030, del PNRR e del Piano di RI-generazione.



Aspetti generali

LA PROGETTAZIONE DELL'I.I.S.S. "E. GIANNELLI": IL PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

In ottemperanza alle linee guida dettate dall'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, il Collegio Docenti intende orientare la programmazione della propria azione didattico-educativa, adeguando la programmazione disciplinare alle specifiche esigenze degli allievi, favorendo il coordinamento interdisciplinare per:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- favorire il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,
- incoraggiare l'assunzione di responsabilità, nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni con costante consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziare l'educazione all'auto-imprenditorialità;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- attivare il Patto di Corresponsabilità che garantisca un dialogo fattivo e responsabile tra la Comunità scolastica, le famiglie, e gli studenti;
- perseguire gli obiettivi specifici previsti nel PTOF d'Istituto:

1. potenziare le competenze linguistiche, professionali e scientifiche degli alunni, in un'ottica inclusiva e di progettazione unitaria ;

2. sviluppare una cultura d'istituto orientata ai principi di gentilezza, valorizzazione di azioni positive e di buone pratiche nella vita quotidiana;

3. sviluppare una cultura per la salute e il benessere psico-fisico finalizzata alla prevenzione sanitaria ed al contrasto a cattivi stili di vita;

4. sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riferimento ai legami con il mondo del lavoro;

5. privilegiare, in tutte le discipline, le metodologie laboratoriali;



- 6. favorire lo sviluppo dello spirito di iniziativa e di intraprendenza degli studenti;
 - 7. promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e la cultura della sicurezza;
 - 8. rimuovere ogni forma di sopruso o pregiudizio educando alla legalità e al rispetto;
 - 9. incrementare la metodologia di orientamento alle politiche occupazionali, anche attraverso stage interregionali e nei paesi europei, gemellaggi e scambi con altri Istituti scolastici nazionali ed europei;
 - 10. potenziare l'insegnamento di tutte le discipline con particolare attenzione alle discipline oggetto di valutazione INVALSI;
 - 11. definire un sistema di orientamento efficace in entrata, all'interno del percorso e in uscita;
 - 12. educare i nostri studenti alla comprensione dell'importanza del valore aggiunto rappresentato dai progetti extracurricolari di potenziamento delle competenze;
13. proporre alleanze pedagogiche con Associazioni, Enti ed imprese per una condivisione di processi formativi virtuosi rimuovendo ostacoli che impediscono la piena inclusione dello studente e il successo scolastico.

Il profilo educativo culturale e professionale (PECuP, all. A Dlgs 226/05) dello studente costituisce la bussola di riferimento nella determinazione degli "obiettivi generali" dei processi formativi e degli "obiettivi specifici di apprendimento" (art. 8 DPR 275/99), dettati dalle Indicazioni Nazionali per i Licei e dalle Linee Guida per i Tecnici e Professionali. Il PECuP vale come documento nazionale dello Stato che determina i livelli essenziali di prestazione (LEP) che ogni istituto dell'istruzione e della formazione deve assicurare per l'esercizio del diritto sociale e civile di ogni persona ad un'istruzione e formazione. Il Profilo è, inoltre, garanzia della pari dignità tra istruzione liceale e istruzione tecnica e professionale. L'IISS "E. Giannelli" incorpora percorsi liceali, tecnici e professionali.

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

I percorsi tecnici forniscono agli allievi strumenti tecnici e culturali che permettono di acquisire competenze in settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del paese.



L'identità degli Istituti Professionali a seguito della Riforma del 2017 è stata ampliata con nuovi indirizzi di studio, caratterizzati da un nuovo modello organizzativo e didattico, nonché dal potenziamento delle attività di laboratorio. I percorsi professionali formano gli studenti ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del paese.

In relazione al PECuP specifico di ogni indirizzo di studi, nell'elaborare il profilo in uscita di ciascun studente l'Istituzione Scolastica dovrà tenere conto anche della partecipazione alle attività di PCTO, dello sviluppo delle competenze digitali, del percorso dello studente (così come richiesto dalla legge 107/2015) e delle attività svolte nell'ambito della cittadinanza attiva, rimodulato in base all'introduzione dell'educazione civica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALLIPOLI	LERI03301N
IPSIA "GIANNELLI" PARABITA	LERI03303Q
CORSO SERALE - GALLIPOLI -	LERI033513
CORSO SERALE IPSIA "GIANNELLI" PARABITA	LERI033535

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei



per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la



sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela



della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e



professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e



alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio

psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del

monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi

in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti

organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità

comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità,

anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;



- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del



territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico

in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Competenze comuni:



Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;



- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;

- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;

- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti



visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;

- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI"	LESD03302X
CORSO SERALE I.S.A. "GIANNELLI" ALEZIO	LESD033529

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● DESIGN

● GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli;
- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche



riferite

alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio,

la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica

classica una tecnica contemporanea;

- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale

con padronanza terminologica;

- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,

curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica 2 Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e

in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifica linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo

di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,

utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea

- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i

principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;

- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo,

energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;



- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

● **DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● **DESIGN - TESSUTO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Tessuto:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione tessile;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	LETF03301E
CORSO SERALE IST. TECN. IND.LE GIANNELLI	LETF03350V



Indirizzo di studio

● **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**

● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO ALEZIO	LESL033019
LICEO ARTISTICO E MUSICALE "GIANNELLI"	LESL03302A

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARTI FIGURATIVE**
- **AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● DESIGN

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;



- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori,



personaggi,
artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - TESSUTO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Tessuto:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della produzione tessile;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la progettazione di settore.

Approfondimento

La scuola dell'autonomia ha rivoluzionato l'impostazione didattica e metodologica, passando dai programmi ministeriali alle **Indicazioni nazionali** che sono l'orizzonte entro il quale ogni istituzione scolastica deve discutere ed approvare un proprio curriculum d'istituto da inserire nel PTOF. Per quanto riguarda gli istituti professionali e gli istituti tecnici sono state emanate delle linee guida, mentre, per quanto riguarda i licei abbiamo le indicazioni nazionali. È importante comprendere come le Indicazioni nazionali partano dal presupposto che la scuola è inserita in un contesto sociale e culturale in continua trasformazione. Ciò può determinare situazioni di discontinuità che possono essere colte come opportunità.

La scuola deve fare in modo di guidare gli studenti e le studentesse nel dare senso alla varietà delle esperienze che possono incontrare in modo tale da ridurre la frammentazione e garantire ad ogni studente il raggiungimento del personale successo formativo, favorendo gli apprendimenti e le competenze indispensabili per tutta la vita. Un elemento che viene sottolineato dalle **Indicazioni nazionali** e dalle **Linee guida** è la centralità della persona con la sua singolarità e complessità. Nel testo delle **Indicazioni nazionali** e delle **Linee guida** sono riportati



gli obiettivi generali di apprendimento per le discipline e relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze. Questi aspetti hanno, comunque, come riferimento di fondo il testo della *Raccomandazione del Consiglio d'Europa* sulle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente nella versione del 2006 e nella più aggiornata del 2018.

Allegati:

ATTO D'INDIRIZZO AS 2023-2024.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "E. GIANNELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: GALLIPOLI LERI03301N ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

COPIA DI QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO AS 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	3	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	3	3	5	5	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	5	5	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
GNATOLOGIA	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: GALLIPOLI LERI03301N MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA AS2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	6	5	4	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	5	3
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	5
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO



Quadro orario della scuola: GALLIPOLI LERI03301N SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

COPIA DI QO BIS SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE -AS 2021-2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	3	2	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	4	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-	0	0	3	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SANITARIO					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: GALLIPOLI LERI03301N INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

COPIA DI QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	4	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" LESD03302X ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" LESD03302X GRAFICA

QO GRAFICA



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" LESD03302X ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E COREUTICO

"GIANNELLI" LESD03302X DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" LESD03302X MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA-17_18



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
STORIA DELLA MUSICA	0	0	1	1	1
LABORATORIO COREUTICO	4	4	0	0	0
TEORIA E PRATICA MUSICALE PER LA DANZA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO COREOGRAFICO	0	0	3	3	3
STORIA DELLA DANZA	0	0	2	2	2
TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA	6	6	4	4	4
TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA	2	2	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" LESD03302X DESIGN - TESSUTO

QO DESIGN - TESSUTO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" LESD03302X ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

COPIA DI QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO - 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

ALTERNATIVA

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO LETF03301E MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
-------------------------------------	--------	---------	----------	---------	--------

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
----------------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	0	0	3	3	3
------------	---	---	---	---	---

DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
--------------------------------------------------------	---	---	---	---	---

MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
--------------------------------	---	---	---	---	---

SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
-----------------------	---	---	---	---	---

TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
-------------------------------------------------	---	---	---	---	---

MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
-------------------------------------------	---	---	---	---	---



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "GIANNELLI" LESL03302A AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "GIANNELLI" LESL03302A ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO E MUSICALE "GIANNELLI" LESL03302A MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Il Collegio dei Docenti attua le procedure programmatiche necessarie per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento con particolare riferimento alle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e



le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale,
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile;
- i) l'educazione stradale;
- l) l'educazione alla salute e al benessere;
- m) l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sopra elencate, sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Per il presente anno scolastico, l'insegnamento di Educazione Civica, in assenza dei profili professionali auspicati dalla Legge per tutte le classi, è espletato e coordinato dal docente di storia che garantirà anche la proposta valutativa dopo aver acquisito dai componenti del CdC la relativa valutazione dei docenti che hanno competenze rispondenti alle tematiche ed ai profili indicati dalla legge e dalle linee guida all'insegnamento di Educazione Civica. Si ribadisce che, comunque, le tematiche di tale disciplina trasversalmente competono all'intero Consiglio di Classe che programmerà specifici approfondimenti, tenuto conto che l'Educazione alla Cittadinanza comparendo in ogni azione formativa e didattica, rappresenta l'obiettivo ultimo delle programmazioni disciplinari, curricolari ed extracurricolari.

Approfondimento

Nucleo tematico: Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, Unione Europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale.



Traguardi di competenza:

- Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni. - Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.
- Analizzare fatti e fenomeni sociali.
- Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai diversi ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...).
- Mostrare capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità e al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.
- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.
- Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.
- Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.
- Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili.
- Promuovere una cultura di pace ed essere disponibili a rispettare la privacy degli altri.
- Apprezzare la diversità ed essere pronti a superare pregiudizi e a cercare compromessi.
- Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi. · COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Nucleo tematico: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Traguardi di competenza:

- Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.
- Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.



- Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia. - Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo. ·

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Nucleo tematico : Educazione alla cittadinanza digitale

Traguardi di competenza:

- Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
- Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione.
- Mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. · CITTADINANZA DIGITALE.



Allegati:

Curricolo Verticale Ed. Civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "E. GIANNELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'I.I.S.S. "E. Giannelli" è il frutto del lavoro dei Dipartimenti Disciplinari in sinergia con la figura Strumentale Area1, la Commissione PTOF e lo Staff Dirigenziale. Esso esprime la sintesi delle scelte didattiche e operative indicate dai docenti nei curricula disciplinari e delinea il profilo dello studente al termine del primo e secondo biennio e del quinto anno di corso, secondo le normative vigenti previste per gli specifici indirizzi di studio. In relazione a quanto su esposto, si rinvia alle rispettive sezioni/sedi. L'orizzonte di riferimento su cui è fondato il curricolo include lo sviluppo di competenze attraverso le metodologie messe in campo, che tendono all'inclusione e al benessere degli alunni. La scuola, infatti, intende promuovere un curricolo centrato su: sviluppo di competenze di cittadinanza, inclusione sociale, personalizzazione dei percorsi formativi e interventi a supporto del disagio giovanile, interculturalità, plurilinguismo e pari opportunità. La nostra scuola, nella costruzione, condivisione e realizzazione di un curricolo per competenze, vuole accettare le seguenti sfide:

- Centralità della persona che apprende;
- Valorizzazione e integrazione degli apprendimenti formali, informali e non formali;
- Didattica orientativa, laboratoriale, attiva e per competenze;
- Saperi contestualizzati;
- Valutazione dell'apprendimento a distanza;
- "Apprendimento di sistema" che tenga conto complessivamente di : alunno, classe, docente, ambiente, organizzazione;



- Scuola come Comunità di buone pratiche e di Alleanze educative.

Il Curricolo per competenze intende, dunque, rispondere alle sfide di un ambiente globale sempre più complesso ed in evoluzione. La pianificazione dell'offerta formativa, in tal senso, mira a riferirsi al mercato del lavoro e a progetti di vita gratificanti. L'offerta formativa di un Istituto poliedrico, come il nostro, pertanto, mette in atto una progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa del Curricolo d'Istituto, rivolta a sostenere un processo di ridefinizione della cittadinanza locale e a promuovere l'accesso dei giovani del territorio a sempre più ampie e ricche opportunità formative.

Per ulteriori approfondimenti, si invita a visionare l'apposita sezione del Sito:
<https://www.iissparabita.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, Unione Europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale

Si dispone in attuazione dell'art.3 della legge n.92/2019 che il C.D. attui le procedure programmatiche necessarie per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento con particolare riferimento alle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le *Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, nonché con il documento *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* e con le *Indicazioni nazionali per i licei* e *le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti*, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;



- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale,
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile;
- L'educazione stradale;
- L'educazione alla salute e al benessere;
- L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Traguardi di competenza:

- Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.
- Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.



- Analizzare fatti e fenomeni sociali.
- Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.
- Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai diversi ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...).
- Mostrare capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità e al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.
- Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.
- Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.
- Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.
- Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.
- Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili.
- Promuovere una cultura di pace ed essere disponibili a rispettare la privacy degli altri.
- Apprezzare la diversità ed essere pronti a superare pregiudizi e a cercare compromessi.
- Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Si dispone in attuazione dell'art.3 della legge n.92/2019 che il C.D. attui le procedure programmatiche necessarie per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento con particolare riferimento alle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi



specifici di apprendimento, in coerenza con le *Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, nonché con il documento *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* e con le *Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti*, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale,
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile;
- L'educazione stradale;
- L'educazione alla salute e al benessere;
- L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Traguardi di competenza:



- Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.
- Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.
- Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza digitale

Si dispone in attuazione dell'art.3 della legge n.92/2019 che il C.D. attui le procedure programmatiche necessarie per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento con particolare riferimento alle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le *Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, nonché con il documento *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* e con le *Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti*, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni



Unite il 25 settembre 2015;

- Educazione alla cittadinanza digitale,
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile;
- L'educazione stradale;
- L'educazione alla salute e al benessere;
- L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Traguardi di competenza:

- Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
- Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.



- Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione.
- Mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, Unione Europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale (ed. all'affettività).
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (ed. al benessere e alla salute).
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.



- Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.
- Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.
- Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere, la coesione sociale, stili di vita sostenibili.
- Promuovere una cultura di pace ed essere disponibili a rispettare la privacy degli altri.
- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.
- Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline sanitarie
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio coreografico
- Laboratorio coreutico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica



- Storia e geografia
- Tecniche della danza
- Teoria, analisi e composizione

○ **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

- Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.
- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Individuare I bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche



- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline sanitarie
- Filosofia
- Fisica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio coreografico
- Laboratorio coreutico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecniche della danza
- Teoria e pratica musicale per la danza
- Teoria, analisi e composizione



○ **Educazione alla cittadinanza digitale**

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico -cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche



- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Laboratorio coreografico
- Laboratorio coreutico
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecniche della danza
- Teoria e pratica musicale per la danza
- Teoria, analisi e composizione



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per:

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno
- Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo
- Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per diventare prassi didattica che si realizza nella quotidianità, il Curricolo è il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline, sia in senso verticale che trasversale. Percorsi di apprendimento multi e pluridisciplinari hanno lo scopo di guidare l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra, non solo nei contenuti quanto nei metodi di ricerca. La programmazione didattica disciplinare e di classe si predispone ad essere puntualmente entro quest'ottica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione Italiana attraverso lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e alla sicurezza stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva» (L. 169/2008, art.1).



Dettaglio Curricolo plesso: GALLIPOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso di istruzione professionale ha una durata quinquennale ed è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il curricolo offre percorsi di istruzione professionale declinati nei percorsi formativi richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalla Regione Puglia. L'entrata in vigore del DIs 61/2017 andrà gradualmente ad abrogare il D.P.R. 87/10 , unitamente alle LL.GG., Direttive, articolazioni ed Opzioni. La Riforma, pertanto, decorre dalle classi prime dell'anno scolastico 2018-19 completandosi, a regime, dall'anno scolastico 2022-23. I percorsi sono strutturati in un biennio unitario, per raggiungere gli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e per creare le basi di una formazione professionalizzante, e in un successivo triennio, distinto in 3°, 4° e 5° anno, per consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze, con un'identità riassumibile nel P.E.Cu.P del diplomato. Nel biennio può completarsi l'obbligo dell'istruzione, che può altresì continuare ad essere assolto - oltre che negli istituti tecnici e nei licei - anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale (corsi IeFP) di competenza delle regioni o nei per corsi di apprendistato (di cui al D.Lgs 81/15 in applicazione del cosiddetto Jobs Act).

L'Istituto professionale è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi, e in luogo dei 2 settori tradizionali (Servizi, Industria e Artigianato) e dei relativi sei indirizzi, sono ora previsti 11 indirizzi di studio di cui quelli attivati dal nostro istituto sono:

- a) Industria e artigianato per il Made in Italy;
- b) Manutenzione e assistenza tecnica;
- c) Pesca commerciale e produzioni ittiche;
- d) Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;



e) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;

f) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento, ciascun consiglio di classe redige, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, un PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE (P.F.I.) e lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico, a partire dal bilancio personale. Il P.F.I. costituisce lo strumento per:

a) evidenziare i saperi e le competenze acquisite da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale;

b) rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare ciascun studente nella progressiva costruzione del proprio progetto formativo e professionale.

Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione. Tale quadro di riferimento sollecita la progettazione e l'attuazione progressiva di una coerente pratica didattica. A questo fine vengono proposti alcuni criteri di riferimento, in particolare per quanto riguarda il primo biennio.

Per ulteriori approfondimenti, si invita a visionare l'apposita sezione del Sito:
<https://www.iissparabita.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, Unione Europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per:

- Assicurare un percorso graduale di crescita globale
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno
- Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione



e crescita culturale e professionale

- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo
- Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per diventare prassi didattica che si realizza nella quotidianità, il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline, sia in senso verticale che trasversale. Percorsi di apprendimento multi e pluridisciplinari possono guidare l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra, non solo nei contenuti quanto nei metodi di ricerca. La programmazione didattica disciplinare e di classe deve essere puntualmente predisposta entro quest'ottica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione attraversa lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale,



dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva»(L. 169/2008, art.1)

Dettaglio Curricolo plesso: IPSIA "GIANNELLI" PARABITA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso di istruzione professionale ha una durata quinquennale ed è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il curricolo offre percorsi di istruzione professionale declinati nei percorsi formativi richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalla Regione Puglia. L'entrata in vigore del DIs 61/2017 andrà gradualmente ad abrogare il D.P.R. 87/10, unitamente alle LL.GG., Direttive, articolazioni ed Opzioni. La Riforma, pertanto, decorre dalle classi prime dell'anno scolastico 2018-19 completandosi, a regime, dall'anno scolastico 2022-23. I percorsi sono strutturati in un biennio unitario, per raggiungere gli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e per creare le basi di una formazione professionalizzante, e in un successivo triennio, distinto in 3°, 4° e 5° anno, per consolidare, approfondire, specializzare le competenze, abilità e conoscenze, con un'identità riassumibile nel P.E.Cu.P del diplomato. Nel biennio può completarsi l'obbligo dell'istruzione, che può altresì continuare ad essere assolto - oltre che negli istituti tecnici e nei licei - anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale (corsi IeFP) di competenza delle regioni o nei percorsi di apprendistato (di cui al D.Lgs 81/15 in applicazione del cosiddetto Jobs Act). L'Istituto professionale è diretto alla promozione di un insieme di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale sia generale, sia relativo ai singoli indirizzi, e in luogo dei 2 settori tradizionali (Servizi, Industria e Artigianato) e dei relativi sei indirizzi, sono ora previsti 11



indirizzi di studio di cui quelli attivati dal nostro istituto sono: - Produzioni artigianali del territorio - Oreficeria - Ceramica - Servizi culturali e dello spettacolo Ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento, ciascun consiglio di classe redige, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, un PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE (P.F.I.) e lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico, a partire dal bilancio personale. Il P.F.I. costituisce lo strumento per: a) evidenziare i saperi e le competenze acquisite da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale; b) rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare ciascun studente nella progressiva costruzione del proprio progetto formativo e professionale. Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte, per la parte comune, le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione. Tale quadro di riferimento sollecita la progettazione e l'attuazione progressiva di una coerente pratica didattica. A questo fine vengono proposti alcuni criteri di riferimento, in particolare per quanto riguarda il primo biennio. Per ulteriori approfondimenti, si invita a visionare l'apposita sezione del Sito: <https://www.iissparabita.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline per: - Assicurare un percorso graduale di crescita globale - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno - Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per diventare prassi didattica che si realizza nella quotidianità, il Curricolo deve essere il risultato di una sistematica e costante sinergia tra le diverse discipline, sia in senso verticale che trasversale. Percorsi di apprendimento multi e pluridisciplinari possono guidare l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra, non solo nei contenuti quanto nei metodi di ricerca. La programmazione didattica disciplinare e di classe deve essere puntualmente predisposta entro quest'ottica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si articola in una dimensione specifica, integrata alle discipline delle aree storico-geografica e in una dimensione educativa trasversale: la dimensione integrata contempla «un repertorio di contenuti specifici che partendo dalla conoscenza approfondita della Costituzione attraversa lo studio degli Statuti regionali. Estende l'interesse ai documenti nazionali, europei e internazionali al fine di formare mentalità aperte ad una visione multiprospettica e plurale della realtà. I contenuti specifici riguardano altresì le conoscenze relative all'ordinamento della Repubblica, così come aggiornato di recente, alla organizzazione politica ed economica dell'Europa, agli organismi internazionali; con uno sguardo alle Costituzioni di altri Paesi per cogliervi



analogie e differenze, allargare il proprio punto di vista, intravedere possibili scenari nell'ottica della maturazione di una cittadinanza inclusiva» (L. 169/2008, art.1); la dimensione trasversale prevede «il raccordo tra le discipline di cui esalta la valenza civico-sociale, favorendo in tal modo il superamento della loro frammentazione. I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale. Sono, altresì, significativi i temi che attengono alla sensibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile, al benessere personale e sociale, al fair play nello sport, alla sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, alla solidarietà, al volontariato e alla cittadinanza attiva»(L. 169/2008, art.1).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "E. GIANNELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM for FUTURE**

Il progetto "Nuove competenze e nuovi linguaggi, PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento, ha l'obiettivo prioritario di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

I percorsi formativi e di orientamento proposti nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sono progettati per fornire agli studenti una solida base di conoscenze e competenze nelle aree scientifiche e tecnologiche attraverso un approccio pratico e sperimentale, nonché per guidarli nella scelta di una carriera nel settore STEM.

Tipologia di attività:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere.
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

Tali percorsi permettono di far acquisire delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire il pensiero critico e la risoluzione dei problemi:

Analizzare situazioni note e nuove;

Risolvere problemi in modo logico e metodico

Prendere decisioni informate basate su prove

Acquisire gli elementi di base delle scienze fisiche, chimiche e biologiche

Conoscere i concetti di base dell'informatica



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "E. GIANNELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

- **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I : "Imparare ad imparare per..." - Metodo di studio, analisi dei bisogni, orientamento al futuro, costruzione del sè, promozione dell'autovalutazione di ciascuno - cfr. DM 328 del 22.12.22 -**

"Imparare ad imparare per..." - Metodo di studio, analisi dei bisogni, orientamento al futuro, costruzione del sè, promozione dell'autovalutazione di ciascuno - cfr. DM 328 del 22.12.22 - "Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile)".

FINALITA'

- Acquisire il metodo di studio inteso come apprendimento intenzionale, consapevole e consono al proprio stile cognitivo e sviluppare la costruzione del sé e la promozione dell'autovalutazione.
- Risvegliare il potenziale umano della vita personale, formativa e professionale, secondo i metodi del coaching (affiancamento e guida nella logica dello sviluppo personale continuo per il raggiungimento di uno specifico obiettivo).



OBIETTIVI COMPETENZE CHIAVE

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie, del proprio metodo di studio e lavoro, dell'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente: Green-Comp, Digi-Comp, Entre-Comp, Life-Comp e Competenze cultura democratica.

ATTIVITA' da svolgere nell'ambito dell'UDA, declinate rispetto alle conoscenze-abilità-competenze disciplinari (ogni Docente può implementare il contenuto delle colonne rispetto alla propria disciplina nel rispetto della didattica orientativa prevista dal DM 328 del 22.12.2022):

Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività	Tipologia di verifica	Tem
L'allievo Organizza il proprio apprendimento; Individua, sceglie ed utilizza varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione;	Conoscere le condizioni che favoriscono la concentrazione; Essere consapevoli dell'importanza della motivazione intrinseca; Acquisire l'abilità di selezione dei contenuti	La lettura d'orientamento: quando vogliamo capire di che cosa si tratta, se il testo risponde alle nostre esigenze,.. La lettura a scorrimento: per operare una selezione visiva delle	1^ Fase: Raccolta dei bisogni e aspettative sul futuro formativo e professionale; 2^ Fase: Conversazione motivazionale con la classe Indagine su stili di apprendimento e	Questionario ex ante mirato a rilevare i bisogni formativi iniziali e le aspettative sul futuro personale e professionale degli allievi; Questionario in itinere mirato a constatare l'acquisizione dei bisogni formativi e le aspettative sul futuro personale e professionale degli	Tutt sud qua Tutt nec rag di o abil com



<p>Gestisce il proprio tempo in funzione dei tempi di consegna richiesti;</p>	<p>Acquisire l'abilità di rappresentazione dei contenuti mediante mappe che supportano la memoria;</p>	<p>informazioni e poi leggere solo ciò che interessa...</p>	<p>difficoltà di concentrazione</p>	<p>allievi;</p> <p>Questionario ex post mirato a valutare il raggiungimento globale dei bisogni formativi e le aspettative sul futuro personale e professionale degli allievi .</p>	<p>Pre h ip</p>
<p>Applica le proprie strategie di lettura, memorizzazione, studio e lavoro.</p>	<p>Acquisire la capacità di verbalizzazione dei contenuti con linguaggio appropriato.</p>	<p>Il libro di testo struttura -indici-titoli e sommari</p> <p>Le Parole chiave</p>	<p>3^ Fase: Presentazione di tecniche di memorizzazione, lettura, sottolineatura</p>	<p>Elaborazione di mappe mentali e mappe concettuali</p>	
<p>Competenze di educazione civica (con integrazione di Educazione finanziaria - DDL "Competitività") - Legge n.92/2019 e Linee guida adottate con DM 22 giugno 2020 n.35</p>	<p>Acquisire un apprendimento intenzionale, consapevole e consono al proprio stile cognitivo</p>	<p>Le tecniche di memorizzazione rapida, per imparare meglio e più in fretta</p> <p>Le tecniche per parlare in pubblico</p>	<p>Selezione e Rappresentazione (individuare e selezionare le informazioni attraverso tecniche specifiche)</p>	<p>Selezione di informazioni, documentazione e valutazione del processo di realizzazione del "capolavoro dello studente" (compito di realtà significativo)</p> <p>Esposizione orale e scritta;</p> <p>Performance/Prodotto</p>	
<p>Competenze per la transizione ecologica e</p>	<p>Sviluppare la costruzione del sé e la promozione dell'autovalutazione</p>	<p>Le tecniche della costruzione del sé</p>	<p>4^Fase: Focalizzazione di ciò che si sa già e di cosa ci si attende di nuovo</p>		



<p>culturale - D. Lgs. 8 novembre 2021 n.196 art.10</p> <p>Competenze STEM - Legge 29 dicembre 2022 n.197 art.1 commi 548-554</p> <p>Competenze digitali - PNRR M4C1 - I 3.1.-16-17</p> <p>Competenze per l'orientamento - Linee guida per l'orientamento adottate con DM 22 dicembre 2022 n.328</p>		<p>Le tecniche di narrazione - guida sulle aspettative del proprio futuro</p>	<p>sull'argomento</p> <p>Produzione di mappe e tabelle</p> <p>Verbalizzazione su tecniche e metodi di studio</p> <p>5^Fase:</p> <p>Verifica e valutazione</p> <p>Quadrimestrale</p> <p>6^ Fase:</p> <p>Raccolta del materiale nell' e-Portfolio e scelta del "capolavoro" che contraddistingue ciascun allievo</p>	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Livello basso	Livello essenziale	Livello intermedio	Livello elevato	Livello eccellente
Metodo di studio	<input type="checkbox"/> Riconosce parzialmente e applica sporadicamente le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione proposte, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, schede tecniche, ecc.)	<input type="checkbox"/> Applica solo alcune tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)	<input type="checkbox"/> Organizza il proprio apprendimento, applicando le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese , a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)	<input type="checkbox"/> Organizza il proprio apprendimento, applicando tutte le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)	<input type="checkbox"/> Organizza il proprio apprendimento con consapevolezza, applicando egregiamente tutte le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)
	<input type="checkbox"/> Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	<input type="checkbox"/> Riconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> È consapevole delle proprie capacità	<input type="checkbox"/> È pienamente consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni di	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e



	base		e informazioni	e informazioni	informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio, gestendo il tempo in modo inappropriato	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio talvolta dispersivo, gestendo il tempo in modo quasi sempre adeguato rispetto ai materiali	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, gestendo il tempo in modo adeguato rispetto ai materiali	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, gestendo il tempo previsto in modo ottimale rispetto ai materiali	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo, gestendo il tempo previsto in modo ottimale rispetto ai materiali e alle richieste di auto della classe

DIDATTICA ORIENTATIVA

Strumento di Osservazione per il rafforzamento delle competenze di base e trasversali -
DM 328 del 22.12.22-

(Ad integrazione delle griglie di valutazione disciplinari e trasversali su Ed. Civica e
Competenze chiave di cittadinanza)

	Livello basso	Livello Essenziale	Livello Intermedio	Livello elevato	Livello I
--	---------------	--------------------	--------------------	-----------------	-----------



Green-Comp	Guidato, individua gli elementi dell'ecosostenibilità e li applica solo in situazioni note.	Riconosce gli elementi essenziali dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni note.	Possiede gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni note.	Elabora gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazione.	-Padroneggia gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni nuove. -Dimostrare un'elaborazione critica di informazioni degli anni sostenendo autonomo sviluppo soluzioni innovative
Digi-Comp	o Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Stimolato, analizza autonomamente l'informazione anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Analizza autonomamente l'informazione anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Analizza spontaneamente l'informazione ed autonomamente anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Analizza spontaneamente criticamente autonomamente l'informazione attraverso social le comunità della comunità -Dimostrare un'elaborazione critica di informazioni degli anni



					sostenere autonomo sviluppo soluzioni innovative
	o Usa gli strumenti digitali in maniera superficiale e mostra disinteresse verso gli stessi	o Sceglie un numero limitato di strumenti digitali	o Sceglie un discreto numero di strumenti digitali opportuni	o Sceglie una grande varietà di strumenti digitali adeguati	o Padroneggia autonomo gli strumenti
Entre-Comp	o Guidato, utilizza occasionalmente le procedure apprese nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Utilizza le procedure essenziali apprese nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Possiede e utilizza le procedure apprese nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Elabora le procedure apprese nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Padroneggia le procedure nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto o Dimostrare un'elaborazione critica e informata degli argomenti sostenere autonomo sviluppo soluzioni innovative



Life-Comp	o Valuta superficialmente i propri punti di forza e i limiti; guidato, riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; guidato, opera scelte approssimative sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta i propri punti di forza e i limiti; riconosce alcune risorse e alcuni supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte essenziali sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta con chiarezza i propri punti di forza e i limiti; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta consapevolmente i propri punti di forza e i limiti; entra in empatia con gli altri; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte consapevoli sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta accuratamente i propri punti di forza e i limiti; entra in empatia con tutti; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte consapevoli sul comportamento personale e sulle interazioni sociali
Cultura democratica ad integrazione cfr Griglia di Educazione Civica	o Guidato, gestisce le conflittualità; rispetta saltuariamente persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo discontinuo ai propri doveri	o Gestisce le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo essenziale ai propri doveri	o Gestisce ordinariamente le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve ordinariamente ai propri doveri	o Gestisce responsabilmente le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo puntuale ai propri doveri	o Gestisce responsabilmente le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo eccellente ai propri doveri



Compito di realtà previsto per l' UDA "Imparare ad imparare per..."

Denominazione	Imparare ad imparare per...
Prodotto	A scelta: Produzione di elaborati di varia tipologia (scritta-orale-pratica) Prodotti multimediali (ppt- documenti video/fotografici – video commenti – videointerviste, ...) Installazioni a tema
Utenti destinatari	Allievi di tutte le classi
Prerequisiti	Tutti quelli pregressi
Fasi di applicazione	1^ Fase: Raccolta dei bisogni e aspettative sul futuro formativo e professionale; 2^ Fase: Conversazione motivazionale con la classe Indagine su stili di apprendimento e difficoltà di concentrazione



	<p>3^ Fase:</p> <p>Presentazione di tecniche di memorizzazione, lettura, sottolineatura</p> <p>Elaborazione di mappe mentali e mappe concettuali</p> <p>Selezione e Rappresentazione (individuare e selezionare le informazioni attraverso tecniche specifiche)</p> <p>4^ Fase:</p> <p>Focalizzazione di ciò che si sa già e di cosa ci si attende di nuovo sull'argomento</p> <p>Produzione di mappe e tabelle</p> <p>Verbalizzazione su tecniche e metodi di studio</p> <p>5^ Fase:</p> <p>Verifica e valutazione</p> <p>Quadrimestrale</p> <p>6^ Fase:</p> <p>Raccolta del materiale nell' e-Portfolio e scelta del "capolavoro" che contraddistingue ciascun allievo</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Tempi	Specificare le ore necessarie fino al raggiungimento pieno di abilità-conoscenze-competenze
Esperienze attivate	Ricerca su fonti testuali e figurative (testi; siti internet) Consultazione di testi e riviste Elaborazione di prodotti
Metodologia	Brainstorming Lezione interattiva Studio individuale Lavori individuali Ricerca e approfondimento Riprese foto/video Altro
Discipline coinvolte	Tutte
Strumenti	Materiale fornito dall'insegnante, risorse online, strumenti e materiali di vario genere, supporti informatici



Valutazione	Vedere griglia infra e griglie Appendice PTOF
-------------	-----------------------------------------------

N.B. Ogni docente titolare di disciplina, nelle fasi di attuazione dei compiti di realtà, nel rispetto del Piano di Inclusione d'Istituto, collabora con il docente specializzato/referente Bes assegnato alla classe.

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota : il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota : l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota : l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI	
Titolo UDA	Imparare ad imparare per...
Cosa si deve fare	Ricerca di fonti e informazioni su metodi di studio a partire dal testo in adozione



In che modo (singoli o gruppi)	Suddivisione della classe in gruppi di studio elettivi omogenei rispetto agli stili di apprendimento
Quali prodotti	A scelta dello stesso gruppo: Produzione di elaborati di varia tipologia (scritta-orale-pratica) Prodotti multimediali (ppt- documenti video/fotografici – video commenti – videointerviste, ...)
Che senso ha (a cosa serve e per quali apprendimenti)	Il lavoro ha uno scopo propedeutico relativo all'acquisizione del metodo di studio utile al raggiungimento del successo scolastico.
Tempi	Tutto il tempo necessario che occorre per ascoltare, leggere, scrivere, parlare con competenza.
Risorse (strumenti, risorse, opportunità)	Testo in adozione, Fonti fornite dal docente e altre ricercate autonomamente dall'allievo, risorse on line, strumenti e materiali di vario genere, supporti informatici
Criteri di valutazione	Vedere griglie PTOF



Dirigente Scolastico Prof. Cosimo Preite

SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO PERSONALE, SCOLASTICO E PROFESSIONALE

a.s. '23-'24

LABORATORI PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA E LA COSTRUZIONE DEL SÉ

SCHEDE PER I LAVORI INDIVIDUALI E DI GRUPPO PER LE CLASSI DEL BIENNIO

Carissima/o,

ti viene affidato questo opuscolo, strumento che ti sarà utile nella settimana dall'11 al 16 dicembre 2023, durante la quale sarai coinvolto in un'esperienza intensiva della durata di sei giorni e con i tuoi compagni sarai invitato a svolgere attività laboratoriali utili alla costruzione del sé, grazie alle sollecitazioni di schede operative.

Spero che le conversazioni con i vostri docenti e queste attività laboratoriali contribuiscano a promuovere in te il pensiero di scenari futuri di studio e/o di lavoro, oltre a sollecitare riflessioni su specifici processi di apprendimento che si alternano alla didattica ordinaria, assumendo particolare valore pedagogico.

Lo scopo della settimana, infatti, è farti conoscere sempre più da vicino le opportunità utili al proseguimento del tuo percorso di vita, in sintonia con le tue aspirazioni, le tue potenzialità e il tuo progetto di vita.



Per organizzare al meglio i dettagli del lavoro richiesto, ti invito innanzitutto a seguire le indicazioni che ti verranno fornite, giorno per giorno.

Senza dimenticare i problemi e le storture di questo tempo, senza chiudere gli occhi davanti alle contraddizioni del mondo, in questo specifico periodo, ti viene richiesto di operare ogni giorno lo sforzo di lasciarti guidare per sviluppare una maggiore consapevolezza dei tuoi sogni e dei bisogni legati alle abilità, ai tuoi interessi e alle tue aspirazioni.

Ti auguro di saper ascoltare, riflettere e condividere con gli amici le scoperte che farai, compilando con puntualità il presente fascicolo da restituire lunedì 18 dicembre 2023 in quanto sarà oggetto di valutazione specifica da parte di tutti i tuoi docenti.

Buon lavoro!

Il tuo Dirigente Scolastico

Prof. Cosimo Preite

Premessa

L'immaginazione è una nostra risorsa di cui non siamo sempre consapevoli soprattutto rispetto alle potenzialità che essa ha come strumento per il cambiamento. Quando cominciamo ad immaginare, scopriamo i vantaggi evidenti di un grande potenziale creativo che ci consente di fare un salto nel passato o nel futuro. Ciò è valido anche per le scelte della nostra vita. Tutti noi possediamo delle immagini interiori. Alcune persone riescono a vedere chiaramente le cose immaginate, altre invece ne hanno immagini più sfocate. Queste fanno comunque parte della nostra vita e sono gli strumenti che utilizziamo più di frequente per dare significato al mondo circostante, alla conoscenza di noi stessi. Fornire alle persone la possibilità di stimolare l'uso dell'immaginazione può essere un modo per



aiutare a migliorare la realtà esteriore ed interiore.

La settimana che stai per vivere non ti richiede solo di essere presente ma anche protagonista attivo, impegnandoti in tutto ciò che ti viene proposto. Non ti è chiesto, infatti, solamente di cercare risposte ma soprattutto di ascoltare e porre a te stesso domande di senso (per es: Se fossi io ...? Quali occasioni vengono offerte a me, nella mia vita, per ...? Quali valori vorrei che .?).

Quello che apparentemente ti sembra come un compito da svolgere, in realtà, potrà diventare il pretesto per annotare le tue riflessioni su ciò che comunemente si associa all'espressione "Da grande vorrei essere..." oppure "Da grande vorrei fare...".

Alcune schede incoraggiano proprio questa tua innata predisposizione a desiderare il futuro in una determinata condizione, un ruolo, una realizzazione personale.

Il tuo ordine, la tua presenza costante, l'attenzione, la partecipazione attiva ai vari momenti e la restituzione del materiale compilato in ogni sua parte saranno oggetto di valutazione da parte di tutti i tuoi docenti che visioneranno il lavoro finale. Sarà un processo utile alla tua crescita personale. Una volta accertato l'esito e determinato il livello, il risultato ti verrà presentato e sarà discusso con te, esaminando i dettagli del compito svolto.

	Inadeguato < 6	Essenziale 6	Intermedio 7	Intermedio 8	Avanzato 9	Eccellente 10
Presenza	0	1	2	3	4	5
Puntualità nella consegna	0	1	2	3	4	5
Ordine e cura del materiale	0	1	2	3	4	5
Partecipazione, interazione e collaborazione	0	1	2	3	4	5



Creatività e organizzazione dei contenuti	0	1	2	3	4	5
Punteggio totale						

Data 11.12.23 Laboratorio 1 - LA BOTTEGA DEI CAMBIAMENTI

Immagina un negozio in cui potresti comprare, vendere o scambiare delle parti o caratteristiche di te. Cosa venderesti? Cosa vorresti comprare in grande quantità? Puoi esprimerti anche con un disegno.

Data 11.12.23 Laboratorio 2 - LA MIA MOSTRA PERSONALE

Immagina di avere un posto speciale in cui poter mettere in mostra le cose preziose che ti riguardano direttamente o indirettamente (un luogo, un evento, un cibo, un prodotto, un compito svolto, un amico, la famiglia, la scuola ecc...). Motiva la tua selezione.

Data 11.12.23 Laboratorio 3 - IL GIORNO DELLE PREMIAZIONI

Immagina che oggi sia il giorno delle premiazioni. Oggi verrai premiato per obiettivi che hai raggiunto (da un minimo di tre a un massimo di dieci). Scrivi le cose o i punti di forza per le quali vorresti ricevere un premio.

Data 12.12.23 Laboratorio 4 - LE COSE SU CUI STO LAVORANDO

Nel corso della nostra vita impariamo molte cose nuove e, a volte, perfezioniamo cose che già un po' conoscevamo. Immagina ciò su cui stai lavorando e su cui ti stai impegnando per



migliorare e argomenta di seguito le tue scelte.

Data 12.12.23 Laboratorio 5 – IL PODIO

Immagina tre persone di tua conoscenza che stanno per ricevere la medaglia del Primo, Secondo, Terzo posto. Chi sono? Perché vengono premiate? (una di queste potresti anche essere tu se ti sei distinto in qualcosa particolarmente).

Data 12.12.23 Laboratorio 6 – LA TENSIONE

Pensa quando ti sei sentito nervoso o preoccupato per qualcosa. Immagina di dover rappresentare questa tensione. Se fosse un animale, una pianta, un colore, una canzone, sarebbe...?

Data 13.12.23 Laboratorio 7 – DIVENTARE L'IMMAGINE

Pensa quando ti sei sentito rilassato. Immagina di dover rappresentare questa condizione di relax. Se fosse un animale, una pianta, un colore, una canzone, sarebbe...? Prova a entrare in quell'immagine e scrivi il più possibile di parole che riesci ad associare a questo momento.

Data 13.12.23 Laboratorio 8 – MI PRENDO CURA DI ME

Immagina di aver avuto una giornata molto impegnativa a scuola e di sentirti stanco. Pensa a cosa potresti fare per rilassarti e sentirti meglio (ascoltare musica, fare una doccia, passeggiare, scrivere in chat, giocare,...). Poi, chiedi almeno a tre persone cosa hanno scritto e confrontati con loro. Riporta in sintesi cosa vi accomuna e cosa vi distingue.

Data 13.12.23 Laboratorio 9 – TI SCRIVO

Scrivi una lettera ad un personaggio reale o immaginario per raccontargli di te (sono



capace di..., sono in grado di organizzare..., io posso..., mi si dovrebbe scegliere per,..., sono imbattibile in..., chiamatemi se avete bisogno di uno che...)

14.12.23 Laboratorio 10 – COME RENDERE UN GIORNO PERFETTO

Immagina di aver ricevuto in dono un ricettario utile a costruire un giorno perfetto. Quali ingredienti sono necessari? Quali strumenti? Quali procedimenti?

14.12.23 Laboratorio 11 – CONVERSARE CON IL PROBLEMA

Immagina un problema che ti affligge e che non riesci a risolvere. Ora pensa che questo problema sia un interlocutore. Cosa vorresti dirgli? Vuoi chiedergli qualcosa?

14.12.23 Laboratorio 12 – QUALCOSA STA CAMBIANDO

Se ci fosse una soluzione al problema, quale sarebbe? Come può realmente avvenire il cambiamento tanto desiderato? Se voglio risolvere questo problema, dovrei cominciare da...

15.12.23 Laboratorio 13 – I MIEI CAPOLAVORI

Ogni casa, ambiente che abitiamo, aula, scuola possiede materiali di presentazione che vengono esposti in aula, nei corridoi o in sale espositive, in occasione di lavori di gruppo, degli open day o di altri eventi importanti. Se ti fosse chiesto di consegnare un tuo capolavoro, cosa esporresti (foto, video, prodotti laboratoriali, narrazioni, slide descrittive dei percorsi, esibizioni o performance, ecc.)? Descrivilo nel dettaglio.

15.12.23 Laboratorio 14 - L'ORECCHIO INTERIORE

Prova a fare silenzio e ascolta con l' "orecchio interiore" i rumori dell'ambiente circostante, focalizzando l'attenzione sugli elementi che emergono. Scrivi le tue semplici considerazioni



sui protagonisti che hanno occupato lo spazio del silenzio (suoni, emozioni, sentimenti, reazioni, espressioni non verbali,...).

15.12.23 Laboratorio 15 – UN AMICO MI DESCRIVE IN UNA LETTERA

Scrivi una lettera a te stesso, fingendo di essere un'altra persona che ti scrive. Il suo contenuto ti riguarda perché parla dei tuoi pregi/difetti, gusti/disgusti, desideri/delusioni,...

16.12.23 Laboratorio 16 – IL RISCHIO

Crescere vuol dire anche correre rischi? Cosa pensi sia pericoloso vivere alla tua età, affrontando esperienze che i tuoi genitori, gli educatori, gli adulti in genere ti sconsigliano perché le ritengono precoci per te?

16.12.23 - Scheda con le osservazioni finali sui laboratori

ASCOLTA

- Mantieni qualche minuto di concentrazione, scegli il laboratorio che hai preferito e scrivi cosa hai intuito di prezioso e utile per la tua vita attuale e/o futura, svolgendolo.
- Scrivi ora un aspetto negativo che emerge rispetto a quanto hai svolto e prova a dare una soluzione che trasformi questo aspetto negativo in positivo (per es. mi sono distratto spesso e avrei fatto meglio a prestare maggiore attenzione, oppure il tempo è stato breve e avrei desiderato sviluppare meglio il lavoro)

RIFLETTI

Ora, per un periodo di pochi minuti, prova a dare per iscritto una risposta sintetica ad una sola di queste domande:

- a) Per immaginare il proprio futuro in uno specifico settore di studio/lavoro/volontariato, possono essere utili le riflessioni emerse?



- b) È possibile identificare alcuni laboratori specifici fra le narrazioni che ti hanno guidato nel corso di questa settimana? Quali?
- c) Quali criticità ti sembrano maggiormente evidenti nel tentativo della scuola di essere in dialogo con te e viceversa?

CONDIVIDI

Ora, condividi una o più pagine dei tuoi appunti con chi è seduto accanto a te, formando un gruppo di due/tre persone. Insieme, cercate di formulare una sintesi della giornata con gli spunti più significativi. Trascrivila nello spazio seguente.

Fonti essenziali

- G. Iannis, E. Durighello, M. Kannisto, G. Martorano, A. Marconi, M. Grelloni, M. Serafin, Career management skills. Competenze, modelli e strumenti per orientarsi (progetto L.E.A.D.E.R.)
- AA.VV. Dispense Corso di formazione per Orientatore e Tutor "Orientamenti", a cura di INDIRE: Piattaforma <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>
- Deborah Plummer, La mia autostima. Attività di sviluppo personale per una buona immagine di sé, Erickson, Torino 2002
- P. Marmocchi, C. Dall'Aglio, M. Zannini, Educare le life skills, Erickson 2004
- IISS "E. Giannelli" Parabita, Casarano, Gallipoli, Piano per l'orientamento personale, scolastico, professionale a.s. 2023-24
- Marilena De Pietro (a c. di), Quaderno operativo per il Biennio e Triennio, IISS "E. Giannelli"



Quadri di riferimento:

1. RFCCD, Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia (2018)
2. EntreComp, Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (2018);
3. LifeComp, Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (2020);
4. GreenComp, Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (2022);
5. DigComp 2 e 2.2, Quadro delle competenze digitali per i cittadini (2022).

Dirigente Scolastico Prof. Cosimo Preite



LABORATORI PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA E LA COSTRUZIONE DEL SÉ
MATERIALE INTEGRATIVO PER I LAVORI INDIVIDUALI E DI GRUPPO
PER LE CLASSI DEL BIENNIO O DEL TRIENNIO

LABORATORI - NARRAZIONI-GUIDA [\[1\]](#)

Dopo aver ascoltato/letto la storia, in aula con i tuoi docenti, prova a svolgere le seguenti attività:

- a) Sintetizza in 200 parole la storia che hai ascoltato/letto
- b) Rappresenta la storia con un disegno
- c) Quale canzone, opera, racconto, film ti richiama alla mente?
- d) Quali considerazioni e/o ricordi ha suscitato questa narrazione-guida?
- e) Ti ritrovi in uno o più protagonisti? Quale?
- f) In quale modo sei stato coinvolto dalla storia (a livello elevato, poco, tanto quanto basta)
- g) Proponi delle piste di riflessione per la tua classe, a partire da un aspetto positivo della storia oppure da un aspetto negativo
- h) Se il gruppo classe lo desidera, puoi realizzare con alcuni compagni un cartellone
- i) Inventare una storia, a partire dagli spunti che ti vengono in mente

La storia dell'aquila



L'aquila è un uccello che vanta la maggior longevità: infatti può raggiungere i settant'anni. Però per arrivare a questo traguardo, verso i quaranta anni deve prendere una decisione difficile.

A questa età, infatti, le unghie sono deboli e incapaci di afferrare la preda per alimentarsi; il becco appuntito si incurva verso il petto e le ali, ormai vecchie, rendono difficile il volo.

L'aquila ha quindi due sole alternative: o morire, o sottoporsi a un doloroso processo di trasformazione, che durerà centocinquanta giorni.

Questo processo consiste innanzitutto nel ritirarsi sulla cima di una montagna per costruirsi un nido sulla parete; successivamente, l'aquila inizia a colpire con il becco la parete, fino a distruggerlo. Dopo averlo frantumato, si forma gradualmente un nuovo becco con il quale strapperà una ad una, le unghie dei suoi artigli. Quando i nuovi artigli cominciano a formarsi, l'aquila inizia a perdere le vecchie piume.

Dopo cinque mesi di drammatico rinnovamento, che le consentirà altri trent'anni di vita, l'aquila diventa pronta per spiccare il volo.

Ciascuno porta il suo universo nel cuore

C'era una volta un uomo seduto ai bordi di un'oasi all'entrata di una città del Medio Oriente. Un giovane si avvicinò e gli domandò: «Non sono mai venuto da queste parti. Come sono gli abitanti di questa città?». Il vecchio gli rispose con una domanda: «Com'erano gli abitanti della città da cui vieni?». «Egoisti e cattivi. Per questo sono stato contento di partire di là».

«Così sono gli abitanti di questa città» gli rispose il vecchio. Poco dopo, un altro giovane si avvicinò all'uomo e gli pose la stessa domanda: «Sono appena arrivato in questo paese. Come sono gli abitanti di questa città?». L'uomo rispose di nuovo con la stessa domanda: «Com'erano gli abitanti della città da cui vieni?». «Erano buoni, generosi, ospitali, onesti. Avevo tanti amici e ho fatto molta fatica a lasciarli».

«Anche gli abitanti di questa città sono così» rispose il vecchio. Un mercante che aveva portato i suoi cammelli all'abbeveraggio aveva udito le conversazioni e quando il secondo giovane si allontanò si rivolse al vecchio in tono di rimprovero: «Come puoi dare due risposte completamente differenti alla stessa domanda posta da due persone?». «Figlio mio», rispose il vecchio, «ciascuno porta il suo universo nel cuore. Chi non ha trovato



niente di buono in passato, non troverà niente di buono neanche qui. Al contrario, colui che aveva degli amici nell'altra città troverà anche qui degli amici leali e fedeli. Perché, vedi, le persone sono ciò che noi troviamo in loro».

Si trova sempre ciò che si cerca.

L'assemblea in falegnameria

Raccontano che nella falegnameria si ebbe un volta una strana assemblea. Fu una riunione di utensili per risolvere le loro differenze. Il martello esercitò la presidenza, ma l'assemblea gli notificò che doveva rinunciare. La causa? Faceva troppo rumore! E, inoltre, passava il tempo battendo. – Il martello accettò la sua colpa, ma chiese che fosse anche espulsa la vite ; disse che era necessario dare molti giri perché servisse per qualche cosa . – Davanti a questo attacco, la vite accettò anche, ma a sua volta chiese l'espulsione della lima. Fece vedere che era molto aspra e aveva sempre frizioni con gli altri. – E la lima fu d'accordo, a condizione che fosse espulso il metro che passava il tempo misurando gli altri come se lui fosse l'unico perfetto.

Stando così le cose entrò il falegname, si mise il grembiale e iniziò il suo lavoro. Utilizzò il martello, la lima, il metro e la vite. Finalmente, l'aspro legno iniziale diventò un bellissimo mobile.

Quando la falegnameria restò di nuovo vuota, l'assemblea riprese la deliberazione. Fu allora che prese la parola la sega e disse: "Signori, è rimasto chiaro che abbiamo difetti, ma il falegname lavora con le nostre qualità. E' questo che ci fa preziosi. Dunque non dobbiamo pensare ai nostri punti cattivi e concentriamoci nell'utilità dei nostri punti buoni."

L'assemblea trovò allora che il martello era forte, la vite univa e dava forza, la lima era speciale per affinare e limare le asprezze e osservarono che il metro era preciso ed esatto. Si sentirono tutti un'equipe capace di produrre mobili di qualità. Si sentirono orgogliosi delle loro forze e di lavorare insieme.

Le pietre della tua vita

Un esperto in time management, tenendo un seminario ad un gruppo di studenti, usò una



dimostrazione che rimase per sempre impressa nelle loro menti. Per colpire nel segno il suo uditorio di menti eccellenti, propose un quiz, poggiando sulla cattedra di fronte a sé un barattolo di vetro, di quelli solitamente usati per la conserva di pomodoro. Chinatosi sotto la cattedra, tirò fuori una decina di pietre, di forma irregolare, grandi circa un pugno, e con attenzione, una alla volta, le infilò nel barattolo. Quando il barattolo fu riempito completamente e nessun'altra pietra poteva essere aggiunta, chiese alla classe: "Il barattolo è pieno?".

Tutti risposero di sì. "Davvero?". Si chinò di nuovo sotto il tavolo e tirò fuori un secchiello di ghiaia. Versò la ghiaia agitando leggermente il barattolo, di modo che i sassolini scivolassero negli spazi tra le pietre.

Chiese di nuovo, "Adesso il barattolo è pieno?". A questo punto, la classe aveva capito. "Probabilmente no" rispose uno.

"Bene" replicò l'insegnante. Si chinò sotto il tavolo e prese un secchiello di sabbia, la versò nel barattolo, riempiendo tutto lo spazio rimasto libero. Di nuovo, "Il barattolo è pieno?". "No!" rispose in coro la classe. "Bene!" riprese l'insegnante. Tirata fuori una brocca d'acqua, la versò nel barattolo riempiendolo fino all'orlo. "Qual è la morale della storia?", chiese a questo punto. Una mano si levò all'istante "La morale è, non importa quanto fitta di impegni sia la tua agenda, se lavori sodo ci sarà sempre un buco per aggiungere qualcos'altro!". "No, il punto non è questo".

"La verità che questa dimostrazione ci insegna è: se non metti dentro prima le pietre, non ce le metterai mai." Quali sono le "pietre" della tua vita? I tuoi figli, i tuoi cari, il tuo grado di istruzione, i tuoi sogni, una giusta causa. Insegnare o investire nelle vite di altri, fare altre cose che ami, avere tempo per te stesso, la tua salute, la persona della tua vita. Ricorda di mettere queste "pietre" prima, altrimenti non entreranno mai. Se ti esaurisci per le piccole cose (la ghiaia, la sabbia), allora riempirai la tua vita con cose minori di cui ti preoccuperai non dando mai veramente "quality time" alle cose grandi e importanti (le pietre).

Il violino a tre corde

Il 18 novembre del 1995 il violinista Itzhak Perlman si presentava sul palcoscenico del Lincoln Center di New York per dare un concerto.

Per Perlman raggiungere il palcoscenico non era una impresa facile. Colpito da polio



quand'era ancora bambino, era bloccato da protesi su entrambe le gambe e camminava con l'aiuto di stampelle. Il vederlo camminare, lentamente e faticosamente, per raggiungere il suo posto nell'orchestra, era una scena impressionante.

Una volta seduto, dopo aver adagiato le stampelle per terra, sbloccava le protesi dalle gambe, poi ritirava una gamba ed estendeva l'altra in avanti. Infine, si abbassava per prendere il violino e, una volta sistemato sotto il mento, accennava al direttore che si poteva procedere a suonare.

Il pubblico era abituato al ripetersi di questo rituale e lo seguiva in silenzio. Un giorno, però, accadeva un grosso imprevisto.

Proprio mentre stava per concludersi la prima parte dello spartito, gli si rompeva una corda del violino. Agli occhi dei presenti non c'era dubbio sul da farsi. Perlman avrebbe dovuto alzarsi in piedi, sbloccare le protesi, prendere le stampelle e lasciare il palcoscenico per trovare un altro violino o un'altra corda.

Ma non accadde niente di tutto ciò. Ci fu un attimo di silenzio. Perlman chiuse gli occhi e dopo un po' fece cenno al direttore di riprendere dal punto in cui l'orchestra si era fermata. Iniziò a suonare con tanta passione, con tanta forza e con tanta maestria che nessuno l'aveva mai sentito esibirsi con tanta perfezione.

Sappiamo tutti che è impossibile suonare un'opera sinfonica con tre corde, eppure Perlman modulava e ricomponeva il brano con una maestria impressionante.

Quando terminò, ci fu un attimo di silenzio, poi il pubblico si alzò in piedi e ci fu un'esplosione di applausi e di grida di acclamazione. L'intero uditorio esprimeva a gran voce l'enorme apprezzamento per la sua esibizione.

Lui sorrise, si asciugò il sudore dal volto, poi alzò il violino per invitare il pubblico al silenzio e, in tono tranquillo e riverente, disse: «Voi sapete che, a volte, il compito dell'artista è di esplorare quanta musica si può produrre con quello che resta».

Che lezione di vita! In realtà, forse questa è la migliore definizione della vita, non solo per gli artisti, ma per tutti.

Perlman si era preparato per produrre musica con un violino di quattro corde e si era ritrovato nel mezzo di un concerto con solo tre corde. Decise di suonare con solo tre corde e la musica che ne scaturì risultò più bella e indimenticabile di qualsiasi brano che avesse



interpretato con quattro corde.

La sfida nella vita è di produrre musica con ciò che si ha e, quando questo non è più possibile, con ciò che resta.

L'anfora con le crepe

In India, un portatore di secchi d'acqua reggeva due grosse anfore appese all'estremità di un palo che portava sulle spalle. Una delle anfore aveva delle crepe e, lungo il percorso, perdeva la metà dell'acqua, mentre l'altra era sempre piena quando giungeva alla casa del maestro.

La situazione andò avanti così per due anni: l'anfora perfetta era orgogliosa di sé, mentre l'altra provava vergogna per le sue imperfezioni ed era triste di non riuscire a compiere il proprio dovere al meglio. Si sentiva così inadeguata che un giorno decise di dire al portatore d'acqua: "Provo una grande vergogna e voglio scusarmi con te". "Perché? - le domandò il portatore - cosa ti causa vergogna?". L'anfora rispose: "Nel corso degli ultimi due anni ho potuto portare solo la metà dell'acqua a casa del maestro; ho perso infatti l'altra metà lungo il cammino a causa delle mie crepe. Purtroppo, le mie lacune ti hanno costretto a lavorare di più senza ricevere in cambio il salario che ti aspettava". Il portatore provò tenerezza per la vecchia anfora e le disse: "Quando torneremo a casa, ti farò vedere dei bellissimi fiori lungo il cammino".

Quando iniziò la salita della montagna, l'anfora osservò la varietà di fiori silvestri lungo il ciglio e si sentì contenta. Però, una volta giunta presso la casa del maestro, si sentì di nuovo male perché aveva perso la metà dell'acqua e, imbarazzata, chiese di nuovo scusa. Il portatore d'acqua le rispose: "Non hai notato che i fiori erano solo sul tuo lato del sentiero e non dall'altra parte? Io conoscevo i tuoi limiti, ma ne ho tratto vantaggio buttando semi di fiori dalla tua parte e, ogni giorno che passavo, tu li innaffiavi. Così, nel corso degli ultimi due anni, ho raccolto dei bellissimi fiori, con cui ho arredato la casa del maestro. Senza di te non avrei mai potuto abbellire la sua casa!"



Le due sorgenti

La montagna si eleva verso il sole. Ma la montagna pesa. E' fatta di sassi. In qualche recesso delle sue viscere nacquero un giorno due piccole sorgenti d'acqua limpida, che cercavano di uscire all'aperto. Ma la montagna non cedeva: le opprimeva, le soffocava.

Dopo un bel po' di tempo le sorgenti, facendosi largo a poco a poco, riuscirono a venire alla luce ai piedi della montagna. Com'erano stanche! Ma non c'era tempo per riposarsi.

Erano appena scaturite dalla terra quando sentirono delle grida provenienti dal muschio, dall'erba, dai fiorellini, dalle rose alpine: "Dateci da bere! Dateci da bere!"

"Fossi matta!", disse la prima sorgente. "Ho faticato tanto senza sosta laggiù, sottoterra, mentre voi, pigri, ve ne stavate al sole. Non vi darò proprio niente!"

"Non ci darai niente?", disse il muschio piccato. "E allora noi non ti lasceremo passare."

"Ti sbarreremo la strada con le nostre numerose radici", dichiarò l'erba.

"Ti copriremo così nessuno ti troverà", minacciarono i cespugli di rose alpine e di rovi.

La seconda sorgente fu condiscendente: "Bevi, sorella erba, però fatti da parte perché io possa proseguire il mio cammino!" Bevvero un poco anche i cespugli ma si tennero fuori dalla corrente e così il muschio e la rosa alpina.

La sorgente correva. Dava da bere a tutte le piante e tutte le cedevano il passo. La sua acqua era fresca e limpida come cristallo. Lei stessa non sapeva come. Le piante l'amavano e lasciavano che altre sorgenti si unissero a lei. Alla fine arrivò al mare. Quando giunse alla foce, l'azzurro padre Oceano la prese fra le braccia e la baciò sulla fronte. "E dov'è tua sorella sorgente?", le chiese.

"Ah, Padre! Purtroppo è diventata paludosa, marcia e puzzolente." "Così è la vita, figliola mia", disse padre Oceano.

"Tua sorella non voleva dare agli altri ciò che ha ricevuto. Vedi? Anch'io oggi ti ricevo in restituzione del vapore che da me è salito verso la montagna. La vita è dare. Tenere per sé è la morte".



La foresta

Un giorno, in un bosco molto frequentato scoppiò un incendio. Tutti fuggirono, presi dal panico. Rimasero soltanto un cieco e uno zoppo. In preda alla paura, il cieco si stava dirigendo proprio verso il fronte dell'incendio.

"Non di là! gli gridò lo zoppo. "Finirai nel fuoco!"

"Da che parte, allora?"

Chiese il cieco.

"Io posso indicarti la strada" Rispose lo zoppo "ma non posso correre. Se tu mi prendi sulle spalle, potremmo scappare tutti e due molto più in fretta e metterci al sicuro".

Il cieco seguì il consiglio dello zoppo. E i due si salvarono insieme.

Fonti essenziali

- F. Batini (a c. di) Manuale per orientatori. Metodi e scenari per l'empowerment personale e professionale, Erickson 2008
- G. Iannis, E. Durighello, M. Kannisto, G. Martorano, A. Marconi, M. Grelloni, M. Serafin, Career management skills. Competenze, modelli e strumenti per orientarsi (progetto L.E.A.D.E.R.)
- AA.VV. Dispense Corso di formazione per Orientatore e Tutor "Orientamenti", a cura di INDIRE: Piattaforma <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>
- A. Pangrazzi, Aiutami a dire addio, Erickson 2002
- Deborah Plummer, La mia autostima. Attività di sviluppo personale per una buona immagine di sé, Erickson, Torino 2002
- P. Marmocchi, C. Dall'Aglio, M. Zannini, Educare le life skills, Erickson 2004
- I.I.S.S. "E. Giannelli" Parabita, Casarano, Gallipoli, Piano per l'orientamento personale,



scolastico, professionale a.s. 2023-24

- Marilena De Pietro (a c. di), Quaderno operativo per Biennio e Triennio, IISS "E. Giannelli"

Quadri di riferimento:

1. RFCCD, Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia (2018)
2. EntreComp, Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (2018);
3. LifeComp, Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (2020);
4. GreenComp, Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (2022);
5. DigComp 2 e 2.2, Quadro delle competenze digitali per i cittadini (2023).

[1] Le strutture narrative, derivanti dai concetti di schemi di storie, di modelli mentali, di sistemi funzionali della memoria, sono forme universali attraverso le quali le persone comprendono la realtà, se la rappresentano, le attribuiscono senso e significato e ne parlano. La narrazione non ha soltanto una funzione interpretativa rispetto alla realtà esterna (il mondo intorno a noi), ma struttura anche la modalità di pensiero che abbiamo su noi stessi, ovvero quello che abitualmente chiamiamo coscienza di sé (il mondo interno).



Allegato:

Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

- **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II : "Imparare ad imparare per..." - Metodo di studio, analisi dei bisogni, orientamento al futuro, costruzione del sè, promozione dell'autovalutazione di ciascuno - cfr. DM 328 del 22.12.22 -**



"Imparare ad imparare per..." - Metodo di studio, analisi dei bisogni, orientamento al futuro, costruzione del sé, promozione dell'autovalutazione di ciascuno - cfr. DM 328 del 22.12.22 - "Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile)".

FINALITA' dell'unità didattica

-Acquisire il metodo di studio inteso come apprendimento intenzionale, consapevole e consono al proprio stile cognitivo e sviluppare la costruzione del sé e la promozione dell'autovalutazione.

- Risvegliare il potenziale umano della vita personale, formativa e professionale, secondo i metodi del coaching (affiancamento e guida nella logica dello sviluppo personale continuo per il raggiungimento di uno specifico obiettivo).

OBIETTIVI COMPETENZE CHIAVE

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie, del proprio metodo di studio e lavoro, dell'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente: Green-Comp, Digi-Comp, Entre-Comp, Life-Comp e Competenze cultura democratica.

ATTIVITA' da svolgere nell'ambito dell'UDA, declinate rispetto alle conoscenze-abilità-competenze disciplinari (ogni Docente può implementare il contenuto delle colonne rispetto alla propria disciplina nel rispetto della didattica orientativa prevista dal DM 328 del 22.12.2022):

Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività	Tipologia di verifica	Tem
------------	---------	------------	----------	-----------------------	-----



<p>L'allievo</p> <p>Organizza il proprio apprendimento;</p> <p>Individua, sceglie ed utilizza varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione;</p> <p>Gestisce il proprio tempo in funzione dei tempi di consegna richiesti;</p> <p>Applica le proprie strategie di lettura, memorizzazione, studio e lavoro.</p> <p>Competenze di educazione</p>	<p>Conoscere le condizioni che favoriscono la concentrazione;</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza della motivazione intrinseca;</p> <p>Acquisire l'abilità di selezione dei contenuti</p> <p>Acquisire l'abilità di rappresentazione dei contenuti mediante mappe che supportano la memoria;</p> <p>Acquisire la capacità di verbalizzazione dei contenuti con linguaggio appropriato.</p> <p>Acquisire un</p>	<p>La lettura d'orientamento: quando vogliamo capire di che cosa si tratta, se il testo risponde alle nostre esigenze,..</p> <p>La lettura a scorrimento: per operare una selezione visiva delle informazioni e poi leggere solo ciò che interessa...</p> <p>Il libro di testo struttura -indici- titoli e sommari</p> <p>Le Parole chiave</p> <p>Le tecniche di memorizzazione rapida, per imparare</p>	<p>1^ Fase: Raccolta dei bisogni e aspettative sul futuro formativo e professionale;</p> <p>2^ Fase: Conversazione motivazionale con la classe Indagine su stili di apprendimento e difficoltà di concentrazione</p> <p>3^ Fase: Presentazione di tecniche di memorizzazione, lettura, sottolineatura Elaborazione di mappe mentali e mappe concettuali Selezione e</p>	<p>Questionario ex ante mirato a rilevare i bisogni formativi iniziali e le aspettative sul futuro personale e professionale degli allievi;</p> <p>Questionario in itinere mirato a constatare l'acquisizione dei bisogni formativi e le aspettative sul futuro personale e professionale degli allievi;</p> <p>Questionario ex post mirato a valutare il raggiungimento globale dei bisogni formativi e le aspettative sul futuro personale e professionale degli allievi .</p> <p>Selezione di informazioni,</p>	<p>Tutt sud qua</p> <p>Tutt nec rag di o abil com</p> <p>Pre h ip</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------



<p>civica (con integrazione di Educazione finanziaria - DDL "Competitività") - Legge n.92/2019 e Linee guida adottate con DM 22 giugno 2020 n.35</p> <p>Competenze per la transizione ecologica e culturale - D. Lgs. 8 novembre 2021 n.196 art.10</p> <p>Competenze STEM - Legge 29 dicembre 2022 n.197 art.1 commi 548-554</p> <p>Competenze digitali - PNRR M4C1 - I 3.1.-16-17</p>	<p>apprendimento intenzionale, consapevole e consono al proprio stile cognitivo</p> <p>Sviluppare la costruzione del sé e la promozione dell'autovalutazione</p>	<p>meglio e più in fretta</p> <p>Le tecniche per parlare in pubblico</p> <p>Le tecniche della costruzione del sé</p> <p>Le tecniche di narrazione - guida sulle aspettative del proprio futuro</p>	<p>Rappresentazione (individuare e selezionare le informazioni attraverso tecniche specifiche)</p> <p>4^Fase:</p> <p>Focalizzazione di ciò che si sa già e di cosa ci si attende di nuovo sull'argomento</p> <p>Produzione di mappe e tabelle</p> <p>Verbalizzazione su tecniche e metodi di studio</p> <p>5^Fase:</p> <p>Verifica e valutazione</p> <p>Quadrimestrale</p>	<p>documentazione e valutazione del processo di realizzazione del "capolavoro dello studente" (compito di realtà significativo)</p> <p>Esposizione orale e scritta;</p> <p>Performance/Prodotto</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



<p>Competenze per l'orientamento - Linee guida per l'orientamento adottate con DM 22 dicembre 2022 n.328</p>			<p>6^ Fase: Raccolta del materiale nell' e-Portfolio e scelta del "capolavoro" che contraddistingue ciascun allievo</p>	
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Livello basso	Livello essenziale	Livello intermedio	Livello elevato	Livello eccellente
<p>Metodo di studio</p>	<p>☐ Riconosce parzialmente e applica sporadicamente le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione proposte, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine,</p>	<p>☐ Applica solo alcune tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)</p>	<p>☐ Organizza il proprio apprendimento, applicando le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese , a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)</p>	<p>☐ Organizza il proprio apprendimento, applicando tutte le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine,</p>	<p>☐ Organizza il proprio apprendimento con consapevolezza, applicando egregiamente tutte le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo,</p>



	partiture, schede tecniche, ecc.)				immagine, partiture, ecc.)
	<input type="checkbox"/> Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	<input type="checkbox"/> Riconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> È consapevole delle proprie capacità	<input type="checkbox"/> È pienamente consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni di base	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio, gestendo il tempo in modo inappropriato	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio talvolta dispersivo, gestendo il tempo in modo quasi sempre adeguato rispetto ai materiali	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, gestendo il tempo in modo adeguato rispetto ai materiali	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, gestendo il tempo previsto in modo ottimale rispetto ai materiali	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo, gestendo il tempo previsto in modo ottimale rispetto ai materiali e alle richieste di auto della classe

DIDATTICA ORIENTATIVA



Strumento di Osservazione per il rafforzamento delle competenze di base e trasversali -
DM 328 del 22.12.22-

(Ad integrazione delle griglie di valutazione disciplinari e trasversali su Ed. Civica e
Competenze chiave di cittadinanza)

	Livello basso	Livello Essenziale	Livello Intermedio	Livello elevato	Livello
Green-Comp	Guidato, individua gli elementi dell'ecosostenibilità e li applica solo in situazioni note.	Riconosce gli elementi essenziali dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni note.	Possiede gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni note.	Elabora gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazione.	-Padroneggia gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni nuove. -Dimostrare un'elaborazione critica e informata degli argomenti sostenendo autonomamente lo sviluppo di soluzioni innovative.
Digi-Comp	o Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Stimolato, analizza autonomamente l'informazione anche attraverso le più comuni tecnologie della	o Analizza autonomamente l'informazione anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Analizza spontaneamente l'informazione ed autonomamente anche attraverso le più comuni tecnologie della	o Analizza spontaneamente criticamente autonomamente l'informazione attraverso i social le



		comunicazione		comunicazione	comuni della comuni -Dimos un'elab critica c informa degli an sostene autono svilup soluzio innovat
	o Usa gli strumenti digitali in maniera superficiale e mostra disinteresse verso gli stessi	o Sceglie un numero limitato di strumenti digitali	o Sceglie un discreto numero di strumenti digitali opportuni	o Sceglie una grande varietà di strumenti digitali adeguati	o Padro autono gli strum
Entre-Comp	o Guidato, utilizza occasionalmente le procedure apprese nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Utilizza le procedure essenziali apprese nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Possiede e utilizza le procedure apprese nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Elabora le procedure apprese nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Padro proced nell'am promoz dell'org del mat della re di un pr o Dimo un'elab



					critica c informa degli an sostene autono svilup soluzio innovat
Life-Comp	o Valuta superficialmente i propri punti di forza e i limiti; guidato, riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; guidato, opera scelte approssimative sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta i propri punti di forza e i limiti; riconosce alcune risorse e alcuni supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte essenziali sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta con chiarezza i propri punti di forza e i limiti; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta consapevolmente i propri punti di forza e i limiti; entra in empatia con gli altri; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte consapevoli sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta accurat propri p forza e entra in con tutt le risor suppor famiglia scuola comuni scelte c sul compor person interazi
Cultura democratica ad integrazione	o Guidato, gestisce le conflittualità; rispetta saltuariamente persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo	o Gestisce le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo essenziale ai propri doveri	o Gestisce ordinariamente le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve ordinariamente ai	o Gestisce responsabilmente le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo puntuale ai propri	o Gestis respon le confl rispetta cose, re assolve eccellen



cfr Griglia di Educazione Civica	discontinuo ai propri doveri		propri doveri	doveri	doveri
----------------------------------	------------------------------	--	---------------	--------	--------

Compito di realtà previsto per l' UDA "Imparare ad imparare per..."

Denominazione	Imparare ad imparare per...
Prodotto	A scelta: Produzione di elaborati di varia tipologia (scritta-orale-pratica) Prodotti multimediali (ppt- documenti video/fotografici - video commenti - videointerviste, ...) Installazioni a tema
Utenti destinatari	Allievi di tutte le classi
Prerequisiti	Tutti quelli pregressi
Fasi di applicazione	1^ Fase: Raccolta dei bisogni e aspettative sul futuro formativo e professionale; 2^ Fase: Conversazione motivazionale con la classe



	<p>Indagine su stili di apprendimento e difficoltà di concentrazione</p> <p>3^ Fase:</p> <p>Presentazione di tecniche di memorizzazione, lettura, sottolineatura</p> <p>Elaborazione di mappe mentali e mappe concettuali</p> <p>Selezione e Rappresentazione (individuare e selezionare le informazioni attraverso tecniche specifiche)</p> <p>4^Fase:</p> <p>Focalizzazione di ciò che si sa già e di cosa ci si attende di nuovo sull'argomento</p> <p>Produzione di mappe e tabelle</p> <p>Verbalizzazione su tecniche e metodi di studio</p> <p>5^Fase:</p> <p>Verifica e valutazione</p> <p>Quadrimestrale</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>6^ Fase:</p> <p>Raccolta del materiale nell' e-Portfolio e scelta del "capolavoro" che contraddistingue ciascun allievo</p>
Tempi	Specificare le ore necessarie fino al raggiungimento pieno di abilità-conoscenze-competenze
Esperienze attivate	<p>Ricerca su fonti testuali e figurative (testi; siti internet)</p> <p>Consultazione di testi e riviste</p> <p>Elaborazione di prodotti</p>
Metodologia	<p>Brainstorming</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Studio individuale</p> <p>Lavori individuali</p> <p>Ricerca e approfondimento</p> <p>Riprese foto/video</p> <p>Altro</p>



Discipline coinvolte	Tutte
Strumenti	Materiale fornito dall'insegnante, risorse online, strumenti e materiali di vario genere, supporti informatici
Valutazione	Vedere griglia infra e griglie Appendice PTOF

N.B. Ogni docente titolare di disciplina, nelle fasi di attuazione dei compiti di realtà, nel rispetto del Piano di Inclusione d'Istituto, collabora con il docente specializzato/referente Bes assegnato alla classe.

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota : il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota : l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota : l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI



Titolo UDA	Imparare ad imparare per...
Cosa si deve fare	Ricerca di fonti e informazioni su metodi di studio a partire dal testo in adozione
In che modo (singoli o gruppi)	Suddivisione della classe in gruppi di studio elettivi omogenei rispetto agli stili di apprendimento
Quali prodotti	A scelta dello stesso gruppo: Produzione di elaborati di varia tipologia (scritta-orale-pratica) Prodotti multimediali (ppt- documenti video/fotografici - video commenti - videointerviste, ...)
Che senso ha (a cosa serve e per quali apprendimenti)	Il lavoro ha uno scopo propedeutico relativo all'acquisizione del metodo di studio utile al raggiungimento del successo scolastico.
Tempi	Tutto il tempo necessario che occorre per ascoltare, leggere, scrivere, parlare con competenza.
Risorse (strumenti, risorse, opportunità)	Testo in adozione, Fonti fornite dal docente e altre ricercate autonomamente dall'allievo, risorse on line, strumenti e materiali di vario genere, supporti informatici



Criteria di valutazione

Vedere griglie PTOF

Dirigente Scolastico Prof. Cosimo Preite

SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO PERSONALE, SCOLASTICO E PROFESSIONALE

a.s. '23-'24

LABORATORI PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA E LA COSTRUZIONE DEL SÉ

SCHEDE PER I LAVORI INDIVIDUALI E DI GRUPPO PER LE CLASSI DEL BIENNIO

Carissima/o,

ti viene affidato questo opuscolo, strumento che ti sarà utile nella settimana dall'11 al 16 dicembre 2023, durante la quale sarai coinvolto in un'esperienza intensiva della durata di sei giorni e con i tuoi compagni sarai invitato a svolgere attività laboratoriali utili alla costruzione del sè, grazie alle sollecitazioni di schede operative.

Spero che le conversazioni con i vostri docenti e queste attività laboratoriali contribuiscano a promuovere in te il pensiero di scenari futuri di studio e/o di lavoro, oltre a sollecitare riflessioni su specifici processi di apprendimento che si alternano alla didattica ordinaria, assumendo particolare valore pedagogico.

Lo scopo della settimana, infatti, è farti conoscere sempre più da vicino le opportunità utili al proseguimento del tuo percorso di vita, in sintonia con le tue aspirazioni, le tue potenzialità e il tuo progetto di vita.

Per organizzare al meglio i dettagli del lavoro richiesto, ti invito innanzitutto a seguire le indicazioni che ti verranno fornite, giorno per giorno.



Senza dimenticare i problemi e le storture di questo tempo, senza chiudere gli occhi davanti alle contraddizioni del mondo, in questo specifico periodo, ti viene richiesto di operare ogni giorno lo sforzo di lasciarti guidare per sviluppare una maggiore consapevolezza dei tuoi sogni e dei bisogni legati alle abilità, ai tuoi interessi e alle tue aspirazioni.

Ti auguro di saper ascoltare, riflettere e condividere con gli amici le scoperte che farai, compilando con puntualità il presente fascicolo da restituire lunedì 18 dicembre 2023 in quanto sarà oggetto di valutazione specifica da parte di tutti i tuoi docenti.

Buon lavoro!

Il tuo Dirigente Scolastico

Prof. Cosimo Preite

Premessa

L'immaginazione è una nostra risorsa di cui non siamo sempre consapevoli soprattutto rispetto alle potenzialità che essa ha come strumento per il cambiamento. Quando cominciamo ad immaginare, scopriamo i vantaggi evidenti di un grande potenziale creativo che ci consente di fare un salto nel passato o nel futuro. Ciò è valido anche per le scelte della nostra vita. Tutti noi possediamo delle immagini interiori. Alcune persone riescono a vedere chiaramente le cose immaginate, altre invece ne hanno immagini più sfocate. Queste fanno comunque parte della nostra vita e sono gli strumenti che utilizziamo più di frequente per dare significato al mondo circostante, alla conoscenza di noi stessi. Fornire alle persone la possibilità di stimolare l'uso dell'immaginazione può essere un modo per aiutare a migliorare la realtà esteriore ed interiore.

La settimana che stai per vivere non ti richiede solo di essere presente ma anche protagonista attivo, impegnandoti in tutto ciò che ti viene proposto. Non ti è chiesto, infatti, solamente di cercare risposte ma soprattutto di ascoltare e porre a te stesso domande di senso (per es: Se fossi io ...? Quali occasioni vengono offerte a me, nella mia vita, per ...?)



Quali valori vorrei che .?).

Quello che apparentemente ti sembra come un compito da svolgere, in realtà, potrà diventare il pretesto per annotare le tue riflessioni su ciò che comunemente si associa all'espressione "Da grande vorrei essere..." oppure "Da grande vorrei fare...".

Alcune schede incoraggiano proprio questa tua innata predisposizione a desiderare il futuro in una determinata condizione, un ruolo, una realizzazione personale.

Il tuo ordine, la tua presenza costante, l'attenzione, la partecipazione attiva ai vari momenti e la restituzione del materiale compilato in ogni sua parte saranno oggetto di valutazione da parte di tutti i tuoi docenti che visioneranno il lavoro finale. Sarà un processo utile alla tua crescita personale. Una volta accertato l'esito e determinato il livello, il risultato ti verrà presentato e sarà discusso con te, esaminando i dettagli del compito svolto.

	Inadeguato < 6	Essenziale 6	Intermedio 7	Intermedio 8	Avanzato 9	Eccellente 10
Presenza	0	1	2	3	4	5
Puntualità nella consegna	0	1	2	3	4	5
Ordine e cura del materiale	0	1	2	3	4	5
Partecipazione, interazione e collaborazione	0	1	2	3	4	5
Creatività e organizzazione dei contenuti	0	1	2	3	4	5



Punteggio totale	
------------------	--

Data 11.12.23 Laboratorio 1 - LA BOTTEGA DEI CAMBIAMENTI

Immagina un negozio in cui potresti comprare, vendere o scambiare delle parti o caratteristiche di te. Cosa venderesti? Cosa vorresti comprare in grande quantità? Puoi esprimerti anche con un disegno.

Data 11.12.23 Laboratorio 2 - LA MIA MOSTRA PERSONALE

Immagina di avere un posto speciale in cui poter mettere in mostra le cose preziose che ti riguardano direttamente o indirettamente (un luogo, un evento, un cibo, un prodotto, un compito svolto, un amico, la famiglia, la scuola ecc...). Motiva la tua selezione.

Data 11.12.23 Laboratorio 3 - IL GIORNO DELLE PREMIAZIONI

Immagina che oggi sia il giorno delle premiazioni. Oggi verrai premiato per obiettivi che hai raggiunto (da un minimo di tre a un massimo di dieci). Scrivi le cose o i punti di forza per le quali vorresti ricevere un premio.

Data 12.12.23 Laboratorio 4 - LE COSE SU CUI STO LAVORANDO

Nel corso della nostra vita impariamo molte cose nuove e, a volte, perfezioniamo cose che già un po' conoscevamo. Immagina ciò su cui stai lavorando e su cui ti stai impegnando per migliorare e argomenta di seguito le tue scelte.

Data 12.12.23 Laboratorio 5 - IL PODIO

Immagina tre persone di tua conoscenza che stanno per ricevere la medaglia del Primo, Secondo, Terzo posto. Chi sono? Perché vengono premiate? (una di queste potresti anche essere tu se ti sei distinto in qualcosa particolarmente).

Data 12.12.23 Laboratorio 6 - LA TENSIONE

Pensa quando ti sei sentito nervoso o preoccupato per qualcosa. Immagina di dover rappresentare questa tensione. Se fosse un animale, una pianta, un colore, una canzone, sarebbe...?



Data 13.12.23 Laboratorio 7 – DIVENTARE L'IMMAGINE

Pensa quando ti sei sentito rilassato. Immagina di dover rappresentare questa condizione di relax. Se fosse un animale, una pianta, un colore, una canzone, sarebbe...? Prova a entrare in quell'immagine e scrivi il più possibile di parole che riesci ad associare a questo momento.

Data 13.12.23 Laboratorio 8 – MI PRENDO CURA DI ME

Immagina di aver avuto una giornata molto impegnativa a scuola e di sentirti stanco. Pensa a cosa potresti fare per rilassarti e sentirti meglio (ascoltare musica, fare una doccia, passeggiare, scrivere in chat, giocare,...). Poi, chiedi almeno a tre persone cosa hanno scritto e confrontati con loro. Riporta in sintesi cosa vi accomuna e cosa vi distingue.

Data 13.12.23 Laboratorio 9 – TI SCRIVO

Scrivi una lettera ad un personaggio reale o immaginario per raccontargli di te (sono capace di..., sono in grado di organizzare..., io posso..., mi si dovrebbe scegliere per,..., sono imbattibile in..., chiamatemi se avete bisogno di uno che...)

14.12.23 Laboratorio 10 – COME RENDERE UN GIORNO PERFETTO

Immagina di aver ricevuto in dono un ricettario utile a costruire un giorno perfetto. Quali ingredienti sono necessari? Quali strumenti? Quali procedimenti?

14.12.23 Laboratorio 11 – CONVERSARE CON IL PROBLEMA

Immagina un problema che ti affligge e che non riesci a risolvere. Ora pensa che questo problema sia un interlocutore. Cosa vorresti dirgli? Vuoi chiedergli qualcosa?

14.12.23 Laboratorio 12 – QUALCOSA STA CAMBIANDO

Se ci fosse una soluzione al problema, quale sarebbe? Come può realmente avvenire il cambiamento tanto desiderato? Se voglio risolvere questo problema, dovrei cominciare da...

15.12.23 Laboratorio 13 – I MIEI CAPOLAVORI

Ogni casa, ambiente che abitiamo, aula, scuola possiede materiali di presentazione che vengono esposti in aula, nei corridoi o in sale espositive, in occasione di lavori di gruppo,



degli open day o di altri eventi importanti. Se ti fosse chiesto di consegnare un tuo capolavoro, cosa esporresti (foto, video, prodotti laboratoriali, narrazioni, slide descrittive dei percorsi, esibizioni o performance, ecc.)? Descrivilo nel dettaglio.

15.12.23 Laboratorio 14 - L'ORECCHIO INTERIORE

Prova a fare silenzio e ascolta con l' "orecchio interiore" i rumori dell'ambiente circostante, focalizzando l'attenzione sugli elementi che emergono. Scrivi le tue semplici considerazioni sui protagonisti che hanno occupato lo spazio del silenzio (suoni, emozioni, sentimenti, reazioni, espressioni non verbali,...).

15.12.23 Laboratorio 15 - UN AMICO MI DESCRIVE IN UNA LETTERA

Scrivi una lettera a te stesso, fingendo di essere un'altra persona che ti scrive. Il suo contenuto ti riguarda perché parla dei tuoi pregi/difetti, gusti/disgusti, desideri/delusioni,...

16.12.23 Laboratorio 16 - IL RISCHIO

Crescere vuol dire anche correre rischi? Cosa pensi sia pericoloso vivere alla tua età, affrontando esperienze che i tuoi genitori, gli educatori, gli adulti in genere ti sconsigliano perché le ritengono precoci per te?

16.12.23 - Scheda con le osservazioni finali sui laboratori

ASCOLTA

- Mantieni qualche minuto di concentrazione, scegli il laboratorio che hai preferito e scrivi cosa hai intuito di prezioso e utile per la tua vita attuale e/o futura, svolgendolo.
- Scrivi ora un aspetto negativo che emerge rispetto a quanto hai svolto e prova a dare una soluzione che trasformi questo aspetto negativo in positivo (per es. mi sono distratto spesso e avrei fatto meglio a prestare maggiore attenzione, oppure il tempo è stato breve e avrei desiderato sviluppare meglio il lavoro)

RIFLETTI

Ora, per un periodo di pochi minuti, prova a dare per iscritto una risposta sintetica ad una



sola di queste domande:

- a) Per immaginare il proprio futuro in uno specifico settore di studio/lavoro/volontariato, possono essere utili le riflessioni emerse?
- b) È possibile identificare alcuni laboratori specifici fra le narrazioni che ti hanno guidato nel corso di questa settimana? Quali?
- c) Quali criticità ti sembrano maggiormente evidenti nel tentativo della scuola di essere in dialogo con te e viceversa?

CONDIVIDI

Ora, condividi una o più pagine dei tuoi appunti con chi è seduto accanto a te, formando un gruppo di due/tre persone. Insieme, cercate di formulare una sintesi della giornata con gli spunti più significativi. Trascrivila nello spazio seguente.

Fonti essenziali

- G. Iannis, E. Durighello, M. Kannisto, G. Martorano, A. Marconi, M. Grelloni, M. Serafin, Career management skills. Competenze, modelli e strumenti per orientarsi (progetto L.E.A.D.E.R.)
- AA.VV. Dispense Corso di formazione per Orientatore e Tutor "Orientamenti", a cura di INDIRE: Piattaforma <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>
- Deborah Plummer, La mia autostima. Attività di sviluppo personale per una buona immagine di sé, Erickson, Torino 2002
- P. Marmocchi, C. Dall'Aglio, M. Zannini, Educare le life skills, Erickson 2004
- IISS "E. Giannelli" Parabita, Casarano, Gallipoli, Piano per l'orientamento personale, scolastico, professionale a.s. 2023-24
- Marilena De Pietro (a c. di), Quaderno operativo per Biennio e Triennio, IISS "E. Giannelli"



Quadri di riferimento:

1. RFCCD, Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia (2018)
2. EntreComp, Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (2018);
3. LifeComp, Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (2020);
4. GreenComp, Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (2022);
5. DigComp 2 e 2.2, Quadro delle competenze digitali per i cittadini (2022).

LABORATORI PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA E LA COSTRUZIONE DEL SÉ

MATERIALE INTEGRATIVO PER I LAVORI INDIVIDUALI E DI GRUPPO PER LE CLASSI DEL BIENNIO O DEL TRIENNIO

LABORATORI - NARRAZIONI-GUIDA [\[1\]](#)

Dopo aver ascoltato/letto la storia, in aula con i tuoi docenti, prova a svolgere le seguenti attività:

- a) Sintetizza in 200 parole la storia che hai ascoltato/letto
- b) Rappresenta la storia con un disegno
- c) Quale canzone, opera, racconto, film ti richiama alla mente?
- d) Quali considerazioni e/o ricordi ha suscitato questa narrazione-guida?



- e) Ti ritrovi in uno o più protagonisti? Quale?
- f) In quale modo sei stato coinvolto dalla storia (a livello elevato, poco, tanto quanto basta)
- g) Proponi delle piste di riflessione per la tua classe, a partire da un aspetto positivo della storia oppure da un aspetto negativo
- h) Se il gruppo classe lo desidera, puoi realizzare con alcuni compagni un cartellone
- i) Inventi una storia, a partire dagli spunti che ti vengono in mente

La storia dell'aquila

L'aquila è un uccello che vanta la maggior longevità: infatti può raggiungere i settant'anni. Però per arrivare a questo traguardo, verso i quaranta anni deve prendere una decisione difficile.

A questa età, infatti, le unghie sono deboli e incapaci di afferrare la preda per alimentarsi; il becco appuntito si incurva verso il petto e le ali, ormai vecchie, rendono difficile il volo.

L'aquila ha quindi due sole alternative: o morire, o sottoporsi a un doloroso processo di trasformazione, che durerà centocinquanta giorni.

Questo processo consiste innanzitutto nel ritirarsi sulla cima di una montagna per costruirsi un nido sulla parete; successivamente, l'aquila inizia a colpire con il becco la parete, fino a distruggerlo. Dopo averlo frantumato, si forma gradualmente un nuovo becco con il quale strapperà una ad una, le unghie dei suoi artigli. Quando i nuovi artigli cominciano a formarsi, l'aquila inizia a perdere le vecchie piume.

Dopo cinque mesi di drammatico rinnovamento, che le consentirà altri trent'anni di vita, l'aquila diventa pronta per spiccare il volo.

Ciascuno porta il suo universo nel cuore

C'era una volta un uomo seduto ai bordi di un'oasi all'entrata di una città del Medio Oriente. Un giovane si avvicinò e gli domandò: «Non sono mai venuto da queste parti.



Come sono gli abitanti di questa città?». Il vecchio gli rispose con una domanda: «Com'erano gli abitanti della città da cui vieni?». «Egoisti e cattivi. Per questo sono stato contento di partire di là».

«Così sono gli abitanti di questa città» gli rispose il vecchio. Poco dopo, un altro giovane si avvicinò all'uomo e gli pose la stessa domanda: «Sono appena arrivato in questo paese. Come sono gli abitanti di questa città?». L'uomo rispose di nuovo con la stessa domanda: «Com'erano gli abitanti della città da cui vieni?». «Erano buoni, generosi, ospitali, onesti. Avevo tanti amici e ho fatto molta fatica a lasciarli».

«Anche gli abitanti di questa città sono così» rispose il vecchio. Un mercante che aveva portato i suoi cammelli all'abbeveraggio aveva udito le conversazioni e quando il secondo giovane si allontanò si rivolse al vecchio in tono di rimprovero: «Come puoi dare due risposte completamente differenti alla stessa domanda posta da due persone?». «Figlio mio», rispose il vecchio, «ciascuno porta il suo universo nel cuore. Chi non ha trovato niente di buono in passato, non troverà niente di buono neanche qui. Al contrario, colui che aveva degli amici nell'altra città troverà anche qui degli amici leali e fedeli. Perché, vedi, le persone sono ciò che noi troviamo in loro».

Si trova sempre ciò che si cerca.

L'assemblea in falegnameria

Raccontano che nella falegnameria si ebbe un volta una strana assemblea. Fu una riunione di utensili per risolvere le loro differenze. Il martello esercitò la presidenza, ma l'assemblea gli notificò che doveva rinunciare. La causa? Faceva troppo rumore! E, inoltre, passava il tempo battendo. – Il martello accettò la sua colpa, ma chiese che fosse anche espulsa la vite ; disse che era necessario dare molti giri perché servisse per qualche cosa . – Davanti a questo attacco, la vite accettò anche, ma a sua volta chiese l'espulsione della lima. Fece vedere che era molto aspra e aveva sempre frizioni con gli altri. – E la lima fu d'accordo, a condizione che fosse espulso il metro che passava il tempo misurando gli altri come se lui fosse l'unico perfetto.

Stando così le cose entrò il falegname, si mise il grembiale e iniziò il suo lavoro. Utilizzò il martello, la lima, il metro e la vite. Finalmente, l'aspro legno iniziale diventò un bellissimo mobile.

Quando la falegnameria restò di nuovo vuota, l'assemblea riprese la deliberazione. Fu



allora che prese la parola la sega e disse: "Signori, è rimasto chiaro che abbiamo difetti, ma il falegname lavora con le nostre qualità. E' questo che ci fa preziosi. Dunque non dobbiamo pensare ai nostri punti cattivi e concentriamoci nell'utilità dei nostri punti buoni."

L'assemblea trovò allora che il martello era forte, la vite univa e dava forza, la lima era speciale per affinare e limare le asprezze e osservarono che il metro era preciso ed esatto. Si sentirono tutti un'equipe capace di produrre mobili di qualità. Si sentirono orgogliosi delle loro forze e di lavorare insieme.

Le pietre della tua vita

Un esperto in time management, tenendo un seminario ad un gruppo di studenti, usò una dimostrazione che rimase per sempre impressa nelle loro menti. Per colpire nel segno il suo uditorio di menti eccellenti, propose un quiz, poggiando sulla cattedra di fronte a sé un barattolo di vetro, di quelli solitamente usati per la conserva di pomodoro. Chinatosi sotto la cattedra, tirò fuori una decina di pietre, di forma irregolare, grandi circa un pugno, e con attenzione, una alla volta, le infilò nel barattolo. Quando il barattolo fu riempito completamente e nessun'altra pietra poteva essere aggiunta, chiese alla classe: "Il barattolo è pieno?".

Tutti risposero di sì. "Davvero?". Si chinò di nuovo sotto il tavolo e tirò fuori un secchiello di ghiaia. Versò la ghiaia agitando leggermente il barattolo, di modo che i sassolini scivolassero negli spazi tra le pietre.

Chiese di nuovo, "Adesso il barattolo è pieno?". A questo punto, la classe aveva capito. "Probabilmente no" rispose uno.

"Bene" replicò l'insegnante. Si chinò sotto il tavolo e prese un secchiello di sabbia, la versò nel barattolo, riempiendo tutto lo spazio rimasto libero. Di nuovo, "Il barattolo è pieno?".

"No!" rispose in coro la classe. "Bene!" riprese l'insegnante. Tirata fuori una brocca d'acqua, la versò nel barattolo riempiendolo fino all'orlo. "Qual è la morale della storia?", chiese a questo punto. Una mano si levò all'istante "La morale è, non importa quanto fitta di impegni sia la tua agenda, se lavori sodo ci sarà sempre un buco per aggiungere qualcos'altro!". "No, il punto non è questo".

"La verità che questa dimostrazione ci insegna è: se non metti dentro prima le pietre, non



ce le metterai mai." Quali sono le "pietre" della tua vita? I tuoi figli, i tuoi cari, il tuo grado di istruzione, i tuoi sogni, una giusta causa. Insegnare o investire nelle vite di altri, fare altre cose che ami, avere tempo per te stesso, la tua salute, la persona della tua vita. Ricorda di mettere queste "pietre" prima, altrimenti non entreranno mai. Se ti esaurisci per le piccole cose (la ghiaia, la sabbia), allora riempirai la tua vita con cose minori di cui ti preoccuperai non dando mai veramente "quality time" alle cose grandi e importanti (le pietre).

Il violino a tre corde

Il 18 novembre del 1995 il violinista Itzhak Perlman si presentava sul palcoscenico del Lincoln Center di New York per dare un concerto.

Per Perlman raggiungere il palcoscenico non era una impresa facile. Colpito da polio quand'era ancora bambino, era bloccato da protesi su entrambe le gambe e camminava con l'aiuto di stampelle. Il vederlo camminare, lentamente e faticosamente, per raggiungere il suo posto nell'orchestra, era una scena impressionante.

Una volta seduto, dopo aver adagiato le stampelle per terra, sbloccava le protesi dalle gambe, poi ritirava una gamba ed estendeva l'altra in avanti. Infine, si abbassava per prendere il violino e, una volta sistemato sotto il mento, accennava al direttore che si poteva procedere a suonare.

Il pubblico era abituato al ripetersi di questo rituale e lo seguiva in silenzio. Un giorno, però, accadeva un grosso imprevisto.

Proprio mentre stava per concludersi la prima parte dello spartito, gli si rompeva una corda del violino. Agli occhi dei presenti non c'era dubbio sul da farsi. Perlman avrebbe dovuto alzarsi in piedi, sbloccare le protesi, prendere le stampelle e lasciare il palcoscenico per trovare un altro violino o un'altra corda.

Ma non accadde niente di tutto ciò. Ci fu un attimo di silenzio. Perlman chiuse gli occhi e dopo un po' fece cenno al direttore di riprendere dal punto in cui l'orchestra si era fermata. Iniziò a suonare con tanta passione, con tanta forza e con tanta maestria che nessuno l'aveva mai sentito esibirsi con tanta perfezione.

Sappiamo tutti che è impossibile suonare un'opera sinfonica con tre corde, eppure Perlman modulava e ricomponeva il brano con una maestria impressionante.



Quando terminò, ci fu un attimo di silenzio, poi il pubblico si alzò in piedi e ci fu un'esplosione di applausi e di grida di acclamazione. L'intero uditorio esprimeva a gran voce l'enorme apprezzamento per la sua esibizione.

Lui sorrise, si asciugò il sudore dal volto, poi alzò il violino per invitare il pubblico al silenzio e, in tono tranquillo e riverente, disse: «Voi sapete che, a volte, il compito dell'artista è di esplorare quanta musica si può produrre con quello che resta».

Che lezione di vita! In realtà, forse questa è la migliore definizione della vita, non solo per gli artisti, ma per tutti.

Perlman si era preparato per produrre musica con un violino di quattro corde e si era ritrovato nel mezzo di un concerto con solo tre corde. Decise di suonare con solo tre corde e la musica che ne scaturì risultò più bella e indimenticabile di qualsiasi brano che avesse interpretato con quattro corde.

La sfida nella vita è di produrre musica con ciò che si ha e, quando questo non è più possibile, con ciò che resta.

L'anfora con le crepe

In India, un portatore di secchi d'acqua reggeva due grosse anfore appese all'estremità di un palo che portava sulle spalle. Una delle anfore aveva delle crepe e, lungo il percorso, perdeva la metà dell'acqua, mentre l'altra era sempre piena quando giungeva alla casa del maestro.

La situazione andò avanti così per due anni: l'anfora perfetta era orgogliosa di sé, mentre l'altra provava vergogna per le sue imperfezioni ed era triste di non riuscire a compiere il proprio dovere al meglio. Si sentiva così inadeguata che un giorno decise di dire al portatore d'acqua: "Provo una grande vergogna e voglio scusarmi con te". "Perché? - le domandò il portatore - cosa ti causa vergogna?". L'anfora rispose: "Nel corso degli ultimi due anni ho potuto portare solo la metà dell'acqua a casa del maestro; ho perso infatti l'altra metà lungo il cammino a causa delle mie crepe. Purtroppo, le mie lacune ti hanno costretto a lavorare di più senza ricevere in cambio il salario che ti aspettava". Il portatore provò tenerezza per la vecchia anfora e le disse: "Quando torneremo a casa, ti farò vedere dei bellissimi fiori lungo il cammino".



Quando iniziò la salita della montagna, l'anfora osservò la varietà di fiori silvestri lungo il ciglio e si sentì contenta. Però, una volta giunta presso la casa del maestro, si sentì di nuovo male perchè aveva perso la metà dell'acqua e, imbarazzata, chiese di nuovo scusa. Il portatore d'acqua le rispose: "Non hai notato che i fiori erano solo sul tuo lato del sentiero e non dall'altra parte? Io conoscevo i tuoi limiti, ma ne ho tratto vantaggio buttando semi di fiori dalla tua parte e, ogni giorno che passavo, tu li innaffiavi. Così, nel corso degli ultimi due anni, ho raccolto dei bellissimi fiori, con cui ho arredato la casa del maestro. Senza di te non avrei mai potuto abbellire la sua casa!"

Le due sorgenti

La montagna si eleva verso il sole. Ma la montagna pesa. E' fatta di sassi. In qualche recesso delle sue viscere nacquero un giorno due piccole sorgenti d'acqua limpida, che cercavano di uscire all'aperto. Ma la montagna non cedeva: le opprimeva, le soffocava.

Dopo un bel po' di tempo le sorgenti, facendosi largo a poco a poco, riuscirono a venire alla luce ai piedi della montagna. Com'erano stanche! Ma non c'era tempo per riposarsi.

Erano appena scaturite dalla terra quando sentirono delle grida provenienti dal muschio, dall'erba, dai fiorellini, dalle rose alpine: "Dateci da bere! Dateci da bere!"

"Fossi matta!", disse la prima sorgente. "Ho faticato tanto senza sosta laggiù, sottoterra, mentre voi, pigri, ve ne stavate al sole. Non vi darò proprio niente!"

"Non ci darai niente?", disse il muschio piccato. "E allora noi non ti lasceremo passare."

"Ti sbarreremo la strada con le nostre numerose radici", dichiarò l'erba.

"Ti copriremo così nessuno ti troverà", minacciarono i cespugli di rose alpine e di rovi.

La seconda sorgente fu condiscendente: "Bevi, sorella erba, però fatti da parte perché io possa proseguire il mio cammino!" Bevvero un poco anche i cespugli ma si tennero fuori dalla corrente e così il muschio e la rosa alpina.

La sorgente correva. Dava da bere a tutte le piante e tutte le cedevano il passo. La sua acqua era fresca e limpida come cristallo. Lei stessa non sapeva come. Le piante l'amavano e lasciavano che altre sorgenti si unissero a lei. Alla fine arrivò al mare. Quando giunse alla foce, l'azzurro padre Oceano la prese fra le braccia e la baciò sulla fronte. "E dov'è tua



sorella sorgente?", le chiese.

"Ah, Padre! Purtroppo è diventata paludosa, marcia e puzzolente." "Così è la vita, figliola mia", disse padre Oceano.

"Tua sorella non voleva dare agli altri ciò che ha ricevuto. Vedi? Anch'io oggi ti ricevo in restituzione del vapore che da me è salito verso la montagna. La vita è dare. Tenere per sé è la morte".

La foresta

Un giorno, in un bosco molto frequentato scoppiò un incendio. Tutti fuggirono, presi dal panico. Rimasero soltanto un cieco e uno zoppo. In preda alla paura, il cieco si stava dirigendo proprio verso il fronte dell'incendio.

"Non di là! gli gridò lo zoppo. "Finirai nel fuoco!"

"Da che parte, allora?"

Chiese il cieco.

"Io posso indicarti la strada" Rispose lo zoppo "ma non posso correre. Se tu mi prendi sulle spalle, potremmo scappare tutti e due molto più in fretta e metterci al sicuro".

Il cieco seguì il consiglio dello zoppo. E i due si salvarono insieme.

Fonti essenziali

- F. Batini (a c. di) Manuale per orientatori. Metodi e scenari per l'empowerment personale e professionale, Erickson 2008
- G. Iannis, E. Durighello, M. Kannisto, G. Martorano, A. Marconi, M. Grelloni, M. Serafin, Career management skills. Competenze, modelli e strumenti per orientarsi (progetto L.E.A.D.E.R.)
- AA.VV. Dispense Corso di formazione per Orientatore e Tutor "Orientamenti", a cura di INDIRE: Piattaforma <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>



- A. Pangrazzi, Aiutami a dire addio, Erickson 2002
- Deborah Plummer, La mia autostima. Attività di sviluppo personale per una buona immagine di sé, Erickson, Torino 2002
- P. Marmocchi, C. Dall'Aglio, M. Zannini, Educare le life skills, Erickson 2004
- IISS "E. Giannelli" Parabita, Casarano, Gallipoli, Piano per l'orientamento personale, scolastico, professionale a.s. 2023-24
- Marilena De Pietro (a c. di), Quaderno operativo per Biennio e Triennio, IISS "E. Giannelli"

Quadri di riferimento:

1. RFCCD, Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia (2018)
2. EntreComp, Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (2018);
3. LifeComp, Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (2020);
4. GreenComp, Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (2022);
5. DigComp 2 e 2.2, Quadro delle competenze digitali per i cittadini (2023).

[1] Le strutture narrative, derivanti dai concetti di schemi di storie, di modelli mentali, di sistemi funzionali della memoria, sono forme universali attraverso le quali le persone comprendono la realtà, se la rappresentano, le attribuiscono senso e significato e ne parlano. La narrazione non ha soltanto una funzione interpretativa rispetto alla realtà esterna (il mondo intorno a noi), ma struttura anche la modalità di pensiero che abbiamo su noi stessi, ovvero quello che abitualmente chiamiamo coscienza di sé (il mondo interno).



Allegato:

Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Narrazione guida

Scuola Secondaria II grado

- **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III : "Imparare ad imparare per..." - Metodo di studio, analisi dei bisogni, orientamento al futuro, costruzione del sè, promozione**



dell'autovalutazione di ciascuno - cfr. DM 328 del 22.12.22 -

"Imparare ad imparare per..." - Metodo di studio, analisi dei bisogni, orientamento al futuro, costruzione del sé, promozione dell'autovalutazione di ciascuno - cfr. DM 328 del 22.12.22 - "Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile)".

FINALITA'

-Acquisire il metodo di studio inteso come apprendimento intenzionale, consapevole e consono al proprio stile cognitivo e sviluppare la costruzione del sé e la promozione dell'autovalutazione.

- Risvegliare il potenziale umano della vita personale, formativa e professionale, secondo i metodi del coaching (affiancamento e guida nella logica dello sviluppo personale continuo per il raggiungimento di uno specifico obiettivo).

OBIETTIVI COMPETENZE CHIAVE

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie, del proprio metodo di studio e lavoro, dell'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente: Green-Comp, Digi-Comp, Entre-Comp, Life-Comp e Competenze cultura democratica.

ATTIVITA' da svolgere nell'ambito dell'UDA, declinate rispetto alle conoscenze-abilità-competenze disciplinari (ogni Docente può implementare il contenuto delle colonne rispetto alla propria disciplina nel rispetto della didattica orientativa prevista dal DM 328



del 22.12.2022):

Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività	Tipologia di verifica	Tem
<p>L'allievo</p> <p>Organizza il proprio apprendimento;</p> <p>Individua, sceglie ed utilizza varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione;</p> <p>Gestisce il proprio tempo in funzione dei tempi di consegna richiesti;</p> <p>Applica le proprie strategie di lettura, memorizzazione,</p>	<p>Conoscere le condizioni che favoriscono la concentrazione;</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza della motivazione intrinseca;</p> <p>Acquisire l'abilità di selezione dei contenuti</p> <p>Acquisire l'abilità di rappresentazione dei contenuti mediante mappe che supportano la memoria;</p> <p>Acquisire la capacità di verbalizzazione dei contenuti con</p>	<p>La lettura d'orientamento: quando vogliamo capire di che cosa si tratta, se il testo risponde alle nostre esigenze,..</p> <p>La lettura a scorrimento: per operare una selezione visiva delle informazioni e poi leggere solo ciò che interessa...</p> <p>Il libro di testo struttura -indici- titoli e sommari</p> <p>Le Parole chiave</p>	<p>1^ Fase: Raccolta dei bisogni e aspettative sul futuro formativo e professionale;</p> <p>2^ Fase: Conversazione motivazionale con la classe Indagine su stili di apprendimento e difficoltà di concentrazione</p> <p>3^ Fase: Presentazione di tecniche di memorizzazione, lettura, sottolineatura Elaborazione di</p>	<p>Questionario ex ante mirato a rilevare i bisogni formativi iniziali e le aspettative sul futuro personale e professionale degli allievi;</p> <p>Questionario in itinere mirato a constatare l'acquisizione dei bisogni formativi e le aspettative sul futuro personale e professionale degli allievi;</p> <p>Questionario ex post mirato a valutare il raggiungimento globale dei bisogni formativi e le aspettative sul futuro personale e professionale degli allievi .</p>	<p>Tutt</p> <p>sud</p> <p>qua</p> <p>Tutt</p> <p>nec</p> <p>ragg</p> <p>di o</p> <p>abil</p> <p>com</p> <p>Pre</p> <p>h ip</p>



studio e lavoro. Competenze di educazione civica (con integrazione di Educazione finanziaria - DDL "Competitività") - Legge n.92/2019 e Linee guida adottate con DM 22 giugno 2020 n.35 Competenze per la transizione ecologica e culturale - D. Lgs. 8 novembre 2021 n.196 art.10 Competenze STEM - Legge 29 dicembre 2022 n.197 art.1 commi 548-554 Competenze	linguaggio appropriato. Acquisire un apprendimento intenzionale, consapevole e consono al proprio stile cognitivo Sviluppare la costruzione del sé e la promozione dell'autovalutazione	Le tecniche di memorizzazione rapida, per imparare meglio e più in fretta Le tecniche per parlare in pubblico Le tecniche della costruzione del sé Le tecniche di narrazione - guida sulle aspettative del proprio futuro	mappe mentali e mappe concettuali Selezione e Rappresentazione (individuare e selezionare le informazioni attraverso tecniche specifiche) 4^Fase: Focalizzazione di ciò che si sa già e di cosa ci si attende di nuovo sull'argomento Produzione di mappe e tabelle Verbalizzazione su tecniche e metodi di studio 5^Fase:	Selezione di informazioni, documentazione e valutazione del processo di realizzazione del "capolavoro dello studente" (compito di realtà significativo) Esposizione orale e scritta; Performance/Prodotto
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



digitali - PNRR M4C1 - I 3.1.-16- 17			Verifica e valutazione Quadrimestrale		
Competenze per l'orientamento - Linee guida per l'orientamento adottate con DM 22 dicembre 2022 n.328			6^ Fase: Raccolta del materiale nell' e- Portfolio e scelta del "capolavoro" che contraddistingue ciascun allievo		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Livello basso	Livello essenziale	Livello intermedio	Livello elevato	Livello eccellente
Metodo di studio	<input type="checkbox"/> Riconosce parzialmente e applica sporadicamente le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione	<input type="checkbox"/> Applica solo alcune tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi	<input type="checkbox"/> Organizza il proprio apprendimento, applicando le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese , a	<input type="checkbox"/> Organizza il proprio apprendimento, applicando tutte le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a	<input type="checkbox"/> Organizza il proprio apprendimento con consapevolezza, applicando egregiamente tutte le tecniche di lettura,



	proposte, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, schede tecniche, ecc.)	in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)	partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)	partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)	sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)
	<input type="checkbox"/> Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	<input type="checkbox"/> Riconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> È consapevole delle proprie capacità	<input type="checkbox"/> È pienamente consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni di base	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio, gestendo il tempo in modo inappropriato	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio talvolta dispersivo, gestendo il tempo in modo quasi sempre adeguato rispetto ai	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, gestendo il tempo in modo adeguato	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, gestendo il tempo previsto in modo ottimale rispetto ai	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo, gestendo il tempo previsto in modo ottimale



		materiali	rispetto ai materiali	materiali	rispetto ai materiali e alle richieste di auto della classe
--	--	-----------	-----------------------	-----------	-------------------------------------------------------------

DIDATTICA ORIENTATIVA

Strumento di Osservazione per il rafforzamento delle competenze di base e trasversali -
DM 328 del 22.12.22-

(Ad integrazione delle griglie di valutazione disciplinari e trasversali su Ed. Civica e
Competenze chiave di cittadinanza)

	Livello basso	Livello Essenziale	Livello Intermedio	Livello elevato	Livello
Green-Comp	Guidato, individua gli elementi dell'ecosostenibilità e li applica solo in situazioni note.	Riconosce gli elementi essenziali dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni note.	Possiede gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni note.	Elabora gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazione.	-Padroneggia gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni nuove. -Dimostrare un'elaborazione critica e informata degli argomenti sostenuti autonomamente



					sviluppo soluzioni innovative
Digi-Comp	o Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Stimolato, analizza autonomamente l'informazione anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Analizza autonomamente l'informazione anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Analizza spontaneamente l'informazione ed autonomamente anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Analizza spontaneamente l'informazione ed autonomamente anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione -Dimostrare un'elaborazione critica degli argomenti sostenendo autonomamente lo sviluppo di soluzioni innovative
	o Usa gli strumenti digitali in maniera superficiale e mostra disinteresse verso gli stessi	o Sceglie un numero limitato di strumenti digitali	o Sceglie un discreto numero di strumenti digitali opportuni	o Sceglie una grande varietà di strumenti digitali adeguati	o Padroneggia gli strumenti



Entre-Comp	o Guidato, utilizza occasionalmente le procedure apprese nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Utilizza le procedure essenziali apprese nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Possiede e utilizza le procedure apprese nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Elabora le procedure apprese nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Padroneggia le procedure apprese nell'ambito della promozione di sé, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto o Dimostrare un'elaborata critica e informare degli altri sostenendo autonomo sviluppo soluzioni innovative
Life-Comp	o Valuta superficialmente i propri punti di forza e i limiti; guidato, riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; guidato, opera scelte approssimative sul comportamento	o Valuta i propri punti di forza e i limiti; riconosce alcune risorse e alcuni supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte essenziali sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta con chiarezza i propri punti di forza e i limiti; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta consapevolmente i propri punti di forza e i limiti; entra in empatia con gli altri; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte consapevoli sul	o Valuta accuratamente i propri punti di forza e i limiti; entra in empatia con tutti; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte consapevoli sul



	personale e sulle interazioni sociali			comportamento personale e sulle interazioni sociali	compor person interazi
Cultura democratica ad integrazione cfr Griglia di Educazione Civica	o Guidato, gestisce le conflittualità; rispetta saltuariamente persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo discontinuo ai propri doveri	o Gestisce le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo essenziali ai propri doveri	o Gestisce ordinariamente le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve ordinariamente ai propri doveri	o Gestisce responsabilmente le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo puntuale ai propri doveri	o Gestis respons le confl rispetta cose, re assolve eccellen doveri

Compito di realtà previsto per l' UDA "Imparare ad imparare per..."

Denominazione	Imparare ad imparare per...
Prodotto	A scelta: Produzione di elaborati di varia tipologia (scrittura- orale-pratica) Prodotti multimediali (ppt- documenti video/fotografici - video commenti - videointerviste, ...) Installazioni a tema



Utenti destinatari	Allievi di tutte le classi
Prerequisiti	Tutti quelli pregressi
Fasi di applicazione	<p>1^ Fase:</p> <p>Raccolta dei bisogni e aspettative sul futuro formativo e professionale;</p> <p>2^ Fase:</p> <p>Conversazione motivazionale con la classe</p> <p>Indagine su stili di apprendimento e difficoltà di concentrazione</p> <p>3^ Fase:</p> <p>Presentazione di tecniche di memorizzazione, lettura, sottolineatura</p> <p>Elaborazione di mappe mentali e mappe concettuali</p> <p>Selezione e Rappresentazione (individuare e selezionare le informazioni attraverso tecniche specifiche)</p> <p>4^ Fase:</p>



	<p>Focalizzazione di ciò che si sa già e di cosa ci si attende di nuovo sull'argomento</p> <p>Produzione di mappe e tabelle</p> <p>Verbalizzazione su tecniche e metodi di studio</p> <p>5^Fase:</p> <p>Verifica e valutazione</p> <p>Quadrimestrale</p> <p>6^ Fase:</p> <p>Raccolta del materiale nell' e-Portfolio e scelta del "capolavoro" che contraddistingue ciascun allievo</p>
Tempi	Specificare le ore necessarie fino al raggiungimento pieno di abilità-conoscenze-competenze
Esperienze attivate	<p>Ricerca su fonti testuali e figurative (testi; siti internet)</p> <p>Consultazione di testi e riviste</p> <p>Elaborazione di prodotti</p>



Metodologia	Brainstorming Lezione interattiva Studio individuale Lavori individuali Ricerca e approfondimento Riprese foto/video Altro
Discipline coinvolte	Tutte
Strumenti	Materiale fornito dall'insegnante, risorse online, strumenti e materiali di vario genere, supporti informatici
Valutazione	Vedere griglia infra e griglie Appendice PTOF

N.B. Ogni docente titolare di disciplina, nelle fasi di attuazione dei compiti di realtà, nel rispetto del Piano di Inclusione d'Istituto, collabora con il docente specializzato/referente Bes assegnato alla classe.

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.



1^ nota : il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota : l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota : l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI	
Titolo UDA	Imparare ad imparare per...
Cosa si deve fare	Ricerca di fonti e informazioni su metodi di studio a partire dal testo in adozione
In che modo (singoli o gruppi)	Suddivisione della classe in gruppi di studio elettivi omogenei rispetto agli stili di apprendimento
Quali prodotti	A scelta dello stesso gruppo: Produzione di elaborati di varia tipologia (scritta-orale-pratica) Prodotti multimediali (ppt- documenti video/fotografici – video commenti – videointerviste, ...)



Che senso ha (a cosa serve e per quali apprendimenti)	Il lavoro ha uno scopo propedeutico relativo all'acquisizione del metodo di studio utile al raggiungimento del successo scolastico.
Tempi	Tutto il tempo necessario che occorre per ascoltare, leggere, scrivere, parlare con competenza.
Risorse (strumenti, risorse, opportunità)	Testo in adozione, Fonti fornite dal docente e altre ricercate autonomamente dall'allievo, risorse online, strumenti e materiali di vario genere, supporti informatici
Criteri di valutazione	Vedere griglie PTOF

Dirigente Scolastico Prof. Cosimo Preite

SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO PERSONALE, SCOLASTICO E PROFESSIONALE

a.s. '23-'24

LABORATORI PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA E LA COSTRUZIONE DEL SÉ

SCHEDE PER I LAVORI INDIVIDUALI E DI GRUPPO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Carissima/o,



ti viene affidato questo opuscolo, strumento che ti sarà utile nella settimana dall'11 al 16 dicembre 2023, durante la quale sarai coinvolto in un'esperienza intensiva della durata di sei giorni e con i tuoi compagni sarai invitato a riflettere su tematiche di vario genere, grazie alle sollecitazioni di numerosi protagonisti del territorio, appartenenti ai vari settori dell'economia e al mondo dell'associazionismo.

Spero che le conversazioni con Esperti di vari ambiti contribuiscano a promuovere in te il pensiero di scenari futuri di studio e/o di lavoro, oltre a sollecitare riflessioni su specifici processi di apprendimento che si alternano alla didattica ordinaria, assumendo particolare valore pedagogico.

Lo scopo della settimana, infatti, è farti conoscere sempre più da vicino le opportunità utili al proseguimento del tuo percorso di vita, attraverso l'ascolto di esperienze valide nel campo delle politiche socio-economiche e giovanili, in sintonia con le tue aspirazioni, le tue potenzialità e il tuo progetto di vita.

Per organizzare al meglio i dettagli della presenza a scuola dei vari Attori e Stakeholders, ti invito innanzitutto a seguire le indicazioni che ti verranno fornite, giorno per giorno.

Senza dimenticare i problemi e le storture di questo tempo, senza chiudere gli occhi davanti alle contraddizioni del mondo, in questo specifico periodo, ti viene richiesto di operare ogni giorno lo sforzo di lasciarti guidare per sviluppare una maggiore consapevolezza dei tuoi sogni e dei bisogni legati alle abilità, ai tuoi interessi e alle tue aspirazioni.

Ti auguro di saper ascoltare, riflettere e condividere con gli amici le scoperte che farai, compilando con puntualità il presente fascicolo da restituire lunedì 18 dicembre 2023 in quanto sarà oggetto di valutazione specifica da parte di tutti i tuoi docenti.

Buon lavoro!

Il tuo Dirigente Scolastico

Prof. Cosimo Preite

Premessa

L'Istituto "E. Giannelli" intende mettersi al tuo fianco, fornendoti un metodo di esplorazione dell'esperienza propria e altrui al fine di porti delle domande di senso, attraverso il dialogo



formativo con persone che provengono da ambienti al di fuori della scuola. Si tratta di un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e delle attitudini alla luce di quanto viene narrato.

Come ben sai, ogni disciplina ha scopi orientativi, dal momento che consente riflessioni sistematiche sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo. In questa settimana, però, a supporto di ciò che già svolgi ordinariamente nelle aule, ti vengono presentati altri percorsi specifici di orientamento narrativo, davanti ai quali sei chiamato non solo ad ascoltare ciò che ti viene narrato ma soprattutto a lasciarti interpellare dai contenuti, compilando le schede di attività che trovi di seguito.

Il tuo ordine, la tua presenza costante, l'attenzione, la partecipazione attiva ai vari momenti e la restituzione del materiale compilato in ogni sua parte saranno oggetto di valutazione da parte di tutti i tuoi docenti che visioneranno il lavoro finale. Sarà un processo utile alla tua crescita personale. Una volta accertato l'esito e determinato il livello, il risultato ti verrà presentato e sarà discusso con te, esaminando i dettagli del compito svolto.

	Inadeguato < 6	Essenziale 6	Intermedio 7	Intermedio 8	Avanzato 9	Eccellente 10
Presenza	0	1	2	3	4	5
Puntualità nella consegna	0	1	2	3	4	5
Ordine e cura del materiale	0	1	2	3	4	5
Partecipazione, interazione e collaborazione	0	1	2	3	4	5



Creatività e organizzazione dei contenuti	0	1	2	3	4	5
Punteggio totale						

Laboratorio introduttivo – IL GIORNO DELLE PREMIAZIONI

Immagina che oggi sia il giorno delle premiazioni. Oggi verrai premiato per obiettivi che hai raggiunto (da un minimo di tre a un massimo di dieci). Scrivi le cose o i punti di forza per le quali vorresti ricevere un premio.

Scheda giornaliera con le osservazioni sugli incontri con gli Esperti

Data_____ Relatore_____ Tematica_____

ASCOLTA

- Mantieni qualche minuto di concentrazione, scegli la tematica che hai preferito e scrivi le parole-chiave che ti hanno colpito nella relazione-testimonianza che hai ascoltato oggi. Cosa hai intuito di prezioso e utile per la tua vita attuale e/o futura?
- Scrivi ora un aspetto negativo che emerge rispetto a quanto hai ascoltato e prova a dare una soluzione che trasformi questo aspetto negativo in positivo (per es. mi sono distratto spesso e avrei fatto meglio a prestare maggiore attenzione, oppure il relatore ha proposto argomenti noti e avrei voluto interagire di più con lui)

RIFLETTI

Ora, per un periodo di pochi minuti, prova a dare per iscritto una risposta sintetica ad una sola di queste domande:



- a) Per immaginare il proprio futuro in uno specifico settore di studio/lavoro/volontariato, cosa suggeriresti? Quali esperienze formative?
- b) È possibile identificare alcuni ambiti specifici fra le narrazioni che ti hanno guidato nel corso di questa giornata? Quali?
- c) Quali criticità ti sembrano maggiormente evidenti nel tentativo della scuola di essere in dialogo con il mondo e viceversa?

CONDIVIDI

Ora, condividi una o più pagine dei tuoi appunti con chi è seduto accanto a te, formando un gruppo di tre persone. Insieme, cercate di formulare una sintesi della giornata con gli spunti più significativi.

Laboratorio conclusivo- I MIEI CAPOLAVORI

Ogni casa, ambiente che abitiamo, aula, scuola possiede materiali di presentazione che vengono esposti in aula, nei corridoi o in sale espositive, in occasione di lavori di gruppo, degli open day o di altri eventi importanti. Se ti fosse chiesto di consegnare un tuo capolavoro, cosa esporresti (foto, video, prodotti laboratoriali, narrazioni, slide descrittive dei percorsi, esibizioni o performance, ecc.)? Motiva la tua selezione.

Fonti essenziali

- G. Iannis, E. Durighello, M. Kannisto, G. Martorano, A. Marconi, M. Grelloni, M. Serafin, Career management skills. Competenze, modelli e strumenti per orientarsi (progetto L.E.A.D.E.R.)
- AA.VV. Dispense Corso di formazione per Orientatore e Tutor "Orientamenti", a cura di INDIRE: Piattaforma <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>
- Deborah Plummer, La mia autostima. Attività di sviluppo personale per una buona



immagine di sé, Erickson, Torino 2002

- P. Marmocchi, C. Dall'Aglio, M. Zannini, Educare le life skills, Erickson 2004
- IISS "E. Giannelli" Parabita, Casarano, Gallipoli, Piano per l'orientamento personale, scolastico, professionale a.s. 2023-24
- Marilena De Pietro (a c. di), Quaderno operativo per Biennio e Triennio, IISS "E. Giannelli"

Quadri di riferimento:

1. RFCCD, Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia (2018)
2. EntreComp, Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (2018);
3. LifeComp, Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (2020);
4. GreenComp, Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (2022);
5. DigComp 2 e 2.2, Quadro delle competenze digitali per i cittadini (2022).

LABORATORI PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA E LA COSTRUZIONE DEL SÉ

MATERIALE INTEGRATIVO PER I LAVORI INDIVIDUALI E DI GRUPPO PER LE CLASSI DEL
BIENNIO O DEL TRIENNIO



LABORATORI - NARRAZIONI-GUIDA [\[1\]](#)

Dopo aver ascoltato/letto la storia, in aula con i tuoi docenti, prova a svolgere le seguenti attività:

- a) Sintetizza in 200 parole la storia che hai ascoltato/letto
- b) Rappresenta la storia con un disegno
- c) Quale canzone, opera, racconto, film ti richiama alla mente?
- d) Quali considerazioni e/o ricordi ha suscitato questa narrazione-guida?
- e) Ti ritrovi in uno o più protagonisti? Quale?
- f) In quale modo sei stato coinvolto dalla storia (a livello elevato, poco, tanto quanto basta)
- g) Proponi delle piste di riflessione per la tua classe, a partire da un aspetto positivo della storia oppure da un aspetto negativo
- h) Se il gruppo classe lo desidera, puoi realizzare con alcuni compagni un cartellone
- i) Inventi una storia, a partire dagli spunti che ti vengono in mente

La storia dell'aquila

L'aquila è un uccello che vanta la maggior longevità: infatti può raggiungere i settant'anni. Però per arrivare a questo traguardo, verso i quaranta anni deve prendere una decisione difficile.

A questa età, infatti, le unghie sono deboli e incapaci di afferrare la preda per alimentarsi; il becco appuntito si incurva verso il petto e le ali, ormai vecchie, rendono difficile il volo.

L'aquila ha quindi due sole alternative: o morire, o sottoporsi a un doloroso processo di trasformazione, che durerà centocinquanta giorni.

Questo processo consiste innanzitutto nel ritirarsi sulla cima di una montagna per costruirsi un nido sulla parete; successivamente, l'aquila inizia a colpire con il becco la parete, fino a distruggerlo. Dopo averlo frantumato, si forma gradualmente un nuovo becco con il quale



strapperà una ad una, le unghie dei suoi artigli. Quando i nuovi artigli cominciano a formarsi, l'aquila inizia a perdere le vecchie piume.

Dopo cinque mesi di drammatico rinnovamento, che le consentirà altri trent'anni di vita, l'aquila diventa pronta per spiccare il volo.

Ciascuno porta il suo universo nel cuore

C'era una volta un uomo seduto ai bordi di un'oasi all'entrata di una città del Medio Oriente. Un giovane si avvicinò e gli domandò: «Non sono mai venuto da queste parti. Come sono gli abitanti di questa città?». Il vecchio gli rispose con una domanda:

«Com'erano gli abitanti della città da cui vieni?». «Egoisti e cattivi. Per questo sono stato contento di partire di là».

«Così sono gli abitanti di questa città» gli rispose il vecchio. Poco dopo, un altro giovane si avvicinò all'uomo e gli pose la stessa domanda: «Sono appena arrivato in questo paese. Come sono gli abitanti di questa città?».

L'uomo rispose di nuovo con la stessa domanda: «Com'erano gli abitanti della città da cui vieni?». «Erano buoni, generosi, ospitali, onesti. Avevo tanti amici e ho fatto molta fatica a lasciarli».

«Anche gli abitanti di questa città sono così» rispose il vecchio. Un mercante che aveva portato i suoi cammelli all'abbeveraggio aveva udito le conversazioni e quando il secondo giovane si allontanò si rivolse al vecchio in tono di rimprovero: «Come puoi dare due risposte completamente differenti alla stessa domanda posta da due persone?». «Figlio mio», rispose il vecchio, «ciascuno porta il suo universo nel cuore. Chi non ha trovato niente di buono in passato, non troverà niente di buono neanche qui. Al contrario, colui che aveva degli amici nell'altra città troverà anche qui degli amici leali e fedeli. Perché, vedi, le persone sono ciò che noi troviamo in loro».

Si trova sempre ciò che si cerca.

L'assemblea in falegnameria

Raccontano che nella falegnameria si ebbe un volta una strana assemblea. Fu una riunione di utensili per risolvere le loro differenze. Il martello esercitò la presidenza, ma l'assemblea gli notificò che doveva rinunciare. La causa? Faceva troppo rumore! E, inoltre, passava il tempo battendo. – Il martello accettò la sua colpa, ma chiese che fosse anche espulsa la



vite ; disse che era necessario dare molti giri perché servisse per qualche cosa . – Davanti a questo attacco, la vite accettò anche, ma a sua volta chiese l'espulsione della lima. Fece vedere che era molto aspra e aveva sempre frizioni con gli altri. – E la lima fu d'accordo, a condizione che fosse espulso il metro che passava il tempo misurando gli altri come se lui fosse l'unico perfetto.

Stando così le cose entrò il falegname, si mise il grembiale e iniziò il suo lavoro. Utilizzò il martello, la lima, il metro e la vite. Finalmente, l'aspro legno iniziale diventò un bellissimo mobile.

Quando la falegnameria restò di nuovo vuota, l'assemblea riprese la deliberazione. Fu allora che prese la parola la sega e disse: "Signori, è rimasto chiaro che abbiamo difetti, ma il falegname lavora con le nostre qualità. E' questo che ci fa preziosi. Dunque non dobbiamo pensare ai nostri punti cattivi e concentriamoci nell'utilità dei nostri punti buoni."

L'assemblea trovò allora che il martello era forte, la vite univa e dava forza, la lima era speciale per affinare e limare le asprezze e osservarono che il metro era preciso ed esatto. Si sentirono tutti un'equipe capace di produrre mobili di qualità. Si sentirono orgogliosi delle loro forze e di lavorare insieme.

Le pietre della tua vita

Un esperto in time management, tenendo un seminario ad un gruppo di studenti, usò una dimostrazione che rimase per sempre impressa nelle loro menti. Per colpire nel segno il suo uditorio di menti eccellenti, propose un quiz, poggiando sulla cattedra di fronte a sé un barattolo di vetro, di quelli solitamente usati per la conserva di pomodoro. Chinatosi sotto la cattedra, tirò fuori una decina di pietre, di forma irregolare, grandi circa un pugno, e con attenzione, una alla volta, le infilò nel barattolo. Quando il barattolo fu riempito completamente e nessun'altra pietra poteva essere aggiunta, chiese alla classe: "Il barattolo è pieno?".

Tutti risposero di sì. "Davvero?". Si chinò di nuovo sotto il tavolo e tirò fuori un secchiello di ghiaia. Versò la ghiaia agitando leggermente il barattolo, di modo che i sassolini scivolassero negli spazi tra le pietre.

Chiese di nuovo, "Adesso il barattolo è pieno?". A questo punto, la classe aveva capito.



"Probabilmente no" rispose uno.

"Bene" replicò l'insegnante. Si chinò sotto il tavolo e prese un secchiello di sabbia, la versò nel barattolo, riempiendo tutto lo spazio rimasto libero. Di nuovo, "Il barattolo è pieno?". "No!" rispose in coro la classe. "Bene!" riprese l'insegnante. Tirata fuori una brocca d'acqua, la versò nel barattolo riempiendolo fino all'orlo. "Qual è la morale della storia?", chiese a questo punto. Una mano si levò all'istante "La morale è, non importa quanto fitta di impegni sia la tua agenda, se lavori sodo ci sarà sempre un buco per aggiungere qualcos'altro!". "No, il punto non è questo".

"La verità che questa dimostrazione ci insegna è: se non metti dentro prima le pietre, non ce le metterai mai." Quali sono le "pietre" della tua vita? I tuoi figli, i tuoi cari, il tuo grado di istruzione, i tuoi sogni, una giusta causa. Insegnare o investire nelle vite di altri, fare altre cose che ami, avere tempo per te stesso, la tua salute, la persona della tua vita. Ricorda di mettere queste "pietre" prima, altrimenti non entreranno mai. Se ti esaurisci per le piccole cose (la ghiaia, la sabbia), allora riempirai la tua vita con cose minori di cui ti preoccuperai non dando mai veramente "quality time" alle cose grandi e importanti (le pietre).

Il violino a tre corde

Il 18 novembre del 1995 il violinista Itzhak Perlman si presentava sul palcoscenico del Lincoln Center di New York per dare un concerto.

Per Perlman raggiungere il palcoscenico non era una impresa facile. Colpito da polio quand'era ancora bambino, era bloccato da protesi su entrambe le gambe e camminava con l'aiuto di stampelle. Il vederlo camminare, lentamente e faticosamente, per raggiungere il suo posto nell'orchestra, era una scena impressionante.

Una volta seduto, dopo aver adagiato le stampelle per terra, sbloccava le protesi dalle gambe, poi ritirava una gamba ed estendeva l'altra in avanti. Infine, si abbassava per prendere il violino e, una volta sistemato sotto il mento, accennava al direttore che si poteva procedere a suonare.

Il pubblico era abituato al ripetersi di questo rituale e lo seguiva in silenzio. Un giorno, però, accadeva un grosso imprevisto.

Proprio mentre stava per concludersi la prima parte dello spartito, gli si rompeva una



corda del violino. Agli occhi dei presenti non c'era dubbio sul da farsi. Perlman avrebbe dovuto alzarsi in piedi, sbloccare le protesi, prendere le stampelle e lasciare il palcoscenico per trovare un altro violino o un'altra corda.

Ma non accadde niente di tutto ciò. Ci fu un attimo di silenzio. Perlman chiuse gli occhi e dopo un po' fece cenno al direttore di riprendere dal punto in cui l'orchestra si era fermata. Iniziò a suonare con tanta passione, con tanta forza e con tanta maestria che nessuno l'aveva mai sentito esibirsi con tanta perfezione.

Sappiamo tutti che è impossibile suonare un'opera sinfonica con tre corde, eppure Perlman modulava e ricomponeva il brano con una maestria impressionante.

Quando terminò, ci fu un attimo di silenzio, poi il pubblico si alzò in piedi e ci fu un'esplosione di applausi e di grida di acclamazione. L'intero uditorio esprimeva a gran voce l'enorme apprezzamento per la sua esibizione.

Lui sorrise, si asciugò il sudore dal volto, poi alzò il violino per invitare il pubblico al silenzio e, in tono tranquillo e riverente, disse: «Voi sapete che, a volte, il compito dell'artista è di esplorare quanta musica si può produrre con quello che resta».

Che lezione di vita! In realtà, forse questa è la migliore definizione della vita, non solo per gli artisti, ma per tutti.

Perlman si era preparato per produrre musica con un violino di quattro corde e si era ritrovato nel mezzo di un concerto con solo tre corde. Decise di suonare con solo tre corde e la musica che ne scaturì risultò più bella e indimenticabile di qualsiasi brano che avesse interpretato con quattro corde.

La sfida nella vita è di produrre musica con ciò che si ha e, quando questo non è più possibile, con ciò che resta.

L'anfora con le crepe

In India, un portatore di secchi d'acqua reggeva due grosse anfore appese all'estremità di un palo che portava sulle spalle. Una delle anfore aveva delle crepe e, lungo il percorso, perdeva la metà dell'acqua, mentre l'altra era sempre piena quando giungeva alla casa del maestro.



La situazione andò avanti così per due anni: l'anfora perfetta era orgogliosa di sé, mentre l'altra provava vergogna per le sue imperfezioni ed era triste di non riuscire a compiere il proprio dovere al meglio. Si sentiva così inadeguata che un giorno decise di dire al portatore d'acqua: "Provo una grande vergogna e voglio scusarmi con te". "Perché? - le domandò il portatore - cosa ti causa vergogna?". L'anfora rispose: "Nel corso degli ultimi due anni ho potuto portare solo la metà dell'acqua a casa del maestro; ho perso infatti l'altra metà lungo il cammino a causa delle mie crepe. Purtroppo, le mie lacune ti hanno costretto a lavorare di più senza ricevere in cambio il salario che ti aspettava". Il portatore provò tenerezza per la vecchia anfora e le disse: "Quando torneremo a casa, ti farò vedere dei bellissimi fiori lungo il cammino".

Quando iniziò la salita della montagna, l'anfora osservò la varietà di fiori silvestri lungo il ciglio e si sentì contenta. Però, una volta giunta presso la casa del maestro, si sentì di nuovo male perché aveva perso la metà dell'acqua e, imbarazzata, chiese di nuovo scusa. Il portatore d'acqua le rispose: "Non hai notato che i fiori erano solo sul tuo lato del sentiero e non dall'altra parte? Io conoscevo i tuoi limiti, ma ne ho tratto vantaggio buttando semi di fiori dalla tua parte e, ogni giorno che passavo, tu li innaffiavi. Così, nel corso degli ultimi due anni, ho raccolto dei bellissimi fiori, con cui ho arredato la casa del maestro. Senza di te non avrei mai potuto abbellire la sua casa!"

Le due sorgenti

La montagna si eleva verso il sole. Ma la montagna pesa. E' fatta di sassi. In qualche recesso delle sue viscere nacquero un giorno due piccole sorgenti d'acqua limpida, che cercavano di uscire all'aperto. Ma la montagna non cedeva: le opprimeva, le soffocava.

Dopo un bel po' di tempo le sorgenti, facendosi largo a poco a poco, riuscirono a venire alla luce ai piedi della montagna. Com'erano stanche! Ma non c'era tempo per riposarsi.

Erano appena scaturite dalla terra quando sentirono delle grida provenienti dal muschio, dall'erba, dai fiorellini, dalle rose alpine: "Dateci da bere! Dateci da bere!"

"Fossi matta!", disse la prima sorgente. "Ho faticato tanto senza sosta laggiù, sottoterra, mentre voi, pigri, ve ne stavate al sole. Non vi darò proprio niente!"

"Non ci darai niente?", disse il muschio piccato. "E allora noi non ti lasceremo passare."



"Ti sbarreremo la strada con le nostre numerose radici", dichiarò l'erba.

"Ti copriremo così nessuno ti troverà", minacciarono i cespugli di rose alpine e di rovi.

La seconda sorgente fu condiscendente: "Bevi, sorella erba, però fatti da parte perché io possa proseguire il mio cammino!" Bevvero un poco anche i cespugli ma si tennero fuori dalla corrente e così il muschio e la rosa alpina.

La sorgente correva. Dava da bere a tutte le piante e tutte le cedevano il passo. La sua acqua era fresca e limpida come cristallo. Lei stessa non sapeva come. Le piante l'amavano e lasciavano che altre sorgenti si unissero a lei. Alla fine arrivò al mare. Quando giunse alla foce, l'azzurro padre Oceano la prese fra le braccia e la baciò sulla fronte. "E dov'è tua sorella sorgente?", le chiese.

"Ah, Padre! Purtroppo è diventata paludosa, marcia e puzzolente." "Così è la vita, figliola mia", disse padre Oceano.

"Tua sorella non voleva dare agli altri ciò che ha ricevuto. Vedi? Anch'io oggi ti ricevo in restituzione del vapore che da me è salito verso la montagna. La vita è dare. Tenere per sé è la morte".

La foresta

Un giorno, in un bosco molto frequentato scoppiò un incendio. Tutti fuggirono, presi dal panico. Rimasero soltanto un cieco e uno zoppo. In preda alla paura, il cieco si stava dirigendo proprio verso il fronte dell'incendio.

"Non di là! gli gridò lo zoppo. "Finirai nel fuoco!"

"Da che parte, allora?"

Chiese il cieco.

"Io posso indicarti la strada" Rispose lo zoppo "ma non posso correre. Se tu mi prendi sulle spalle, potremmo scappare tutti e due molto più in fretta e metterci al sicuro".

Il cieco seguì il consiglio dello zoppo. E i due si salvarono insieme.



Fonti essenziali

- F. Batini (a c. di) Manuale per orientatori. Metodi e scenari per l'empowerment personale e professionale, Erickson 2008
- G. Iannis, E. Durighello, M. Kannisto, G. Martorano, A. Marconi, M. Grelloni, M. Serafin, Career management skills. Competenze, modelli e strumenti per orientarsi (progetto L.E.A.D.E.R.)
- AA.VV. Dispense Corso di formazione per Orientatore e Tutor "Orientamenti", a cura di INDIRE: Piattaforma <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>
- A. Pangrazzi, Aiutami a dire addio, Erickson 2002
- Deborah Plummer, La mia autostima. Attività di sviluppo personale per una buona immagine di sé, Erickson, Torino 2002
- P. Marmocchi, C. Dall'Aglio, M. Zannini, Educare le life skills, Erickson 2004
- IISS "E. Giannelli" Parabita, Casarano, Gallipoli, Piano per l'orientamento personale, scolastico, professionale a.s. 2023-24
- Marilena De Pietro (a c. di), Quaderno operativo per Biennio e Triennio, IISS "E. Giannelli"

Quadri di riferimento:

1. RFCCD, Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia (2018)
2. EntreComp, Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (2018);
3. LifeComp, Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (2020);
4. GreenComp, Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (2022);
5. DigComp 2 e 2.2, Quadro delle competenze digitali per i cittadini (2023).

[1] Le strutture narrative, derivanti dai concetti di schemi di storie, di modelli mentali, di



sistemi funzionali della memoria, sono forme universali attraverso le quali le persone comprendono la realtà, se la rappresentano, le attribuiscono senso e significato e ne parlano. La narrazione non ha soltanto una funzione interpretativa rispetto alla realtà esterna (il mondo intorno a noi), ma struttura anche la modalità di pensiero che abbiamo su noi stessi, ovvero quello che abitualmente chiamiamo coscienza di sé (il mondo interno).

Allegato:

Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Narrazione guida

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV : “Imparare ad imparare per...” - Metodo di studio, analisi dei bisogni, orientamento al futuro, costruzione del sè, promozione dell'autovalutazione di ciascuno - cfr. DM 328 del 22.12.22 -

Dirigente Scolastico Prof. Cosimo Preite

“Imparare ad imparare per...” - Metodo di studio, analisi dei bisogni, orientamento al futuro, costruzione del sè, promozione dell'autovalutazione di ciascuno - cfr. DM 328 del 22.12.22 - “Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile)”.



FINALITA'

-Acquisire il metodo di studio inteso come apprendimento intenzionale, consapevole e consono al proprio stile cognitivo e sviluppare la costruzione del sé e la promozione dell'autovalutazione.

- Risvegliare il potenziale umano della vita personale, formativa e professionale, secondo i metodi del coaching (affiancamento e guida nella logica dello sviluppo personale continuo per il raggiungimento di uno specifico obiettivo).

OBIETTIVI COMPETENZE CHIAVE

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie, del proprio metodo di studio e lavoro, dell'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente: Green-Comp, Digi-Comp, Entre-Comp, Life-Comp e Competenze cultura democratica.

ATTIVITA' da svolgere nell'ambito dell'UDA, declinate rispetto alle conoscenze-abilità-competenze disciplinari (ogni Docente può implementare il contenuto delle colonne rispetto alla propria disciplina nel rispetto della didattica orientativa prevista dal DM 328 del 22.12.2022):

Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività	Tipologia di verifica	Tem
L'allievo Organizza il proprio	Conoscere le condizioni che favoriscono la concentrazione;	La lettura d'orientamento: quando vogliamo capire di che cosa si	1^ Fase: Raccolta dei bisogni e aspettative sul futuro formativo	Questionario ex ante mirato a rilevare i bisogni formativi iniziali e le aspettative sul futuro personale e	Tutt sud qua



<p>Legge n.92/2019 e Linee guida adottate con DM 22 giugno 2020 n.35</p> <p>Competenze per la transizione ecologica e culturale - D. Lgs. 8 novembre 2021 n.196 art.10</p> <p>Competenze STEM - Legge 29 dicembre 2022 n.197 art.1 commi 548-554</p> <p>Competenze digitali - PNRR M4C1 - I 3.1.-16-17</p> <p>Competenze per l'orientamento - Linee guida per l'orientamento adottate con DM</p>	<p>Sviluppare la costruzione del sé e la promozione dell'autovalutazione</p>	<p>parlare in pubblico</p> <p>Le tecniche della costruzione del sé</p> <p>Le tecniche di narrazione - guida sulle aspettative del proprio futuro</p>	<p>specifiche)</p> <p>4^Fase:</p> <p>Focalizzazione di ciò che si sa già e di cosa ci si attende di nuovo sull'argomento</p> <p>Produzione di mappe e tabelle</p> <p>Verbalizzazione su tecniche e metodi di studio</p> <p>5^Fase:</p> <p>Verifica e valutazione</p> <p>Quadrimestrale</p> <p>6^ Fase:</p> <p>Raccolta del materiale nell' e-Portfolio e scelta</p>	<p>studente" (compito di realtà significativo)</p> <p>Esposizione orale e scritta;</p> <p>Performance/Prodotto</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



22 dicembre 2022 n.328			del "capolavoro" che contraddistingue ciascun allievo	
---------------------------	--	--	----------------------------------------------------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Livello basso	Livello essenziale	Livello intermedio	Livello elevato	Livello eccellente
Metodo di studio	<input type="checkbox"/> Riconosce parzialmente e applica sporadicamente le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione proposte, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, schede tecniche, ecc.)	<input type="checkbox"/> Applica solo alcune tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)	<input type="checkbox"/> Organizza il proprio apprendimento, applicando le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese , a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)	<input type="checkbox"/> Organizza il proprio apprendimento, applicando tutte le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)	<input type="checkbox"/> Organizza il proprio apprendimento con consapevolezza, applicando egregiamente tutte le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)
	<input type="checkbox"/> Si avvia a	<input type="checkbox"/> Riconosce	<input type="checkbox"/> Riconosce	<input type="checkbox"/> È consapevole	<input type="checkbox"/> È pienamente



	identificare i propri punti di forza e di debolezza	occasionalmente le proprie risorse e capacità	generalmente le proprie risorse e capacità	delle proprie capacità	consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni di base	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio, gestendo il tempo in modo inappropriato	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio talvolta dispersivo, gestendo il tempo in modo quasi sempre adeguato rispetto ai materiali	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, gestendo il tempo in modo adeguato rispetto ai materiali	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, gestendo il tempo previsto in modo ottimale rispetto ai materiali	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo, gestendo il tempo previsto in modo ottimale rispetto ai materiali e alle richieste di auto della classe

DIDATTICA ORIENTATIVA

Strumento di Osservazione per il rafforzamento delle competenze di base e trasversali -
DM 328 del 22.12.22-

(Ad integrazione delle griglie di valutazione disciplinari e trasversali su Ed. Civica e
Competenze chiave di cittadinanza)



	Livello basso	Livello Essenziale	Livello Intermedio	Livello elevato	Livello
Green-Comp	Guidato, individua gli elementi dell'ecosostenibilità e li applica solo in situazioni note.	Riconosce gli elementi essenziali dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni note.	Possiede gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni note.	Elabora gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazione.	-Padroneggia gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni nuove. -Dimostrare un'elaborazione critica e informata degli argomenti sostenendo autonomo sviluppo di soluzioni innovative.
Digi-Comp	o Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Stimolato, analizza autonomamente l'informazione anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Analizza autonomamente l'informazione anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Analizza spontaneamente l'informazione ed autonomamente anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	o Analizza spontaneamente criticamente autonomamente l'informazione attraverso i social le comunità della comunità -Dimostrare un'elaborazione critica e



					informa degli an sostene autono svilup soluzio innovat
	o Usa gli strumenti digitali in maniera superficiale e mostra disinteresse verso gli stessi	o Sceglie un numero limitato di strumenti digitali	o Sceglie un discreto numero di strumenti digitali opportuni	o Sceglie una grande varietà di strumenti digitali adeguati	o Padro autono gli strum
Entre-Comp	o Guidato, utilizza occasionalmente le procedure apprese nell'ambito della promozione di sè, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Utilizza le procedure essenziali apprese nell'ambito della promozione di sè, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Possiede e utilizza le procedure apprese nell'ambito della promozione di sè, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Elabora le procedure apprese nell'ambito della promozione di sè, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Padro procedi nell'am promoz dell'org del mat della re di un pr o Dimo un'elab critica c informa degli an sostene autono svilup soluzio



					innovat
Life-Comp	o Valuta superficialmente i propri punti di forza e i limiti; guidato, riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; guidato, opera scelte approssimative sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta i propri punti di forza e i limiti; riconosce alcune risorse e alcuni supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte essenziali sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta con chiarezza i propri punti di forza e i limiti; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta consapevolmente i propri punti di forza e i limiti; entra in empatia con gli altri; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte consapevoli sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta accuratamente i propri punti di forza e i limiti; entra in empatia con tutti; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte consapevoli sul comportamento personale e sulle interazioni sociali
Cultura democratica ad integrazione cfr Griglia di Educazione Civica	o Guidato, gestisce le conflittualità; rispetta saltuariamente persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo discontinuo ai propri doveri	o Gestisce le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo essenziale ai propri doveri	o Gestisce ordinariamente le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve ordinariamente ai propri doveri	o Gestisce responsabilmente le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo puntuale ai propri doveri	o Gestisce responsabilmente le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo eccellente ai propri doveri



Compito di realtà previsto per l' UDA "Imparare ad imparare per..."

Denominazione	Imparare ad imparare per...
Prodotto	A scelta: Produzione di elaborati di varia tipologia (scritta-orale-pratica) Prodotti multimediali (ppt- documenti video/fotografici - video commenti - videointerviste, ...) Installazioni a tema
Utenti destinatari	Allievi di tutte le classi
Prerequisiti	Tutti quelli pregressi
Fasi di applicazione	1^ Fase: Raccolta dei bisogni e aspettative sul futuro formativo e professionale; 2^ Fase: Conversazione motivazionale con la classe Indagine su stili di apprendimento e difficoltà di concentrazione 3^ Fase:



	<p>Presentazione di tecniche di memorizzazione, lettura, sottolineatura</p> <p>Elaborazione di mappe mentali e mappe concettuali</p> <p>Selezione e Rappresentazione (individuare e selezionare le informazioni attraverso tecniche specifiche)</p> <p>4^Fase:</p> <p>Focalizzazione di ciò che si sa già e di cosa ci si attende di nuovo sull'argomento</p> <p>Produzione di mappe e tabelle</p> <p>Verbalizzazione su tecniche e metodi di studio</p> <p>5^Fase:</p> <p>Verifica e valutazione</p> <p>Quadrimestrale</p> <p>6^ Fase:</p> <p>Raccolta del materiale nell' e-Portfolio e scelta del "capolavoro" che contraddistingue ciascun allievo</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Tempi	Specificare le ore necessarie fino al raggiungimento pieno di abilità-conoscenze-competenze
Esperienze attivate	Ricerca su fonti testuali e figurative (testi; siti internet) Consultazione di testi e riviste Elaborazione di prodotti
Metodologia	Brainstorming Lezione interattiva Studio individuale Lavori individuali Ricerca e approfondimento Riprese foto/video Altro
Discipline coinvolte	Tutte
Strumenti	Materiale fornito dall'insegnante, risorse online, strumenti e materiali di vario genere, supporti informatici
Valutazione	Vedere griglia infra e griglie Appendice PTOF



N.B. Ogni docente titolare di disciplina, nelle fasi di attuazione dei compiti di realtà, nel rispetto del Piano di Inclusione d'Istituto, collabora con il docente specializzato/referente Bes assegnato alla classe.

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI	
Titolo UDA	Imparare ad imparare per...
Cosa si deve fare	Ricerca di fonti e informazioni su metodi di studio a partire dal testo in adozione
In che modo	Suddivisione della classe in gruppi di studio elettivi omogenei rispetto agli stili di apprendimento



(singoli o gruppi)	
Quali prodotti	A scelta dello stesso gruppo: Produzione di elaborati di varia tipologia (scritta-orale-pratica) Prodotti multimediali (ppt- documenti video/fotografici – video commenti – videointerviste, ...)
Che senso ha (a cosa serve e per quali apprendimenti)	Il lavoro ha uno scopo propedeutico relativo all'acquisizione del metodo di studio utile al raggiungimento del successo scolastico.
Tempi	Tutto il tempo necessario che occorre per ascoltare, leggere, scrivere, parlare con competenza.
Risorse (strumenti, risorse, opportunità)	Testo in adozione, Fonti fornite dal docente e altre ricercate autonomamente dall'allievo, risorse online, strumenti e materiali di vario genere, supporti informatici
Criteri di valutazione	Vedere griglie PTOF

SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO PERSONALE, SCOLASTICO E PROFESSIONALE

a.s. '23-'24



LABORATORI PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA E LA COSTRUZIONE DEL SÉ

SCHEDE PER I LAVORI INDIVIDUALI E DI GRUPPO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Carissima/o,

ti viene affidato questo opuscolo, strumento che ti sarà utile nella settimana dall'11 al 16 dicembre 2023, durante la quale sarai coinvolto in un'esperienza intensiva della durata di sei giorni e con i tuoi compagni sarai invitato a riflettere su tematiche di vario genere, grazie alle sollecitazioni di numerosi protagonisti del territorio, appartenenti ai vari settori dell'economia e al mondo dell'associazionismo.

Spero che le conversazioni con Esperti di vari ambiti contribuiscano a promuovere in te il pensiero di scenari futuri di studio e/o di lavoro, oltre a sollecitare riflessioni su specifici processi di apprendimento che si alternano alla didattica ordinaria, assumendo particolare valore pedagogico.

Lo scopo della settimana, infatti, è farti conoscere sempre più da vicino le opportunità utili al proseguimento del tuo percorso di vita, attraverso l'ascolto di esperienze valide nel campo delle politiche socio-economiche e giovanili, in sintonia con le tue aspirazioni, le tue potenzialità e il tuo progetto di vita.

Per organizzare al meglio i dettagli della presenza a scuola dei vari Attori e Stakeholders, ti invito innanzitutto a seguire le indicazioni che ti verranno fornite, giorno per giorno.

Senza dimenticare i problemi e le storture di questo tempo, senza chiudere gli occhi davanti alle contraddizioni del mondo, in questo specifico periodo, ti viene richiesto di operare ogni giorno lo sforzo di lasciarti guidare per sviluppare una maggiore consapevolezza dei tuoi sogni e dei bisogni legati alle abilità, ai tuoi interessi e alle tue aspirazioni.

Ti auguro di saper ascoltare, riflettere e condividere con gli amici le scoperte che farai, compilando con puntualità il presente fascicolo da restituire lunedì 18 dicembre 2023 in quanto sarà oggetto di valutazione specifica da parte di tutti i tuoi docenti.



Buon lavoro!

Il tuo Dirigente Scolastico

Prof. Cosimo Preite

Premessa

L'Istituto "E. Giannelli" intende mettersi al tuo fianco, fornendoti un metodo di esplorazione dell'esperienza propria e altrui al fine di porti delle domande di senso, attraverso il dialogo formativo con persone che provengono da ambienti al di fuori della scuola. Si tratta di un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e delle attitudini alla luce di quanto viene narrato.

Come ben sai, ogni disciplina ha scopi orientativi, dal momento che consente riflessioni sistematiche sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo. In questa settimana, però, a supporto di ciò che già svolgi ordinariamente nelle aule, ti vengono presentati altri percorsi specifici di orientamento narrativo, davanti ai quali sei chiamato non solo ad ascoltare ciò che ti viene narrato ma soprattutto a lasciarti interpellare dai contenuti, compilando le schede di attività che trovi di seguito.

Il tuo ordine, la tua presenza costante, l'attenzione, la partecipazione attiva ai vari momenti e la restituzione del materiale compilato in ogni sua parte saranno oggetto di valutazione da parte di tutti i tuoi docenti che visioneranno il lavoro finale. Sarà un processo utile alla tua crescita personale. Una volta accertato l'esito e determinato il livello, il risultato ti verrà presentato e sarà discusso con te, esaminando i dettagli del compito svolto.

	Inadeguato < 6	Essenziale	Intermedio	Intermedio	Avanzato	Eccellente
		6	7	8	9	10



Presenza	0	1	2	3	4	5
Puntualità nella consegna	0	1	2	3	4	5
Ordine e cura del materiale	0	1	2	3	4	5
Partecipazione, interazione e collaborazione	0	1	2	3	4	5
Creatività e organizzazione dei contenuti	0	1	2	3	4	5
Punteggio totale						

Laboratorio introduttivo - IL GIORNO DELLE PREMIAZIONI

Immagina che oggi sia il giorno delle premiazioni. Oggi verrai premiato per obiettivi che hai raggiunto (da un minimo di tre a un massimo di dieci). Scrivi le cose o i punti di forza per le quali vorresti ricevere un premio.

Scheda giornaliera con le osservazioni sugli incontri con gli Esperti



Data_____ Relatore_____ Tematica_____

ASCOLTA

- Mantieni qualche minuto di concentrazione, scegli la tematica che hai preferito e scrivi le parole-chiave che ti hanno colpito nella relazione-testimonianza che hai ascoltato oggi. Cosa hai intuito di prezioso e utile per la tua vita attuale e/o futura?
- Scrivi ora un aspetto negativo che emerge rispetto a quanto hai ascoltato e prova a dare una soluzione che trasformi questo aspetto negativo in positivo (per es. mi sono distratto spesso e avrei fatto meglio a prestare maggiore attenzione, oppure il relatore ha proposto argomenti noti e avrei voluto interagire di più con lui)

RIFLETTI

Ora, per un periodo di pochi minuti, prova a dare per iscritto una risposta sintetica ad una sola di queste domande:

- a) Per immaginare il proprio futuro in uno specifico settore di studio/lavoro/volontariato, cosa suggeriresti? Quali esperienze formative?
- b) È possibile identificare alcuni ambiti specifici fra le narrazioni che ti hanno guidato nel corso di questa giornata? Quali?
- c) Quali criticità ti sembrano maggiormente evidenti nel tentativo della scuola di essere in dialogo con il mondo e viceversa?

CONDIVIDI

Ora, condividi una o più pagine dei tuoi appunti con chi è seduto accanto a te, formando



un gruppo di tre persone. Insieme, cercate di formulare una sintesi della giornata con gli spunti più significativi.

Laboratorio conclusivo- I MIEI CAPOLAVORI

Ogni casa, ambiente che abitiamo, aula, scuola possiede materiali di presentazione che vengono esposti in aula, nei corridoi o in sale espositive, in occasione di lavori di gruppo, degli open day o di altri eventi importanti. Se ti fosse chiesto di consegnare un tuo capolavoro, cosa esporresti (foto, video, prodotti laboratoriali, narrazioni, slide descrittive dei percorsi, esibizioni o performance, ecc.)? Motiva la tua selezione.

Fonti essenziali

- G. Iannis, E. Durighello, M. Kannisto, G. Martorano, A. Marconi, M. Grelloni, M. Serafin, Career management skills. Competenze, modelli e strumenti per orientarsi (progetto L.E.A.D.E.R.)
- AA.VV. Dispense Corso di formazione per Orientatore e Tutor "Orientamenti", a cura di INDIRE: Piattaforma <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>
- Deborah Plummer, La mia autostima. Attività di sviluppo personale per una buona immagine di sé, Erickson, Torino 2002
- P. Marmocchi, C. Dall'Aglio, M. Zannini, Educare le life skills, Erickson 2004
- IISS "E. Giannelli" Parabita, Casarano, Gallipoli, Piano per l'orientamento personale, scolastico, professionale a.s. 2023-24
- Marilena De Pietro (a c. di), Quaderno operativo per Biennio e Triennio, IISS "E. Giannelli"



Quadri di riferimento:

1. RFCCD, Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia (2018)
2. EntreComp, Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (2018);
3. LifeComp, Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (2020);
4. GreenComp, Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (2022);
5. DigComp 2 e 2.2, Quadro delle competenze digitali per i cittadini (2022).

SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO PERSONALE, SCOLASTICO E PROFESSIONALE

a.s. '23-'24

LABORATORI PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA E LA COSTRUZIONE DEL SÉ

MATERIALE INTEGRATIVO PER I LAVORI INDIVIDUALI E DI GRUPPO PER LE CLASSI DEL
BIENNIO O DEL TRIENNIO



LABORATORI - NARRAZIONI-GUIDA [\[1\]](#)

Dopo aver ascoltato/letto la storia, in aula con i tuoi docenti, prova a svolgere le seguenti attività:

- a) Sintetizza in 200 parole la storia che hai ascoltato/letto
- b) Rappresenta la storia con un disegno
- c) Quale canzone, opera, racconto, film ti richiama alla mente?
- d) Quali considerazioni e/o ricordi ha suscitato questa narrazione-guida?
- e) Ti ritrovi in uno o più protagonisti? Quale?
- f) In quale modo sei stato coinvolto dalla storia (a livello elevato, poco, tanto quanto basta)
- g) Proponi delle piste di riflessione per la tua classe, a partire da un aspetto positivo della storia oppure da un aspetto negativo
- h) Se il gruppo classe lo desidera, puoi realizzare con alcuni compagni un cartellone
- i) Inventare una storia, a partire dagli spunti che ti vengono in mente

La storia dell'aquila

L'aquila è un uccello che vanta la maggior longevità: infatti può raggiungere i settant'anni. Però per arrivare a questo traguardo, verso i quaranta anni deve prendere una decisione difficile.

A questa età, infatti, le unghie sono deboli e incapaci di afferrare la preda per alimentarsi; il becco appuntito si incurva verso il petto e le ali, ormai vecchie, rendono difficile il volo.



L'aquila ha quindi due sole alternative: o morire, o sottoporsi a un doloroso processo di trasformazione, che durerà centocinquanta giorni.

Questo processo consiste innanzitutto nel ritirarsi sulla cima di una montagna per costruirsi un nido sulla parete; successivamente, l'aquila inizia a colpire con il becco la parete, fino a distruggerlo. Dopo averlo frantumato, si forma gradualmente un nuovo becco con il quale strapperà una ad una, le unghie dei suoi artigli. Quando i nuovi artigli cominciano a formarsi, l'aquila inizia a perdere le vecchie piume.

Dopo cinque mesi di drammatico rinnovamento, che le consentirà altri trent'anni di vita, l'aquila diventa pronta per spiccare il volo.

Ciascuno porta il suo universo nel cuore

C'era una volta un uomo seduto ai bordi di un'oasi all'entrata di una città del Medio Oriente. Un giovane si avvicinò e gli domandò: «Non sono mai venuto da queste parti. Come sono gli abitanti di questa città?». Il vecchio gli rispose con una domanda: «Com'erano gli abitanti della città da cui vieni?». «Egoisti e cattivi. Per questo sono stato contento di partire di là».

«Così sono gli abitanti di questa città» gli rispose il vecchio. Poco dopo, un altro giovane si avvicinò all'uomo e gli pose la stessa domanda: «Sono appena arrivato in questo paese. Come sono gli abitanti di questa città?». L'uomo rispose di nuovo con la stessa domanda: «Com'erano gli abitanti della città da cui vieni?». «Erano buoni, generosi, ospitali, onesti. Avevo tanti amici e ho fatto molta fatica a lasciarli».

«Anche gli abitanti di questa città sono così» rispose il vecchio. Un mercante che aveva portato i suoi cammelli all'abbeveraggio aveva udito le conversazioni e quando il secondo giovane si allontanò si rivolse al vecchio in tono di rimprovero: «Come puoi dare due risposte completamente differenti alla stessa domanda posta da due persone?». «Figlio mio», rispose il vecchio, «ciascuno porta il suo universo nel cuore. Chi non ha trovato niente di buono in passato, non troverà niente di buono neanche qui. Al contrario, colui che aveva degli amici nell'altra città troverà anche qui degli amici leali e fedeli. Perché, vedi, le persone sono ciò che noi troviamo in loro».

Si trova sempre ciò che si cerca.



L'assemblea in falegnameria

Raccontano che nella falegnameria si ebbe un volta una strana assemblea. Fu una riunione di utensili per risolvere le loro differenze. Il martello esercitò la presidenza, ma l'assemblea gli notificò che doveva rinunciare. La causa? Faceva troppo rumore! E, inoltre, passava il tempo battendo. – Il martello accettò la sua colpa, ma chiese che fosse anche espulsa la vite ; disse che era necessario dare molti giri perché servisse per qualche cosa . – Davanti a questo attacco, la vite accettò anche, ma a sua volta chiese l'espulsione della lima. Fece vedere che era molto aspra e aveva sempre frizioni con gli altri. – E la lima fu d'accordo, a condizione che fosse espulso il metro che passava il tempo misurando gli altri come se lui fosse l'unico perfetto.

Stando così le cose entrò il falegname, si mise il grembiale e iniziò il suo lavoro. Utilizzò il martello, la lima, il metro e la vite. Finalmente, l'aspro legno iniziale diventò un bellissimo mobile.

Quando la falegnameria restò di nuovo vuota, l'assemblea riprese la deliberazione. Fu allora che prese la parola la sega e disse: "Signori, è rimasto chiaro che abbiamo difetti, ma il falegname lavora con le nostre qualità. E' questo che ci fa preziosi. Dunque non dobbiamo pensare ai nostri punti cattivi e concentriamoci nell'utilità dei nostri punti buoni."

L'assemblea trovò allora che il martello era forte, la vite univa e dava forza, la lima era speciale per affinare e limare le asprezze e osservarono che il metro era preciso ed esatto. Si sentirono tutti un'equipe capace di produrre mobili di qualità. Si sentirono orgogliosi delle loro forze e di lavorare insieme.

Le pietre della tua vita

Un esperto in time management, tenendo un seminario ad un gruppo di studenti, usò una dimostrazione che rimase per sempre impressa nelle loro menti. Per colpire nel segno il suo uditorio di menti eccellenti, propose un quiz, poggiando sulla cattedra di fronte a sé un barattolo di vetro, di quelli solitamente usati per la conserva di pomodoro. Chinatosi sotto la cattedra, tirò fuori una decina di pietre, di forma irregolare, grandi circa un pugno, e con attenzione, una alla volta, le infilò nel barattolo. Quando il barattolo fu riempito completamente e nessun'altra pietra poteva essere aggiunta, chiese alla classe: "Il



barattolo è pieno?".

Tutti risposero di sì. "Davvero?". Si chinò di nuovo sotto il tavolo e tirò fuori un secchiello di ghiaia. Versò la ghiaia agitando leggermente il barattolo, di modo che i sassolini scivolassero negli spazi tra le pietre.

Chiese di nuovo, "Adesso il barattolo è pieno?". A questo punto, la classe aveva capito. "Probabilmente no" rispose uno.

"Bene" replicò l'insegnante. Si chinò sotto il tavolo e prese un secchiello di sabbia, la versò nel barattolo, riempiendo tutto lo spazio rimasto libero. Di nuovo, "Il barattolo è pieno?". "No!" rispose in coro la classe. "Bene!" riprese l'insegnante. Tirata fuori una brocca d'acqua, la versò nel barattolo riempiendolo fino all'orlo. "Qual è la morale della storia?", chiese a questo punto. Una mano si levò all'istante "La morale è, non importa quanto fitta di impegni sia la tua agenda, se lavori sodo ci sarà sempre un buco per aggiungere qualcos'altro!". "No, il punto non è questo".

"La verità che questa dimostrazione ci insegna è: se non metti dentro prima le pietre, non ce le metterai mai." Quali sono le "pietre" della tua vita? I tuoi figli, i tuoi cari, il tuo grado di istruzione, i tuoi sogni, una giusta causa. Insegnare o investire nelle vite di altri, fare altre cose che ami, avere tempo per te stesso, la tua salute, la persona della tua vita. Ricorda di mettere queste "pietre" prima, altrimenti non entreranno mai. Se ti esaurisci per le piccole cose (la ghiaia, la sabbia), allora riempirai la tua vita con cose minori di cui ti preoccuperai non dando mai veramente "quality time" alle cose grandi e importanti (le pietre).

Il violino a tre corde

Il 18 novembre del 1995 il violinista Itzhak Perlman si presentava sul palcoscenico del Lincoln Center di New York per dare un concerto.

Per Perlman raggiungere il palcoscenico non era una impresa facile. Colpito da polio quand'era ancora bambino, era bloccato da protesi su entrambe le gambe e camminava con l'aiuto di stampelle. Il vederlo camminare, lentamente e faticosamente, per raggiungere il suo posto nell'orchestra, era una scena impressionante.

Una volta seduto, dopo aver adagiato le stampelle per terra, sbloccava le protesi dalle gambe, poi ritirava una gamba ed estendeva l'altra in avanti. Infine, si abbassava per



prendere il violino e, una volta sistemato sotto il mento, accennava al direttore che si poteva procedere a suonare.

Il pubblico era abituato al ripetersi di questo rituale e lo seguiva in silenzio. Un giorno, però, accadeva un grosso imprevisto.

Proprio mentre stava per concludersi la prima parte dello spartito, gli si rompeva una corda del violino. Agli occhi dei presenti non c'era dubbio sul da farsi. Perlman avrebbe dovuto alzarsi in piedi, sbloccare le protesi, prendere le stampelle e lasciare il palcoscenico per trovare un altro violino o un'altra corda.

Ma non accadde niente di tutto ciò. Ci fu un attimo di silenzio. Perlman chiuse gli occhi e dopo un po' fece cenno al direttore di riprendere dal punto in cui l'orchestra si era fermata. Iniziò a suonare con tanta passione, con tanta forza e con tanta maestria che nessuno l'aveva mai sentito esibirsi con tanta perfezione.

Sappiamo tutti che è impossibile suonare un'opera sinfonica con tre corde, eppure Perlman modulava e ricomponeva il brano con una maestria impressionante.

Quando terminò, ci fu un attimo di silenzio, poi il pubblico si alzò in piedi e ci fu un'esplosione di applausi e di grida di acclamazione. L'intero uditorio esprimeva a gran voce l'enorme apprezzamento per la sua esibizione.

Lui sorrise, si asciugò il sudore dal volto, poi alzò il violino per invitare il pubblico al silenzio e, in tono tranquillo e riverente, disse: «Voi sapete che, a volte, il compito dell'artista è di esplorare quanta musica si può produrre con quello che resta».

Che lezione di vita! In realtà, forse questa è la migliore definizione della vita, non solo per gli artisti, ma per tutti.

Perlman si era preparato per produrre musica con un violino di quattro corde e si era ritrovato nel mezzo di un concerto con solo tre corde. Decise di suonare con solo tre corde e la musica che ne scaturì risultò più bella e indimenticabile di qualsiasi brano che avesse interpretato con quattro corde.

La sfida nella vita è di produrre musica con ciò che si ha e, quando questo non è più possibile, con ciò che resta.



L'anfora con le crepe

In India, un portatore di secchi d'acqua reggeva due grosse anfore appese all'estremità di un palo che portava sulle spalle. Una delle anfore aveva delle crepe e, lungo il percorso, perdeva la metà dell'acqua, mentre l'altra era sempre piena quando giungeva alla casa del maestro.

La situazione andò avanti così per due anni: l'anfora perfetta era orgogliosa di sé, mentre l'altra provava vergogna per le sue imperfezioni ed era triste di non riuscire a compiere il proprio dovere al meglio. Si sentiva così inadeguata che un giorno decise di dire al portatore d'acqua: "Provo una grande vergogna e voglio scusarmi con te". "Perché? - le domandò il portatore - cosa ti causa vergogna?". L'anfora rispose: "Nel corso degli ultimi due anni ho potuto portare solo la metà dell'acqua a casa del maestro; ho perso infatti l'altra metà lungo il cammino a causa delle mie crepe. Purtroppo, le mie lacune ti hanno costretto a lavorare di più senza ricevere in cambio il salario che ti aspettava". Il portatore provò tenerezza per la vecchia anfora e le disse: "Quando torneremo a casa, ti farò vedere dei bellissimi fiori lungo il cammino".

Quando iniziò la salita della montagna, l'anfora osservò la varietà di fiori silvestri lungo il ciglio e si sentì contenta. Però, una volta giunta presso la casa del maestro, si sentì di nuovo male perché aveva perso la metà dell'acqua e, imbarazzata, chiese di nuovo scusa. Il portatore d'acqua le rispose: "Non hai notato che i fiori erano solo sul tuo lato del sentiero e non dall'altra parte? Io conoscevo i tuoi limiti, ma ne ho tratto vantaggio buttando semi di fiori dalla tua parte e, ogni giorno che passavo, tu li innaffiavi. Così, nel corso degli ultimi due anni, ho raccolto dei bellissimi fiori, con cui ho arredato la casa del maestro. Senza di te non avrei mai potuto abbellire la sua casa!"

Le due sorgenti

La montagna si eleva verso il sole. Ma la montagna pesa. E' fatta di sassi. In qualche recesso delle sue viscere nacquero un giorno due piccole sorgenti d'acqua limpida, che cercavano di uscire all'aperto. Ma la montagna non cedeva: le opprimeva, le soffocava.

Dopo un bel po' di tempo le sorgenti, facendosi largo a poco a poco, riuscirono a venire alla luce ai piedi della montagna. Com'erano stanche! Ma non c'era tempo per riposarsi.



Erano appena scaturite dalla terra quando sentirono delle grida provenienti dal muschio, dall'erba, dai fiorellini, dalle rose alpine: "Dateci da bere! Dateci da bere!"

"Fossi matta!", disse la prima sorgente. "Ho faticato tanto senza sosta laggiù, sottoterra, mentre voi, pigri, ve ne stavate al sole. Non vi darò proprio niente!"

"Non ci darai niente?", disse il muschio piccato. "E allora noi non ti lasceremo passare."

"Ti sbarreremo la strada con le nostre numerose radici", dichiarò l'erba.

"Ti copriremo così nessuno ti troverà", minacciarono i cespugli di rose alpine e di rovi.

La seconda sorgente fu condiscendente: "Bevi, sorella erba, però fatti da parte perché io possa proseguire il mio cammino!" Bevvero un poco anche i cespugli ma si tennero fuori dalla corrente e così il muschio e la rosa alpina.

La sorgente correva. Dava da bere a tutte le piante e tutte le cedevano il passo. La sua acqua era fresca e limpida come cristallo. Lei stessa non sapeva come. Le piante l'amavano e lasciavano che altre sorgenti si unissero a lei. Alla fine arrivò al mare. Quando giunse alla foce, l'azzurro padre Oceano la prese fra le braccia e la baciò sulla fronte. "E dov'è tua sorella sorgente?", le chiese.

"Ah, Padre! Purtroppo è diventata paludosa, marcia e puzzolente." "Così è la vita, figliola mia", disse padre Oceano.

"Tua sorella non voleva dare agli altri ciò che ha ricevuto. Vedi? Anch'io oggi ti ricevo in restituzione del vapore che da me è salito verso la montagna. La vita è dare. Tenere per sé è la morte".

La foresta

Un giorno, in un bosco molto frequentato scoppiò un incendio. Tutti fuggirono, presi dal panico. Rimasero soltanto un cieco e uno zoppo. In preda alla paura, il cieco si stava dirigendo proprio verso il fronte dell'incendio.

"Non di là! gli gridò lo zoppo. "Finirai nel fuoco!"

"Da che parte, allora?"



Chiese il cieco.

"Io posso indicarti la strada" Rispose lo zoppo "ma non posso correre. Se tu mi prendi sulle spalle, potremmo scappare tutti e due molto più in fretta e metterci al sicuro".

Il cieco seguì il consiglio dello zoppo. E i due si salvarono insieme.

Fonti essenziali

- F. Batini (a c. di) Manuale per orientatori. Metodi e scenari per l'empowerment personale e professionale, Erickson 2008
- G. Iannis, E. Durighello, M. Kannisto, G. Martorano, A. Marconi, M. Grelloni, M. Serafin, Career management skills. Competenze, modelli e strumenti per orientarsi (progetto L.E.A.D.E.R.)
- AA.VV. Dispense Corso di formazione per Orientatore e Tutor "Orientamenti", a cura di INDIRE: Piattaforma <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>
- A. Pangrazzi, Aiutami a dire addio, Erickson 2002
- Deborah Plummer, La mia autostima. Attività di sviluppo personale per una buona immagine di sé, Erickson, Torino 2002
- P. Marmocchi, C. Dall'Aglio, M. Zannini, Educare le life skills, Erickson 2004
- IISS "E. Giannelli" Parabita, Casarano, Gallipoli, Piano per l'orientamento personale, scolastico, professionale a.s. 2023-24
- Marilena De Pietro (a c. di), Quaderno operativo per Biennio e Triennio, IISS "E. Giannelli"

Quadri di riferimento:

1. RFCCD, Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia (2018)



2. EntreComp, Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (2018);
3. LifeComp, Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (2020);
4. GreenComp, Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (2022);
5. DigComp 2 e 2.2, Quadro delle competenze digitali per i cittadini (2023).

[1] Le strutture narrative, derivanti dai concetti di schemi di storie, di modelli mentali, di sistemi funzionali della memoria, sono forme universali attraverso le quali le persone comprendono la realtà, se la rappresentano, le attribuiscono senso e significato e ne parlano. La narrazione non ha soltanto una funzione interpretativa rispetto alla realtà esterna (il mondo intorno a noi), ma struttura anche la modalità di pensiero che abbiamo su noi stessi, ovvero quello che abitualmente chiamiamo coscienza di sé (il mondo interno).

Allegato:

Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Narrazione guida

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V : "Imparare ad imparare per..." - Metodo di studio, analisi dei bisogni, orientamento al futuro, costruzione del sè, promozione dell'autovalutazione di ciascuno - cfr. DM 328 del 22.12.22 -**

"Imparare ad imparare per..." - Metodo di studio, analisi dei bisogni, orientamento al futuro, costruzione del sè, promozione dell'autovalutazione di ciascuno - cfr. DM 328 del 22.12.22 - "Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione



e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile)".

FINALITA'

-Acquisire il metodo di studio inteso come apprendimento intenzionale, consapevole e consono al proprio stile cognitivo e sviluppare la costruzione del sé e la promozione dell'autovalutazione.

- Risvegliare il potenziale umano della vita personale, formativa e professionale, secondo i metodi del coaching (affiancamento e guida nella logica dello sviluppo personale continuo per il raggiungimento di uno specifico obiettivo).

OBIETTIVI COMPETENZE CHIAVE

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie, del proprio metodo di studio e lavoro, dell'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente: Green-Comp, Digi-Comp, Entre-Comp, Life-Comp e Competenze cultura democratica.

ATTIVITA' da svolgere nell'ambito dell'UDA, declinate rispetto alle conoscenze-abilità-competenze disciplinari (ogni Docente può implementare il contenuto delle colonne rispetto alla propria disciplina nel rispetto della didattica orientativa prevista dal DM 328 del 22.12.2022):

Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività	Tipologia di verifica	Tem
L'allievo Organizza il	Conoscere le condizioni che favoriscono la concentrazione;	La lettura d'orientamento: quando vogliamo capire	1^ Fase: Raccolta dei bisogni e	Questionario ex ante mirato a rilevare i bisogni formativi iniziali e le aspettative	Tutt sud qua



<p>proprio apprendimento;</p> <p>Individua, sceglie ed utilizza varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione;</p> <p>Gestisce il proprio tempo in funzione dei tempi di consegna richiesti;</p> <p>Applica le proprie strategie di lettura, memorizzazione, studio e lavoro.</p> <p>Competenze di educazione civica (con integrazione di Educazione finanziaria - DDL</p>	<p>Essere consapevoli dell'importanza della motivazione intrinseca;</p> <p>Acquisire l'abilità di selezione dei contenuti</p> <p>Acquisire l'abilità di rappresentazione dei contenuti mediante mappe che supportano la memoria;</p> <p>Acquisire la capacità di verbalizzazione dei contenuti con linguaggio appropriato.</p> <p>Acquisire un apprendimento intenzionale, consapevole e consono al proprio</p>	<p>di che cosa si tratta, se il testo risponde alle nostre esigenze,..</p> <p>La lettura a scorrimento: per operare una selezione visiva delle informazioni e poi leggere solo ciò che interessa...</p> <p>Il libro di testo struttura -indici- titoli e sommari</p> <p>Le Parole chiave</p> <p>Le tecniche di memorizzazione rapida, per imparare meglio e più in fretta</p>	<p>aspettative sul futuro formativo e professionale;</p> <p>2^ Fase:</p> <p>Conversazione motivazionale con la classe</p> <p>Indagine su stili di apprendimento e difficoltà di concentrazione</p> <p>3^ Fase:</p> <p>Presentazione di tecniche di memorizzazione, lettura, sottolineatura</p> <p>Elaborazione di mappe mentali e mappe concettuali</p> <p>Selezione e Rappresentazione (individuare e selezionare le informazioni</p>	<p>sul futuro personale e professionale degli allievi;</p> <p>Questionario in itinere mirato a constatare l'acquisizione dei bisogni formativi e le aspettative sul futuro personale e professionale degli allievi;</p> <p>Questionario ex post mirato a valutare il raggiungimento globale dei bisogni formativi e le aspettative sul futuro personale e professionale degli allievi .</p> <p>Selezione di informazioni, documentazione e valutazione del processo di realizzazione del</p>	<p>Tutt nec ragg di o abil com Pre h ip</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------



<p>“Competitività”) - Legge n.92/2019 e Linee guida adottate con DM 22 giugno 2020 n.35</p> <p>Competenze per la transizione ecologica e culturale - D. Lgs. 8 novembre 2021 n.196 art.10</p> <p>Competenze STEM - Legge 29 dicembre 2022 n.197 art.1 commi 548-554</p> <p>Competenze digitali - PNRR M4C1 - I 3.1.-16- 17</p> <p>Competenze per l'orientamento - Linee guida per l'orientamento</p>	<p>stile cognitivo</p> <p>Sviluppare la costruzione del sé e la promozione dell'autovalutazione</p>	<p>Le tecniche per parlare in pubblico</p> <p>Le tecniche della costruzione del sé</p> <p>Le tecniche di narrazione - guida sulle aspettative del proprio futuro</p>	<p>attraverso tecniche specifiche)</p> <p>4^Fase: Focalizzazione di ciò che si sa già e di cosa ci si attende di nuovo sull'argomento</p> <p>Produzione di mappe e tabelle</p> <p>Verbalizzazione su tecniche e metodi di studio</p> <p>5^Fase: Verifica e valutazione</p> <p>Quadrimestrale</p> <p>6^ Fase: Raccolta del</p>	<p>“capolavoro dello studente” (compito di realtà significativo)</p> <p>Esposizione orale e scritta; Performance/Prodotto</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



adottate con DM 22 dicembre 2022 n.328			materiale nell' e- Portfolio e scelta del "capolavoro" che contraddistingue ciascun allievo	
----------------------------------------------	--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Livello basso	Livello essenziale	Livello intermedio	Livello elevato	Livello eccellente
Metodo di studio	<p>☐ Riconosce parzialmente e applica sporadicamente le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione proposte, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture,</p>	<p>☐ Applica solo alcune tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)</p>	<p>☐ Organizza il proprio apprendimento, applicando le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese , a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)</p>	<p>☐ Organizza il proprio apprendimento, applicando tutte le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine, partiture, ecc.)</p>	<p>☐ Organizza il proprio apprendimento con consapevolezza, applicando egregiamente tutte le tecniche di lettura, sottolineatura e memorizzazione apprese, a partire dai documenti disciplinari presi in esame (testo, immagine,</p>



	schede tecniche, ecc.)				partiture, ecc.)
	<input type="checkbox"/> Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	<input type="checkbox"/> Riconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità	<input type="checkbox"/> È consapevole delle proprie capacità	<input type="checkbox"/> È pienamente consapevole delle proprie capacità
	<input type="checkbox"/> Guidato/a ricerca fonti e informazioni di base	<input type="checkbox"/> Ricerca fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	<input type="checkbox"/> Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	<input type="checkbox"/> Possiede un approccio mnemonico allo studio, gestendo il tempo in modo inappropriato	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio talvolta dispersivo, gestendo il tempo in modo quasi sempre adeguato rispetto ai materiali	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace, gestendo il tempo in modo adeguato rispetto ai materiali	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, gestendo il tempo previsto in modo ottimale rispetto ai materiali	<input type="checkbox"/> Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo, gestendo il tempo previsto in modo ottimale rispetto ai materiali e alle richieste di auto della classe



DIDATTICA ORIENTATIVA

Strumento di Osservazione per il rafforzamento delle competenze di base e trasversali -
DM 328 del 22.12.22-

(Ad integrazione delle griglie di valutazione disciplinari e trasversali su Ed. Civica e
Competenze chiave di cittadinanza)

	Livello basso	Livello Essenziale	Livello Intermedio	Livello elevato	Livello
Green-Comp	Guidato, individua gli elementi dell'ecosostenibilità e li applica solo in situazioni note.	Riconosce gli elementi essenziali dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni note.	Possiede gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni note.	Elabora gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazione.	-Padroneggia gli elementi dell'ecosostenibilità e dimostra di saperli applicare in situazioni nuove. -Dimostrare un'elaborazione critica e informata degli argomenti sostenendo autonomamente soluzioni innovative.
Digi-Comp	o Guidato nella ricerca, ricava le informazioni, anche attraverso le	o Stimolato, analizza autonomamente l'informazione	o Analizza autonomamente l'informazione anche attraverso le	o Analizza spontaneamente l'informazione ed autonomamente	o Analizza spontaneamente criticamente autonomamente



	più comuni tecnologie della comunicazione	anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	più comuni tecnologie della comunicazione	anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	l'informa attrave social le comuni della comuni -Dimos un'elab critica c informa degli an sostene autono svilup soluzion innovat
	o Usa gli strumenti digitali in maniera superficiale e mostra disinteresse verso gli stessi	o Sceglie un numero limitato di strumenti digitali	o Sceglie un discreto numero di strumenti digitali opportuni	o Sceglie una grande varietà di strumenti digitali adeguati	o Padro autono gli strum
Entre-Comp	o Guidato, utilizza occasionalmente le procedure apprese nell'ambito della promozione di sè, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione	o Utilizza le procedure essenziali apprese nell'ambito della promozione di sè, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione	o Possiede e utilizza le procedure apprese nell'ambito della promozione di sè, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione	o Elabora le procedure apprese nell'ambito della promozione di sè, dell'organizzazione del materiale e della realizzazione di un prodotto	o Padro procedi nell'am promoz dell'org del mat della re di un pr



	di un prodotto	di un prodotto	di un prodotto		o Dimostrare un'elaborazione critica di informazioni degli argomenti sostenendo autonomo sviluppo di soluzioni innovative
Life-Comp	o Valuta superficialmente i propri punti di forza e i limiti; guidato, riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; guidato, opera scelte approssimative sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta i propri punti di forza e i limiti; riconosce alcune risorse e alcuni supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte essenziali sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta con chiarezza i propri punti di forza e i limiti; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta consapevolmente i propri punti di forza e i limiti; entra in empatia con gli altri; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte consapevoli sul comportamento personale e sulle interazioni sociali	o Valuta accuratamente i propri punti di forza e i limiti; entra in empatia con tutti; riconosce le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità; opera scelte consapevoli sul comportamento personale e sulle interazioni sociali
Cultura democratica	o Guidato, gestisce le conflittualità; rispetta saltuariamente persone, cose,	o Gestisce le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli; assolve in modo	o Gestisce ordinariamente le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli;	o Gestisce responsabilmente le conflittualità; rispetta persone, cose, regole e ruoli;	o Gestisce responsabilmente le conflittualità; rispetta persone, cose, re



ad integrazione cfr Griglia di Educazione Civica	regole e ruoli; assolve in modo discontinuo ai propri doveri	essenziale ai propri doveri	assolve ordinariamente ai propri doveri	assolve in modo puntuale ai propri doveri	assolve in modo eccellente ai propri doveri
--------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------	-----------------------------	-----------------------------------------	-------------------------------------------	---------------------------------------------

Compito di realtà previsto per l' UDA "Imparare ad imparare per..."

Denominazione	Imparare ad imparare per...
Prodotto	A scelta: Produzione di elaborati di varia tipologia (scrittura- orale-pratica) Prodotti multimediali (ppt- documenti video/fotografici – video commenti – videointerviste, ...) Installazioni a tema
Utenti destinatari	Allievi di tutte le classi
Prerequisiti	Tutti quelli pregressi
Fasi di applicazione	1^ Fase: Raccolta dei bisogni e aspettative sul futuro formativo e professionale;



	<p>2^ Fase:</p> <p>Conversazione motivazionale con la classe</p> <p>Indagine su stili di apprendimento e difficoltà di concentrazione</p> <p>3^ Fase:</p> <p>Presentazione di tecniche di memorizzazione, lettura, sottolineatura</p> <p>Elaborazione di mappe mentali e mappe concettuali</p> <p>Selezione e Rappresentazione (individuare e selezionare le informazioni attraverso tecniche specifiche)</p> <p>4^ Fase:</p> <p>Focalizzazione di ciò che si sa già e di cosa ci si attende di nuovo sull'argomento</p> <p>Produzione di mappe e tabelle</p> <p>Verbalizzazione su tecniche e metodi di studio</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	<p>5^Fase:</p> <p>Verifica e valutazione</p> <p>Quadrimestrale</p> <p>6^ Fase:</p> <p>Raccolta del materiale nell' e-Portfolio e scelta del "capolavoro" che contraddistingue ciascun allievo</p>
Tempi	Specificare le ore necessarie fino al raggiungimento pieno di abilità-conoscenze-competenze
Esperienze attivate	<p>Ricerca su fonti testuali e figurative (testi; siti internet)</p> <p>Consultazione di testi e riviste</p> <p>Elaborazione di prodotti</p>
Metodologia	<p>Brainstorming</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Studio individuale</p> <p>Lavori individuali</p> <p>Ricerca e approfondimento</p>



	Riprese foto/video Altro
Discipline coinvolte	Tutte
Strumenti	Materiale fornito dall'insegnante, risorse online, strumenti e materiali di vario genere, supporti informatici
Valutazione	Vedere griglia infra e griglie Appendice PTOF

N.B. Ogni docente titolare di disciplina, nelle fasi di attuazione dei compiti di realtà, nel rispetto del Piano di Inclusione d'Istituto, collabora con il docente specializzato/referente Bes assegnato alla classe.

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.



CONSEGNA AGLI STUDENTI	
Titolo UDA	Imparare ad imparare per...
Cosa si deve fare	Ricerca di fonti e informazioni su metodi di studio a partire dal testo in adozione
In che modo (singoli o gruppi)	Suddivisione della classe in gruppi di studio elettivi omogenei rispetto agli stili di apprendimento
Quali prodotti	A scelta dello stesso gruppo: Produzione di elaborati di varia tipologia (scritta-orale-pratica) Prodotti multimediali (ppt- documenti video/fotografici – video commenti – videointerviste, ...)
Che senso ha (a cosa serve e per quali apprendimenti)	Il lavoro ha uno scopo propedeutico relativo all'acquisizione del metodo di studio utile al raggiungimento del successo scolastico.
Tempi	Tutto il tempo necessario che occorre per ascoltare, leggere, scrivere, parlare con competenza.
Risorse	Testo in adozione, Fonti fornite dal docente e altre



(strumenti, risorse, opportunità)	ricercate autonomamente dall'allievo, risorse online, strumenti e materiali di vario genere, supporti informatici
Criteri di valutazione	Vedere griglie PTOF

Dirigente Scolastico Prof. Cosimo Preite

SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO PERSONALE, SCOLASTICO E PROFESSIONALE

a.s. '23-'24

LABORATORI PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA E LA COSTRUZIONE DEL SÉ

SCHEDE PER I LAVORI INDIVIDUALI E DI GRUPPO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Carissima/o,

ti viene affidato questo opuscolo, strumento che ti sarà utile nella settimana dall'11 al 16 dicembre 2023, durante la quale sarai coinvolto in un'esperienza intensiva della durata di sei giorni e con i tuoi compagni sarai invitato a riflettere su tematiche di vario genere, grazie alle sollecitazioni di numerosi protagonisti del territorio, appartenenti ai vari settori dell'economia e al mondo dell'associazionismo.

Spero che le conversazioni con Esperti di vari ambiti contribuiscano a promuovere in te il pensiero di scenari futuri di studio e/o di lavoro, oltre a sollecitare riflessioni su specifici



processi di apprendimento che si alternano alla didattica ordinaria, assumendo particolare valore pedagogico.

Lo scopo della settimana, infatti, è farti conoscere sempre più da vicino le opportunità utili al proseguimento del tuo percorso di vita, attraverso l'ascolto di esperienze valide nel campo delle politiche socio-economiche e giovanili, in sintonia con le tue aspirazioni, le tue potenzialità e il tuo progetto di vita.

Per organizzare al meglio i dettagli della presenza a scuola dei vari Attori e Stakeholders, ti invito innanzitutto a seguire le indicazioni che ti verranno fornite, giorno per giorno.

Senza dimenticare i problemi e le storture di questo tempo, senza chiudere gli occhi davanti alle contraddizioni del mondo, in questo specifico periodo, ti viene richiesto di operare ogni giorno lo sforzo di lasciarti guidare per sviluppare una maggiore consapevolezza dei tuoi sogni e dei bisogni legati alle abilità, ai tuoi interessi e alle tue aspirazioni.

Ti auguro di saper ascoltare, riflettere e condividere con gli amici le scoperte che farai, compilando con puntualità il presente fascicolo da restituire lunedì 18 dicembre 2023 in quanto sarà oggetto di valutazione specifica da parte di tutti i tuoi docenti.

Buon lavoro!

Il tuo Dirigente Scolastico

Prof. Cosimo Preite

Premessa

L'Istituto "E. Giannelli" intende mettersi al tuo fianco, fornendoti un metodo di esplorazione dell'esperienza propria e altrui al fine di porti delle domande di senso, attraverso il dialogo formativo con persone che provengono da ambienti al di fuori della scuola. Si tratta di un



approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e delle attitudini alla luce di quanto viene narrato.

Come ben sai, ogni disciplina ha scopi orientativi, dal momento che consente riflessioni sistematiche sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo. In questa settimana, però, a supporto di ciò che già svolgi ordinariamente nelle aule, ti vengono presentati altri percorsi specifici di orientamento narrativo, davanti ai quali sei chiamato non solo ad ascoltare ciò che ti viene narrato ma soprattutto a lasciarti interpellare dai contenuti, compilando le schede di attività che trovi di seguito.

Il tuo ordine, la tua presenza costante, l'attenzione, la partecipazione attiva ai vari momenti e la restituzione del materiale compilato in ogni sua parte saranno oggetto di valutazione da parte di tutti i tuoi docenti che visioneranno il lavoro finale. Sarà un processo utile alla tua crescita personale. Una volta accertato l'esito e determinato il livello, il risultato ti verrà presentato e sarà discusso con te, esaminando i dettagli del compito svolto.

	Inadeguato < 6	Essenziale 6	Intermedio 7	Intermedio 8	Avanzato 9	Eccellente 10
Presenza	0	1	2	3	4	5
Puntualità nella consegna	0	1	2	3	4	5
Ordine e cura del materiale	0	1	2	3	4	5
Partecipazione, interazione e collaborazione	0	1	2	3	4	5
Creatività e	0	1	2	3	4	5



organizzazione dei contenuti						
Punteggio totale						

Laboratorio introduttivo – IL GIORNO DELLE PREMIAZIONI

Immagina che oggi sia il giorno delle premiazioni. Oggi verrai premiato per obiettivi che hai raggiunto (da un minimo di tre a un massimo di dieci). Scrivi le cose o i punti di forza per le quali vorresti ricevere un premio.

Scheda giornaliera con le osservazioni sugli incontri con gli Esperti

Data _____ Relatore _____ Tematica _____

ASCOLTA

- Mantieni qualche minuto di concentrazione, scegli la tematica che hai preferito e scrivi le parole-chiave che ti hanno colpito nella relazione-testimonianza che hai ascoltato oggi. Cosa hai intuito di prezioso e utile per la tua vita attuale e/o futura?



- Scrivi ora un aspetto negativo che emerge rispetto a quanto hai ascoltato e prova a dare una soluzione che trasformi questo aspetto negativo in positivo (per es. mi sono distratto spesso e avrei fatto meglio a prestare maggiore attenzione, oppure il relatore ha proposto argomenti noti e avrei voluto interagire di più con lui)

RIFLETTI

Ora, per un periodo di pochi minuti, prova a dare per iscritto una risposta sintetica ad una sola di queste domande:

- a) Per immaginare il proprio futuro in uno specifico settore di studio/lavoro/volontariato, cosa suggeriresti? Quali esperienze formative?
- b) È possibile identificare alcuni ambiti specifici fra le narrazioni che ti hanno guidato nel corso di questa giornata? Quali?
- c) Quali criticità ti sembrano maggiormente evidenti nel tentativo della scuola di essere in dialogo con il mondo e viceversa?

CONDIVIDI

Ora, condividi una o più pagine dei tuoi appunti con chi è seduto accanto a te, formando un gruppo di tre persone. Insieme, cercate di formulare una sintesi della giornata con gli spunti più significativi.

Laboratorio conclusivo- I MIEI CAPOLAVORI

Ogni casa, ambiente che abitiamo, aula, scuola possiede materiali di presentazione che vengono esposti in aula, nei corridoi o in sale espositive, in occasione di lavori di gruppo, degli open day o di altri eventi importanti. Se ti fosse chiesto di consegnare un tuo capolavoro, cosa esporresti (foto, video, prodotti laboratoriali, narrazioni, slide descrittive dei percorsi, esibizioni o performance, ecc.)? Motiva la tua selezione.



Fonti essenziali

- G. Iannis, E. Durighello, M. Kannisto, G. Martorano, A. Marconi, M. Grelloni, M. Serafin, Career management skills. Competenze, modelli e strumenti per orientarsi (progetto L.E.A.D.E.R.)
- AA.VV. Dispense Corso di formazione per Orientatore e Tutor "Orientamenti", a cura di INDIRE: Piattaforma <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>
- Deborah Plummer, La mia autostima. Attività di sviluppo personale per una buona immagine di sé, Erickson, Torino 2002
- P. Marmocchi, C. Dall'Aglio, M. Zannini, Educare le life skills, Erickson 2004
- IISS "E. Giannelli" Parabita, Casarano, Gallipoli, Piano per l'orientamento personale, scolastico, professionale a.s. 2023-24
- Marilena De Pietro (a c. di), Quaderno operativo per Biennio e Triennio, IISS "E. Giannelli"

Quadri di riferimento:

1. RFCCD, Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia (2018)
2. EntreComp, Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (2018);
3. LifeComp, Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (2020);
4. GreenComp, Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (2022);
5. DigComp 2 e 2.2, Quadro delle competenze digitali per i cittadini (2022).



LABORATORI PER LA DIDATTICA ORIENTATIVA E LA COSTRUZIONE DEL SÉ

MATERIALE INTEGRATIVO PER I LAVORI INDIVIDUALI E DI GRUPPO PER LE CLASSI DEL
BIENNIO O DEL TRIENNIO

LABORATORI - NARRAZIONI-GUIDA [\[1\]](#)

Dopo aver ascoltato/letto la storia, in aula con i tuoi docenti, prova a svolgere le seguenti attività:

- a) Sintetizza in 200 parole la storia che hai ascoltato/letto
- b) Rappresenta la storia con un disegno
- c) Quale canzone, opera, racconto, film ti richiama alla mente?
- d) Quali considerazioni e/o ricordi ha suscitato questa narrazione-guida?



- e) Ti ritrovi in uno o più protagonisti? Quale?
- f) In quale modo sei stato coinvolto dalla storia (a livello elevato, poco, tanto quanto basta)
- g) Proponi delle piste di riflessione per la tua classe, a partire da un aspetto positivo della storia oppure da un aspetto negativo
- h) Se il gruppo classe lo desidera, puoi realizzare con alcuni compagni un cartellone
- i) Inventi una storia, a partire dagli spunti che ti vengono in mente

La storia dell'aquila

L'aquila è un uccello che vanta la maggior longevità: infatti può raggiungere i settant'anni. Però per arrivare a questo traguardo, verso i quaranta anni deve prendere una decisione difficile.

A questa età, infatti, le unghie sono deboli e incapaci di afferrare la preda per alimentarsi; il becco appuntito si incurva verso il petto e le ali, ormai vecchie, rendono difficile il volo.

L'aquila ha quindi due sole alternative: o morire, o sottoporsi a un doloroso processo di trasformazione, che durerà centocinquanta giorni.

Questo processo consiste innanzitutto nel ritirarsi sulla cima di una montagna per costruirsi un nido sulla parete; successivamente, l'aquila inizia a colpire con il becco la parete, fino a distruggerlo. Dopo averlo frantumato, si forma gradualmente un nuovo becco con il quale strapperà una ad una, le unghie dei suoi artigli. Quando i nuovi artigli cominciano a formarsi, l'aquila inizia a perdere le vecchie piume.

Dopo cinque mesi di drammatico rinnovamento, che le consentirà altri trent'anni di vita, l'aquila diventa pronta per spiccare il volo.

Ciascuno porta il suo universo nel cuore

C'era una volta un uomo seduto ai bordi di un'oasi all'entrata di una città del Medio Oriente. Un giovane si avvicinò e gli domandò: «Non sono mai venuto da queste parti.



Come sono gli abitanti di questa città?». Il vecchio gli rispose con una domanda: «Com'erano gli abitanti della città da cui vieni?». «Egoisti e cattivi. Per questo sono stato contento di partire di là».

«Così sono gli abitanti di questa città» gli rispose il vecchio. Poco dopo, un altro giovane si avvicinò all'uomo e gli pose la stessa domanda: «Sono appena arrivato in questo paese. Come sono gli abitanti di questa città?». L'uomo rispose di nuovo con la stessa domanda: «Com'erano gli abitanti della città da cui vieni?». «Erano buoni, generosi, ospitali, onesti. Avevo tanti amici e ho fatto molta fatica a lasciarli».

«Anche gli abitanti di questa città sono così» rispose il vecchio. Un mercante che aveva portato i suoi cammelli all'abbeveraggio aveva udito le conversazioni e quando il secondo giovane si allontanò si rivolse al vecchio in tono di rimprovero: «Come puoi dare due risposte completamente differenti alla stessa domanda posta da due persone?». «Figlio mio», rispose il vecchio, «ciascuno porta il suo universo nel cuore. Chi non ha trovato niente di buono in passato, non troverà niente di buono neanche qui. Al contrario, colui che aveva degli amici nell'altra città troverà anche qui degli amici leali e fedeli. Perché, vedi, le persone sono ciò che noi troviamo in loro».

Si trova sempre ciò che si cerca.

L'assemblea in falegnameria

Raccontano che nella falegnameria si ebbe un volta una strana assemblea. Fu una riunione di utensili per risolvere le loro differenze. Il martello esercitò la presidenza, ma l'assemblea gli notificò che doveva rinunciare. La causa? Faceva troppo rumore! E, inoltre, passava il tempo battendo. – Il martello accettò la sua colpa, ma chiese che fosse anche espulsa la vite ; disse che era necessario dare molti giri perché servisse per qualche cosa . – Davanti a questo attacco, la vite accettò anche, ma a sua volta chiese l'espulsione della lima. Fece vedere che era molto aspra e aveva sempre frizioni con gli altri. – E la lima fu d'accordo, a condizione che fosse espulso il metro che passava il tempo misurando gli altri come se lui fosse l'unico perfetto.

Stando così le cose entrò il falegname, si mise il grembiale e iniziò il suo lavoro. Utilizzò il martello, la lima, il metro e la vite. Finalmente, l'aspro legno iniziale diventò un bellissimo mobile.

Quando la falegnameria restò di nuovo vuota, l'assemblea riprese la deliberazione. Fu



allora che prese la parola la sega e disse: "Signori, è rimasto chiaro che abbiamo difetti, ma il falegname lavora con le nostre qualità. E' questo che ci fa preziosi. Dunque non dobbiamo pensare ai nostri punti cattivi e concentriamoci nell'utilità dei nostri punti buoni."

L'assemblea trovò allora che il martello era forte, la vite univa e dava forza, la lima era speciale per affinare e limare le asprezze e osservarono che il metro era preciso ed esatto. Si sentirono tutti un'equipe capace di produrre mobili di qualità. Si sentirono orgogliosi delle loro forze e di lavorare insieme.

Le pietre della tua vita

Un esperto in time management, tenendo un seminario ad un gruppo di studenti, usò una dimostrazione che rimase per sempre impressa nelle loro menti. Per colpire nel segno il suo uditorio di menti eccellenti, propose un quiz, poggiando sulla cattedra di fronte a sé un barattolo di vetro, di quelli solitamente usati per la conserva di pomodoro. Chinatosi sotto la cattedra, tirò fuori una decina di pietre, di forma irregolare, grandi circa un pugno, e con attenzione, una alla volta, le infilò nel barattolo. Quando il barattolo fu riempito completamente e nessun'altra pietra poteva essere aggiunta, chiese alla classe: "Il barattolo è pieno?".

Tutti risposero di sì. "Davvero?". Si chinò di nuovo sotto il tavolo e tirò fuori un secchiello di ghiaia. Versò la ghiaia agitando leggermente il barattolo, di modo che i sassolini scivolassero negli spazi tra le pietre.

Chiese di nuovo, "Adesso il barattolo è pieno?". A questo punto, la classe aveva capito. "Probabilmente no" rispose uno.

"Bene" replicò l'insegnante. Si chinò sotto il tavolo e prese un secchiello di sabbia, la versò nel barattolo, riempiendo tutto lo spazio rimasto libero. Di nuovo, "Il barattolo è pieno?".

"No!" rispose in coro la classe. "Bene!" riprese l'insegnante. Tirata fuori una brocca d'acqua, la versò nel barattolo riempiendolo fino all'orlo. "Qual è la morale della storia?", chiese a questo punto. Una mano si levò all'istante "La morale è, non importa quanto fitta di impegni sia la tua agenda, se lavori sodo ci sarà sempre un buco per aggiungere qualcos'altro!". "No, il punto non è questo".

"La verità che questa dimostrazione ci insegna è: se non metti dentro prima le pietre, non



ce le metterai mai." Quali sono le "pietre" della tua vita? I tuoi figli, i tuoi cari, il tuo grado di istruzione, i tuoi sogni, una giusta causa. Insegnare o investire nelle vite di altri, fare altre cose che ami, avere tempo per te stesso, la tua salute, la persona della tua vita. Ricorda di mettere queste "pietre" prima, altrimenti non entreranno mai. Se ti esaurisci per le piccole cose (la ghiaia, la sabbia), allora riempirai la tua vita con cose minori di cui ti preoccuperai non dando mai veramente "quality time" alle cose grandi e importanti (le pietre).

Il violino a tre corde

Il 18 novembre del 1995 il violinista Itzhak Perlman si presentava sul palcoscenico del Lincoln Center di New York per dare un concerto.

Per Perlman raggiungere il palcoscenico non era una impresa facile. Colpito da polio quand'era ancora bambino, era bloccato da protesi su entrambe le gambe e camminava con l'aiuto di stampelle. Il vederlo camminare, lentamente e faticosamente, per raggiungere il suo posto nell'orchestra, era una scena impressionante.

Una volta seduto, dopo aver adagiato le stampelle per terra, sbloccava le protesi dalle gambe, poi ritirava una gamba ed estendeva l'altra in avanti. Infine, si abbassava per prendere il violino e, una volta sistemato sotto il mento, accennava al direttore che si poteva procedere a suonare.

Il pubblico era abituato al ripetersi di questo rituale e lo seguiva in silenzio. Un giorno, però, accadeva un grosso imprevisto.

Proprio mentre stava per concludersi la prima parte dello spartito, gli si rompeva una corda del violino. Agli occhi dei presenti non c'era dubbio sul da farsi. Perlman avrebbe dovuto alzarsi in piedi, sbloccare le protesi, prendere le stampelle e lasciare il palcoscenico per trovare un altro violino o un'altra corda.

Ma non accadde niente di tutto ciò. Ci fu un attimo di silenzio. Perlman chiuse gli occhi e dopo un po' fece cenno al direttore di riprendere dal punto in cui l'orchestra si era fermata. Iniziò a suonare con tanta passione, con tanta forza e con tanta maestria che nessuno l'aveva mai sentito esibirsi con tanta perfezione.

Sappiamo tutti che e' impossibile suonare un'opera sinfonica con tre corde, eppure Perlman modulava e ricomponeva il brano con una maestria impressionante.



Quando terminò, ci fu un attimo di silenzio, poi il pubblico si alzò in piedi e ci fu un'esplosione di applausi e di grida di acclamazione. L'intero uditorio esprimeva a gran voce l'enorme apprezzamento per la sua esibizione.

Lui sorrise, si asciugò il sudore dal volto, poi alzò il violino per invitare il pubblico al silenzio e, in tono tranquillo e riverente, disse: «Voi sapete che, a volte, il compito dell'artista è di esplorare quanta musica si può produrre con quello che resta».

Che lezione di vita! In realtà, forse questa è la migliore definizione della vita, non solo per gli artisti, ma per tutti.

Perlman si era preparato per produrre musica con un violino di quattro corde e si era ritrovato nel mezzo di un concerto con solo tre corde. Decise di suonare con solo tre corde e la musica che ne scaturì risultò più bella e indimenticabile di qualsiasi brano che avesse interpretato con quattro corde.

La sfida nella vita è di produrre musica con ciò che si ha e, quando questo non è più possibile, con ciò che resta.

L'anfora con le crepe

In India, un portatore di secchi d'acqua reggeva due grosse anfore appese all'estremità di un palo che portava sulle spalle. Una delle anfore aveva delle crepe e, lungo il percorso, perdeva la metà dell'acqua, mentre l'altra era sempre piena quando giungeva alla casa del maestro.

La situazione andò avanti così per due anni: l'anfora perfetta era orgogliosa di sé, mentre l'altra provava vergogna per le sue imperfezioni ed era triste di non riuscire a compiere il proprio dovere al meglio. Si sentiva così inadeguata che un giorno decise di dire al portatore d'acqua: "Provo una grande vergogna e voglio scusarmi con te". "Perché? - le domandò il portatore - cosa ti causa vergogna?". L'anfora rispose: "Nel corso degli ultimi due anni ho potuto portare solo la metà dell'acqua a casa del maestro; ho perso infatti l'altra metà lungo il cammino a causa delle mie crepe. Purtroppo, le mie lacune ti hanno costretto a lavorare di più senza ricevere in cambio il salario che ti aspettava". Il portatore provò tenerezza per la vecchia anfora e le disse: "Quando torneremo a casa, ti farò vedere



dei bellissimi fiori lungo il cammino".

Quando iniziò la salita della montagna, l'anfora osservò la varietà di fiori silvestri lungo il ciglio e si sentì contenta. Però, una volta giunta presso la casa del maestro, si sentì di nuovo male perchè aveva perso la metà dell'acqua e, imbarazzata, chiese di nuovo scusa. Il portatore d'acqua le rispose: "Non hai notato che i fiori erano solo sul tuo lato del sentiero e non dall'altra parte? Io conoscevo i tuoi limiti, ma ne ho tratto vantaggio buttando semi di fiori dalla tua parte e, ogni giorno che passavo, tu li innaffiavi. Così, nel corso degli ultimi due anni, ho raccolto dei bellissimi fiori, con cui ho arredato la casa del maestro. Senza di te non avrei mai potuto abbellire la sua casa!"

Le due sorgenti

La montagna si eleva verso il sole. Ma la montagna pesa. E' fatta di sassi. In qualche recesso delle sue viscere nacquero un giorno due piccole sorgenti d'acqua limpida, che cercavano di uscire all'aperto. Ma la montagna non cedeva: le opprimeva, le soffocava.

Dopo un bel po' di tempo le sorgenti, facendosi largo a poco a poco, riuscirono a venire alla luce ai piedi della montagna. Com'erano stanche! Ma non c'era tempo per riposarsi.

Erano appena scaturite dalla terra quando sentirono delle grida provenienti dal muschio, dall'erba, dai fiorellini, dalle rose alpine: "Dateci da bere! Dateci da bere!"

"Fossi matta!", disse la prima sorgente. "Ho faticato tanto senza sosta laggiù, sottoterra, mentre voi, pigri, ve ne stavate al sole. Non vi darò proprio niente!"

"Non ci darai niente?", disse il muschio piccato. "E allora noi non ti lasceremo passare."

"Ti sbarreremo la strada con le nostre numerose radici", dichiarò l'erba.

"Ti copriremo così nessuno ti troverà", minacciarono i cespugli di rose alpine e di rovi.

La seconda sorgente fu condiscendente: "Bevi, sorella erba, però fatti da parte perché io possa proseguire il mio cammino!" Bevvero un poco anche i cespugli ma si tennero fuori dalla corrente e così il muschio e la rosa alpina.

La sorgente correva. Dava da bere a tutte le piante e tutte le cedevano il passo. La sua acqua era fresca e limpida come cristallo. Lei stessa non sapeva come. Le piante l'amavano



e lasciavano che altre sorgenti si unissero a lei. Alla fine arrivò al mare. Quando giunse alla foce, l'azzurro padre Oceano la prese fra le braccia e la baciò sulla fronte. "E dov'è tua sorella sorgente?", le chiese.

"Ah, Padre! Purtroppo è diventata paludosa, marcia e puzzolente." "Così è la vita, figliola mia", disse padre Oceano.

"Tua sorella non voleva dare agli altri ciò che ha ricevuto. Vedi? Anch'io oggi ti ricevo in restituzione del vapore che da me è salito verso la montagna. La vita è dare. Tenere per sé è la morte".

La foresta

Un giorno, in un bosco molto frequentato scoppiò un incendio. Tutti fuggirono, presi dal panico. Rimasero soltanto un cieco e uno zoppo. In preda alla paura, il cieco si stava dirigendo proprio verso il fronte dell'incendio.

"Non di là! gli gridò lo zoppo. "Finirai nel fuoco!"

"Da che parte, allora?"

Chiese il cieco.

"Io posso indicarti la strada" Rispose lo zoppo "ma non posso correre. Se tu mi prendi sulle spalle, potremmo scappare tutti e due molto più in fretta e metterci al sicuro".

Il cieco seguì il consiglio dello zoppo. E i due si salvarono insieme.

Fonti essenziali

- F. Batini (a c. di) Manuale per orientatori. Metodi e scenari per l'empowerment personale e professionale, Erickson 2008
- G. Iannis, E. Durighello, M. Kannisto, G. Martorano, A. Marconi, M. Grelloni, M. Serafin, Career management skills. Competenze, modelli e strumenti per orientarsi (progetto



L.E.A.D.E.R.)

- AA.VV. Dispense Corso di formazione per Orientatore e Tutor "Orientamenti", a cura di INDIRE: Piattaforma <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>
- A. Pangrazzi, Aiutami a dire addio, Erickson 2002
- Deborah Plummer, La mia autostima. Attività di sviluppo personale per una buona immagine di sé, Erickson, Torino 2002
- P. Marmocchi, C. Dall'Aglio, M. Zannini, Educare le life skills, Erickson 2004
- IISS "E. Giannelli" Parabita, Casarano, Gallipoli, Piano per l'orientamento personale, scolastico, professionale a.s. 2023-24
- Marilena De Pietro (a c. di), Quaderno operativo per Biennio e Triennio, IISS "E. Giannelli"

Quadri di riferimento:

1. RFCCD, Quadro di riferimento delle Competenze per una cultura della democrazia (2018)
2. EntreComp, Quadro europeo per la competenza imprenditoriale (2018);
3. LifeComp, Quadro europeo per le competenze chiave personali, sociali e imparare ad imparare (2020);
4. GreenComp, Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (2022);
5. DigComp 2 e 2.2, Quadro delle competenze digitali per i cittadini (2023).

[1] Le strutture narrative, derivanti dai concetti di schemi di storie, di modelli mentali, di sistemi funzionali della memoria, sono forme universali attraverso le quali le persone



comprendono la realtà, se la rappresentano, le attribuiscono senso e significato e ne parlano. La narrazione non ha soltanto una funzione interpretativa rispetto alla realtà esterna (il mondo intorno a noi), ma struttura anche la modalità di pensiero che abbiamo su noi stessi, ovvero quello che abitualmente chiamiamo coscienza di sé (il mondo interno).

Allegato:

Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Narrazione guida



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● DANZARE & DANZARE

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.

I livelli sono tre:

- essenziale
- medio
- eccellente



● ORCHESTRA GIANNELLI

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.

I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

● PITTURA, SCULTURA & DECORI

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno



la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali. I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

● GRAFICA, FOTOGRAFIA & PROGETTISTICA 3D

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il



percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso



Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e deisingoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.

I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

● ARCHITETTURA, SCENOGRAFIA & INTARSI

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.

I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

● TESSUTO & MODA



I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.

I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

● GIOIELLI & ARTE

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la



definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso



- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.

I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

● IN COMPAGNIA DI ANZIANI E BAMBINI

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.



I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

● MANUTENTORI ELETTRICI

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.

I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

● MOTORI IN CORSA

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno



la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.

I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

● DENTI & STRUMENTI

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e



l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie



- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.

I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

● SARTORIA & MODA

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.

I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.



● START UP YOUR LIFE

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso

Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.

I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

● ORIENTARSI AL FUTURO

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno



la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie - accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.

I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.

● ENERGIA E AMBIENTE, Educazione digitale

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e



quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite da studenti e studentesse in Alternanza, i passaggi fondamentali da approfondire sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese effettuata all'inizio del percorso
- accertamento delle competenze possedute dallo studente all'inizio del percorso
- programmazione delle attività e delle esperienze di Alternanza in funzione delle competenze da acquisire
- verifiche intermedie - accertamento delle competenze in uscita al termine del percorso Criteri e descrittori sono condivisi all'interno dei Dipartimenti, del Collegio Docenti e dei singoli Consigli di Classe, in collaborazione con i Tutor Aziendali.

I livelli sono tre: essenziale, medio, eccellente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TU 6 SCUOLA! (MONITOR 440)

La proposta progettuale intende intervenire sinergicamente su più target strettamente correlati per creare azioni di sistema che possano contribuire al superamento dell'emergenza educativa. I soggetti destinatari delle azioni saranno: - le famiglie a cui saranno rivolti interventi a sostegno di una genitorialità consapevole che possa accompagnare i giovani nel processo di crescita e di maturazione, comprendendo anche attività laboratoriali per il potenziamento di competenze legate al "parenting"; - allievi ed istituzioni scolastiche per i quali sono previsti azioni dirette alla rimotivazione attraverso attività laboratoriali e culturali con premialità (viaggi in Italia/estero) quale incentivo e stimolo per il raggiungimento del successo formativo; - per il personale scolastico, azioni di aggiornamento sulla didattica innovativa, su strategie e tecniche di comunicazione efficace; territorio: enti locali, anche consorziati, associazionismo, stakeholder destinatari di azioni di sensibilizzazione, di attivazione sociale finalizzati all'attuazione di reali processi di inclusione e di potenziamento delle competenze civiche, sollecitando la predisposizione di mezzi e strumenti a favore delle giovani generazioni. Oltre ai laboratori che saranno attivati per ogni area di intervento, sono previsti workshop tematici, convegni e piani di attivazione sociale, quest'ultimi per supportare gli E.E.L.L. ad attivare reali azioni sensibili ai fabbisogni delle fasce giovanili, presi in considerazione dal progetto. A conclusione della prima fase del progetto è previsto un momento di verifica delle attività e degli esiti ottenuti, per procedere alla individuazione di una azione di sistema condivisa interregionalmente, da riproporre nella seconda fase a tutti gli attori coinvolti. per un processo di valutazione sommativa e validazione della buona pratica. Per realizzare le attività sarà indispensabile procedere alla formazione del personale nell' ambito della transizione digitale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi per gli studenti sono: - Competenze di cittadinanza (descritte in termini di abilità trasversali) - Competenze di collaborazione e comunicazione - Gestire atteggiamenti e relazioni - Accrescere capacità di collaborazione/interrelazione, confronto con gli altri, feedback verso altri/soluzione di conflitti - Utilizzare linguaggi e codici diversi - Riconoscere il proprio ruolo - Promuovere la cultura della cittadinanza attiva - Favorire la formazione di una coscienza critica, democratica e partecipativa. - Competenze relazionali e organizzative - Potenziare capacità di lavorare in squadra - Acquisire capacità di comunicare in modo efficace - Sviluppare capacità di osservazione e ascolto - Acquisire flessibilità, adattamento, responsabilità - Accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo - Gestire tempo, spazio e attività - Rafforzare capacità di problem solving - Interagire in modo funzionale al contesto e allo scopo comunicativo - Promozione del senso di responsabilità e di impegno sociale - Promozione di atteggiamenti relazionali e comunicativi efficaci - Potenziare la capacità di autovalutazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Con dotazioni digitali specifiche/hardware per BES
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Erasmus+ ACCREDITATION - LEARNING MOBILITY FOR INDIVIDUALS – KA120 Siamo accreditati per il settennato 2021 - 2027 KA121-SCH - Accredited projects for mobility of learners and staff in school education

PROGETTO DI ENTE ACCREDITATO 2022-1-IT02- KA121-SCH-000058278 MOBILITA' PER L'APPRENDIMENTO INDIVIDUALE Gli studenti, di età compresa tra i 14 e i 19 anni, hanno un background familiare diversificato ed eterogeneo. L'incidenza di studenti di cittadinanza non italiana è in costante crescita. La scuola promuove la personalizzazione della didattica affinché i percorsi di apprendimento si traducano in esperienze di successo per ogni studente. Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici. Da molti anni il "Giannelli" persegue la "politica dell'inclusione",



fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, per creare un contesto educante capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze per gli attuali scenari internazionali. Il Giannelli sta sostenendo i suoi sforzi per sviluppare un approccio educativo completo e basato sulle competenze per studenti,



insegnanti e, in ultima analisi, per far beneficiare il territorio delle migliori risorse disponibili. L'obiettivo è allineare completamente il proprio approccio basato sulle competenze con le metodologie, i sistemi e gli strumenti dell'UE: ad es. la classificazione europea di abilità, competenze, occupazioni e qualifiche (basata sui principi del Quadro europeo delle qualifiche). Il programma del Giannelli mira anche a rafforzare l'immagine della scuola come un luogo stimolante di professioni, arti e cultura, pool di talenti e comunità di conoscenza, pilotando e implementando l'elicitazione della conoscenza esperta, il crowdsourcing e le soluzioni di cognitive computing in aree specifiche del mondo del lavoro. Rafforzare l'uso delle tecnologie L'esperienza recente ci ha mostrato che la tecnologia digitale, se utilizzata in modo abile, equo ed efficace, può supportare pienamente l'istruzione e la formazione inclusiva e di alta qualità per i discenti. Può facilitare un apprendimento più personalizzato, flessibile e incentrato sullo studente. Ci sono due aspetti correlati all'educazione digitale a cui le priorità strategiche di questo Piano vorrebbero rispondere: primo, la diffusione della vasta e crescente gamma di tecnologie digitali (app, piattaforme, software) per migliorare ed estendere l'istruzione e la formazione; secondo, la necessità di dotare tutti gli studenti di competenze digitali, attraverso attività formali e informali, per vivere, lavorare, apprendere e prosperare in un mondo sempre più mediato dall'IT. . Affrontare questi due aspetti richiede azioni sulle capacità dell'insegnante, sulle abilità dello studente e sui programmi di studio. Promuovere il multiculturalismo La promozione del dialogo interculturale e il consolidamento della "identità europea" è oggi più che mai essenziale agli studenti per affrontare insieme le sfide della contemporaneità. Poiché la metodologia di insegnamento convenzionale da sola non è sufficiente a soddisfare le esigenze degli studenti su "come" interpretare la realtà, le attività di mobilità daranno loro una ricchezza immediata di esperienza che spenderanno nel loro futuro. La nostra scuola mira a lavorare in collaborazione con le scuole europee per rafforzare lo sviluppo delle capacità degli studenti, rafforzare le attività di insegnamento scambiando le migliori pratiche educative, ridurre le divergenze nelle metodologie di valutazione e contribuire all'armonizzazione internazionale. Il rafforzamento della cooperazione con le scuole dell'UE sarà al centro delle attività negli anni a venire, nell'area della metodologia, delle competenze e della ricerca. Ridurre le disuguaglianze La costante ricerca di politiche per ridurre il gap della disuguaglianza è una priorità del Giannelli, che intende: - tracciare una strategia chiara e ponderata per migliorare l'esperienza educativa di tutti gli studenti; - concentrarsi sugli insegnanti come forza centrale per il cambiamento nel sistema educativo. - Prestare particolare attenzione agli studenti a rischio, per monitorare e garantire i progressi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettrotecnica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Con dotazioni digitali specifiche/hardware per BES

● DAL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALLA PROGETTAZIONE INTERCULTURALE

“ApertaMENTE insieme”: una progettazione interculturale per aprire la classe all'accoglienza dell'altro. Il Protocollo di Accoglienza è il primo passo per supportare lo studente straniero nelle varie fasi dell'inserimento e nel cammino verso il successo formativo e la definizione del proprio



progetto di vita, ma al fine di poter veramente realizzare una scuola aperta al dialogo interculturale è necessario attivare delle azioni volte a sensibilizzare anche il gruppo che accoglie (sia esso la classe o l'intero istituto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi generali: - Sperimentare e modellizzare percorsi educativi didattici e metodologici che permettano ai giovani di autogestire efficacemente i conflitti relazionali e l'accoglienza delle differenze; - riconoscere l'esistenza di pregiudizi e stereotipi; - assumere consapevolezza che il nostro atteggiamento nei confronti degli altri può essere determinato dall'esistenza di forme di pregiudizio e stereotipi più o meno latenti; - smetterla di "immaginare l'Altro" ed iniziare a costruire le basi per un reale incontro; - ridurre il conflitto relazionale favorendo una graduale



apertura all'interculturalità, educando i giovani al dialogo, al confronto ed all'accoglienza del diverso in tutte le sue forme; - capire e condividere la propria e l'altrui cultura. Per i docenti: Potenziare la capacità progettuale del consiglio di classe sviluppando e sostenendo: - l'introduzione dell'interculturalità come processo educativo intenzionale per rispondere alle esigenze formative della società odierna; - l'apertura della scuola al confronto ed allo scambio tra culture, al fine di educare alla cittadinanza globale ed alla valorizzazione delle varie identità culturali; - l'educazione dei giovani cittadini a comprendere che la costruzione dell'identità personale non può prescindere dall'interazione con l'alterità; - la predisposizione dei giovani ad interrogare la realtà in cui vivono, coltivando forme di pensiero aperte ed in continuo movimento; - la cura dei bisogni e delle aspettative degli studenti stranieri/ in difficoltà/ con bisogni educativi speciali; - la collaborazione tra docenti di scuole secondarie di I e di II grado. Obiettivi operativi trasversali: - Attivare la riflessività, lavorando sulla capacità di conoscere se stessi ed il contesto in cui si vive; - Potenziare la capacità di critica e di relazione con gli altri; - Supportare la capacità di relazioni efficaci e comunicazioni efficaci; - Migliorare la capacità di lavorare in gruppo su progetti finalizzati alla realizzazione di un prodotto finale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata



Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Con dotazioni digitali specifiche/hardware per BES

● SETTE LUOGHI PER EDUCARE

Il presente progetto nasce dalla necessità di rendere visibile l'attenzione che la nostra scuola ha posto e pone sui bisogni delle giovani generazioni che la frequentano e, nello stesso tempo, vuole evidenziare l'impegno profuso da tanti docenti impegnati nel sostenere i più deboli nel cammino dell'istruzione e della formazione, talvolta tortuoso. Le problematiche in esso affrontate intendono contribuire a continuare la riflessione su quanto è stato fatto e su cosa ancora si potrebbe fare per tentare di arginare il fenomeno delle varie forme di insoddisfazione che interessano alcuni studenti. Lo scopo è quello di sostenere e rafforzare l'interesse e l'impegno di tutti gli allievi ed i docenti, necessario per affrontare il lavoro dell'anno scolastico e le trasformazioni della scuola e della società. Le attività consistono in riflessioni personali e di gruppo, guidate da un mentore, compilazione di schede operative finalizzate all'interiorizzazione, giochi di ruolo per l'assunzione di piccole/grandi responsabilità, gestione matura delle assemblee di classe e d'Istituto, gestione condivisa di spazi ed arredi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Vivere serenamente tutti i luoghi educativi; - Rimuovere situazioni di disagio; - Favorire autostima ed autoefficacia; - Promuovere capacità cognitive per il successo scolastico e formativo; - Utilizzare le discipline come mezzo e non come fine; - Progettare per competenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Con dotazioni digitali specifiche/hardware per BES
Strutture sportive	Palestra



● I PILASTRI DEL SUCCESSO

Il presente progetto nasce dalla necessità di rendere visibile l'attenzione che la nostra scuola ha posto e pone sui bisogni delle giovani generazioni che la frequentano e, nello stesso tempo, vuole evidenziare l'impegno profuso da tanti docenti impegnati nel sostenere i più deboli nel cammino dell'istruzione e della formazione, talvolta tortuoso. Le problematiche in esso affrontate intendono contribuire a continuare la riflessione su quanto è stato fatto e su cosa ancora si potrebbe fare per tentare di arginare il fenomeno delle varie forme di insoddisfazione che interessano alcuni studenti. Lo scopo è quello di sostenere e rafforzare l'interesse e l'impegno di tutti gli allievi e dei docenti, necessario per affrontare il lavoro dell'anno scolastico e le trasformazioni della scuola e della società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Miglioramento del rapporto con se stessi e con gli altri; - Aumentare il livello di autostima negli allievi al fine di raggiungere migliori risultati formativi; - Miglioramento dell'interazione fra gruppi di livelli appartenenti a fasce diverse; - Vivere serenamente tutti i luoghi educativi; Rimuovere situazioni di disagio; Favorire autostima ed autoefficacia; Promuovere capacità cognitive per il successo scolastico e formativo; Utilizzare le discipline come mezzo e non come fine; Progettare per competenze. Miglioramento dell'inclusione e della differenziazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettrotecnica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Odontotecnico
	Scienze



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ART HAPPENING

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare scuola e territorio all'arte, alla danza, alla musica attraverso la progettazione/esecuzione di varie performance. Grazie ad esperienze di questo genere gli studenti possono avere un'esperienza diretta e personale con svariati ambiti di natura artistico/culturale ed essere più consapevoli del processo di creazione artistica in senso ampio. La ricaduta dell'evento non si prevede solo sugli studenti e sui docenti, ma anche sulle famiglie e sul territorio. "Arte Happening", infatti, resta tradizionalmente strumento di comunicazione e vetrina della didattica laboratoriale che l'Istituto organizza con l'obiettivo di promuovere e accompagnare al successo formativo i suoi studenti. Le attività preventivate sono di tre tipologie (all'interno della scuola, tra i partner internazionali e locali, nel Territorio): realizzazione di costumi, promozione delle performance coreutiche e musicali, progettazione/esecuzione di defilé, piece teatrali, realizzazione di manifesti pubblicitari e dvd.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze artistico/culturali, linguistiche, musicali e coreutiche degli studenti di tutto l'Istituto - Sviluppo dell'interazione Scuola-Territorio; Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati: - Attivazione di interesse verso i vari laboratori di indirizzo; - Miglioramento della conoscenza delle discipline coinvolte; - Sviluppo dell'abilità interculturale, superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; - Connessione tra le reti di scuole nazionali e internazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettrotecnica



	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Con dotazioni digitali specifiche/hardware per BES

● TUTTI IN AZIENDA

L'offerta formativa dell'Istituto è da sempre arricchita dall'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, nella convinzione che la formazione tecnica e professionale, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali, alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società. Le attività sono rivolte all'intero gruppo classe e si svolgeranno, nel corso dell'anno scolastico, in aziende reali o secondo la modalità dell'I.F.S., nei settori di riferimento afferenti ai diversi indirizzi formativi dell'Istituto. Le attività preventivate sono previste all'interno della scuola, presso le Aziende del territorio ed in collaborazione con il Partenariato stabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; - Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro; - Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali; - Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile; - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Le leggi riguardanti l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mondo del lavoro hanno subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società. La normativa vigente (Legge 107/15) definisce l'alternanza scuola lavoro come modalità di apprendimento "oltre l'aula" e comprende: stages, impresa simulata, esercitazioni esterne, progetti esterni, stages all'estero, lezioni con esperti esterni, visite guidate, orientamento in uscita, rapporti con ordini professionali, collaborazione con associazioni culturali e di categoria. Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati: - attivazione di interesse verso i vari laboratori di indirizzo, finalizzata all'orientamento formativo e professionale; - miglioramento della conoscenza delle discipline coinvolte; - superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; connessione tra reti di scuole nazionali ed internazionali.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettrotecnica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Odontotecnico
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Con dotazioni digitali specifiche/hardware per BES



● LA FABBRICA DEL CARNEVALE

Il progetto "La fabbrica del Carnevale" prende il titolo da un'associazione culturale, presente da anni nel territorio, che collabora con l'Istituto. L'idea nasce dal presupposto di considerare il Carnevale quale storico strumento di promozione culturale e turistica della Città di Gallipoli ma anche dei Paesi limitrofi, durante tutto l'anno. La constatazione del fatto che il Carnevale offre un'enorme cassa di risonanza all'intero territorio, contribuendo a darne visibilità in ambito Nazionale, ma in un lasso di tempo molto limitato, fa nascere l'idea dell'opportunità di rendere permanente la percezione del carnevale in città. L'idea di base è quella di realizzare un percorso che si snodi attraverso le vie e le piazze che ospitano il carnevale: un museo diffuso che attinga al vasto patrimonio di luoghi e di simboli del carnevale stesso, ponendosi anche l'obiettivo di mantenerlo vivo tutto l'anno (anche nel periodo estivo). L'ambizione è quella di tematizzare la connotazione urbana nell'ottica di rendere riconoscibile "la Città del Carnevale" che contribuisca a creare una capacità attrattiva nell'ambito della promozione culturale ma anche turistica e commerciale. Si tratta, quindi, di caratterizzare in via permanente gli ambiti e i percorsi del carnevale attraverso la ridefinizione di eventi vari come da progetto dell'associazione. Le attività preventivate sono di tre tipologie (all'interno della scuola, tra i partner internazionali e locali, nel territorio): realizzazione dei costumi, progettazione di manifesti promozionali, costituzione di una giuria fra i docenti esperti, performance coreutiche/musicali, realizzazione di trofei all'interno dei laboratori dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze artistico/culturali, linguistiche, musicali e coreutiche degli studenti di tutto l'Istituto. - Promuovere l'Istituto nel Territorio; - Collaborare con Enti ed Associazioni locali nella promozione del Territorio; - Implementare la costruzione di manufatti, sartoria,...; - Innovare le tecniche laboratoriali di tutti gli indirizzi dell'IISS "E. Giannelli". Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso i vari laboratori di indirizzo; miglioramento della conoscenza delle discipline coinvolte; lo sviluppo dell'abilità interculturale; superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; connessione tra reti di scuole nazionali ed internazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno



	Elettrotecnica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Con dotazioni digitali specifiche/hardware per BES

● CRESCERE INSIEME

FASE PRIMA: "Dall'individuo alla persona" (accoglienza delle classi prime) Il progetto accoglienza si propone di accogliere e orientare l'alunno fin dal primo suo ingresso in Istituto, comprendendone i reali "bisogni" al fine di instaurare una adeguata relazione con lui. Tale percorso permette ai docenti dell' istituto di conoscere in anticipo le peculiarità globali dell'alunno/a, il suo livello di autostima, gli stili cognitivi, per rendere più agevole l'inserimento di ciascuno all'interno del gruppo classe sin dal primo giorno di scuola. A tale scopo vengono predisposti alcuni test d'ingresso disciplinari e motivazionali per classi parallele, al fine di fornire precise informazioni sugli interessi e le personalità del gruppo-classe" FASE SECONDA: " 7 luoghi per educare"(accompagnamento di tutto il quinquennio) Il presente progetto nasce dalla necessità di rendere visibile l'attenzione che la nostra scuola ha posto e pone sui bisogni delle giovani generazioni che la frequentano e, nello stesso tempo, vuole evidenziare l'impegno profuso da tanti docenti impegnati nel sostenere i più deboli nel cammino dell'istruzione e della formazione, talvolta tortuoso. Le problematiche in esso affrontate intendono contribuire a continuare la riflessione su quanto è stato fatto e su cosa ancora si potrebbe fare per tentare di



arginare il fenomeno delle varie forme di insoddisfazione che interessano alcuni studenti. Lo scopo è quello di sostenere e rafforzare l'interesse e l'impegno di tutti gli allievi e dei docenti, necessario per affrontare il lavoro dell'anno scolastico e le trasformazioni della scuola e della società. FASE TERZA: ORIENTAMENTO: Orientamento in entrata: alunni della terza classe della scuola secondaria di primo grado. Orientamento in itinere: allievi classi seconde del liceo artistico; allievi classi seconde professionale "apparati d impianti". Orientamento in uscita: allievi del V anno dell'IISS "Giannelli".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

FASE PRIMA: -Migliorare gli esiti legati a buone pratiche di convivenza civile e cittadinanza attiva. - Aumentare il livello di autostima negli allievi al fine di raggiungere migliori risultati formativi. - Miglioramento dell'interazione fra gruppi di livelli appartenenti a fasce diverse. - Esplicitare le



caratteristiche disciplinari; - Attivare processi di conoscenza reciproca e di socializzazione; - Acquisire padronanza dell'ambiente e conoscenza delle principali strutture dell'Istituto; - Acquisire consapevolezza delle norme di comportamento civile all'interno della comunità scolastica; - Potenziare la corresponsabilità nel rispetto delle norme (anche quelle non condivise). FASE SECONDA: - Miglioramento del rapporto con se stessi e con gli altri; - Aumentare il livello di autostima negli allievi al fine di raggiungere migliori risultati formativi; - Miglioramento dell'interazione fra gruppi di livelli appartenenti a fasce diverse; - Vivere serenamente tutti i luoghi educativi; - Rimuovere situazioni di disagio; - Favorire autostima ed autoefficacia; - Promuovere capacità cognitive per il successo scolastico e formativo; - Utilizzare le discipline come mezzo e non come fine; - Progettare per competenze. FASE TERZA: - Miglioramento dell'inclusione e della differenziazione; - Promozione della conoscenza di sé, in ogni allievo, come fondamento della "maturità personale" per una valida e soddisfacente scelta personale e professionale futura. - Promuovere nell'alunno l'autovalutazione e l'auto-orientamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	
	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettrotecnica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Odontotecnico



	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Con dotazioni digitali specifiche/hardware per BES
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● ACCORDI, MUSICA E INCLUSIONE

Il progetto "Accordi" del Liceo è finalizzato a sensibilizzare la scuola ad una didattica inclusiva che diventi per allievi, docenti e famiglie, prassi quotidiana di accoglienza ed integrazione attraverso la progettazione/esecuzione di performance musicali e canore da parte di ragazzi con bisogni speciali. È, infatti, risaputo quanto la musica sia considerata una forma di comunicazione particolare: non solo linguaggio universale, ma anche uno strumento effettivo di mediazione che permette la trasmissione di emozioni e stati d'animo da una o più persone ad altre. In quanto forma di comunicazione che ha origini soprattutto di tipo emotivo e cognitivo, la musica è in grado di bypassare i tradizionali canali espressivi umani, in particolare quello semantico (verbale) e quello corporeo. Nello specifico, la comunicazione musicale diventa possibile anche dove esistono impedimenti che rendono difficile o impossibile interagire con persone che hanno deficit di tipo comunicativo di varia natura. Moltissimi sono gli esempi di artisti che hanno raggiunto una popolarità anche globale pur essendo portatori di una disabilità (ma, se prendiamo per buona la premessa fatta, la musica in partenza permetterebbe di annullare questi svantaggi), e alcuni sono punti di riferimento e maestri in generi musicali diversissimi: pensiamo, solo per citare i più noti, a Stevie Wonder nel funk, o a Ray Charles nel blues e nel gospel; o ancora, a Michel Petrucciani nel jazz (che provocatoriamente si definiva fortunato per la sua malattia, che lo "costringeva" a dedicarsi alla musica anziché distrarsi con attività che non avrebbe mai potuto fare), a Pierangelo Bertoli nella musica d'autore o ad una superstar



internazionale della lirica (ma non solo) come Andrea Bocelli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità artistico/musicali e relazionali all'interno di un gruppo di allievi con bisogni speciali. - Sviluppo dell'interazione fra allievi normodotati e allievi diversamente abili al fine di aggirare le difficoltà oggettive e soggettive legate a condizioni di particolare svantaggio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Con dotazioni digitali specifiche/hardware per BES

● IMPARA L'ARTE, ARTE E INCLUSIONE

Il progetto "Impara l'arte" del Liceo è finalizzato a sensibilizzare la scuola ad una didattica inclusiva che diventi per allievi, docenti e famiglie prassi quotidiana di accoglienza ed integrazione attraverso la progettazione/produzione di semplici manufatti da parte di ragazzi con bisogni speciali. L'Istituto intende, così, proporre l'attivazione di laboratori artistico-creativo-manipolativi per gli alunni diversamente abili, con il presupposto teorico di offrire agli allievi una pluralità di percorsi che consentano l'espressione piena e integrale della loro personalità. Da non sottovalutare è l'aspetto affettivo- relazionale, in quanto l'attività laboratoriale presuppone il lavoro in piccoli gruppi sotto la guida degli adulti e ciò favorisce lo sviluppo delle capacità di



ascolto e attività collaborative, in cui ognuno svolge il proprio compito in costante sinergia con l'operato altrui, portando a termine gli incarichi assegnati, in maniera guidata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità artistiche e relazionali all'interno di un gruppo di allievi con bisogni speciali. - Sviluppo dell'interazione fra allievi normodotati e allievi diversamente abili al fine di aggirare le difficoltà oggettive e soggettive legate a condizioni di particolare svantaggio .

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettrotecnica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Odontotecnico
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● ATELIER GIANNELLI

Il progetto "Atelier Giannelli" prevede la realizzazione di un corso di taglio e cucito rivolto agli studenti che vogliono specializzarsi nell'arte della sartoria, creando modelli personalizzati e



cuciti con stile. Gli allievi verranno formati sia dal punto di vista teorico che pratico per permettergli di acquisire le principali tecniche sartoriali: dalla presa delle misure ai tracciati base di modellistica con relative trasformazioni fino ad una accurata rifinitura del capo. Il percorso, dunque, è finalizzato a potenziare la produzione artigianale di ambito sartoriale, attraverso la progettazione/realizzazione di manufatti. Saranno, inoltre, realizzati gli abiti utili alle varie performance della Scuola (Art happening, Carnevale, Danza, Teatro, ecc,...), vetrina della didattica laboratoriale con l'obiettivo di promuovere e accompagnare al successo formativo gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppo e consolidamento delle competenze sartoriali nell'ambito della moda (abbigliamento, tessuto, accessori,...). - Sviluppare competenze di autoimprenditorialità; - Favorire l'interazione Scuola-Territorio; - Promuovere l'occupabilità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Con dotazioni digitali specifiche/hardware per BES

● IMPRESE DI SUCCESSO

Il titolo del progetto trae spunto dalla seguente citazione di Peter Druker: "Dietro ogni impresa di successo c'è qualcuno che ha preso una decisione coraggiosa". L'idea progettuale si ispira alle normative vigenti che determinano la formazione continua del personale come obbligo. La formazione, quindi, ancor di più diventa risorsa strategica per il miglioramento della scuola. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per tutto il personale, in quanto direttamente ed indirettamente responsabile della crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi di istruzione/formazione, amministrativi, tecnici e generali. Nell'organizzare i corsi di formazione, si terrà conto: dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari; dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio; delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa; delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto. Attività proposte: 1) Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola; 2) Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento); 3) percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali etc ..) ; 4) Formazione personale ATA su competenze informatiche avanzate; 6) Corso di inglese base e avanzato riservato al personale docente; 7) scambi internazionali fra docenti .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Necessità di garantire, alla luce della normativa vigente, attività di formazione ed aggiornamento del personale docente e ATA; - Miglioramento del servizio di qualità da parte degli insegnanti e di tutta la scuola; - Crescita professionale di tutto il personale; - Applicazione delle direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● NO STOP ENGLISH

L'idea progettuale si ispira alle normative vigenti che determinano la formazione continua come obbligo. Il progetto si propone, pertanto, lo scambio di buone pratiche di formazione didattica specifica, fra docenti appartenenti a varie realtà europee. L'Istituto, già arricchito dalla progettazione europea pregressa, dimostra il desiderio di ampliare l'orizzonte culturale, a partire proprio da bisogni prioritari nella formazione di tipo "internazionale". Nell'organizzare i corsi di formazione, si terrà conto prioritariamente della necessità di potenziare la conoscenza delle lingue straniere. Attività proposte: 1) Corsi di L2 a vari livelli, con certificazioni finali; 2) Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica applicata all'apprendimento delle lingue e a varie attività professionali; 3) scambi internazionali all'interno delle Reti di Partenariato transnazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

-Garantire, alla luce della normativa vigente, attività di LLP per adulti; - Miglioramento dei livelli di formazione in L2 degli adulti e non solo del personale scolastico. - Sviluppare e potenziare le lingue straniere

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● MENS SANA IN CORPORE SANO, ATTIVITA' SPORTIVE

Il progetto "Mens sana in corpore sano" è finalizzato a sensibilizzare scuola e territorio alla pratica ma soprattutto alla cultura dello sport, attraverso la progettazione/esecuzione di varie performance nonché la partecipazione a tornei di vario genere. Grazie ad esperienze di questo tipo gli studenti possono avere un'esperienza diretta e personale in svariati ambiti di natura sportiva ed essere più consapevoli del processo di crescita. Le attività preventivate sono di varie tipologie (all'interno della scuola, tra i partner della rete scolastica, nel Territorio), prioritariamente la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi fasi d'istituto e provinciali, nei seguenti ambiti: Tornei interni. Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi. Partecipazione ad altre manifestazioni d'istituto, interne o esterne organizzate nel corso dell'anno scolastico. Organizzazione di una festa dello sport durante la quale si disputeranno le finali dei tornei interni con premiazioni. Organizzazione di incontri con esperti di educazione alla salute. Approccio a discipline sportive in ambiente naturale: orienteering. Progetto Velascuola, Progetto Scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Consolidamento delle competenze della pratica sportiva degli studenti di tutto l'Istituto; - Creare momenti di aggregazione sociale coinvolgendo il maggior numero possibile di studenti. - Creare un luogo privilegiato per esperienze formative e di consolidamento di civismo e solidarietà contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e a sostegno della lotta alla dispersione scolastica, esperienze che favoriscono l'assunzione di stili di vita e comportamenti attivi e responsabili nei confronti della propria salute e nei confronti del comune patrimonio ambientale. -Consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive. - Preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi fasi d'istituto e provinciali. -Sviluppare l'interazione Scuola-Territorio .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● ARCHIVIARE PER DOCUMENTARE

L'Archivio, fin dalle origini dei sistemi di scrittura, costituisce la più efficace registrazione degli "usi e costumi" di una civiltà costituendo la memoria storica e l'identità delle Comunità. La prima necessità che genera un archivio è, quindi, l'esigenza di documentare. La documentazione prodotta deve, successivamente, conservata, tutelata e organizzata. L'archivio, pertanto, può essere pensato sia come contenuto (i documenti) sia come contenitore (luogo appositamente organizzato e dotato di strumenti di conservazione). Sono previste le seguenti attività: - Predisposizione di un deposito di verifiche, materiale divulgativo, brochure e manifesti legati alle attività dell'IISS "E.Giannelli"; - Attivazione di laboratori di archiviazione-consultazione dei materiali da parte di allievi, personale della scuola e famiglie, secondo le normative vigenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Mettere un ordine finalizzato alla costruzione del sapere, valutando le proprie esperienze più o meno ripetibili, valutando nel tempo ciò che soddisfa o si ritiene sia meglio modificare; - Socializzare i risultati in riferimento alle verifiche degli studenti nel corso del tempo; - Ritrovare ed interpretare i dati con facilità; - Trattenerne la conoscenza che nasce dal proprio lavoro di tutti i giorni che, diversamente, rischierebbe di essere smarrito dentro una percezione solo emotiva



di quello che accade. - Documentare in modo adeguato, tutto ciò che accade in ogni singola Sede dell'Istituto, facendo convergere i materiali da archiviare presso una delle sedi dell'IISS "E. Giannelli". Ne consegue che tanto gli allievi e i loro genitori, quanto lo stesso personale docente e ATA, possono conoscere le scelte fatte, le attività promosse, le procedure adottate nel tempo, solo consultando la documentazione che le stesse.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● VIENI CON NOI

La presente idea progettuale si propone di Organizzare eventi (mostre itineranti, defilé, performance di varia tipologia), scegliendo come location palazzi, piazze, giardini presenti nei luoghi di provenienza di ciascuno, non solo per permettere all'opera ed al relativo autore visibilità in una cornice di valore (come possono essere i centri storici delle nostre città), ma soprattutto per consentire a ciascuno di essere promotore di sé e dei propri prodotti di qualità legati a tutti gli indirizzi dell'IISS "E. Giannelli".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Vivere l'aggregazione tipica dell'età giovanile è una risorsa straordinaria al servizio del bene comune che una Comunità scolastica può tutelare ed attuare con l'aiuto di tutti gli Attori coinvolti direttamente o indirettamente: Allievi, Dirigente, Docenti, Famiglie. Il presente progetto ha lo scopo di promuovere con i giovani e per i giovani momenti di vita extra-scolastica molto interessanti e culturalmente ammirevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Con dotazioni digitali specifiche/hardware per BES

● POVERTA' EDUCATIVA DOPO IL COVID

Decreto 33 del 6 luglio del ministero dell'istruzione. Monitor 440 L'ISS Giannelli ha scelto di presentare una proposta progettuale rispondendo alla LINEA 1 dell'avviso che prevede la realizzazione di attività progettuali che consentano l'ampliamento del tempo scuola ordinario attraverso l'individuazione di collaborazioni esterne con il terzo settore e gli Enti locali, attraverso un piano di interventi per recuperare il learning gap che potrebbe essersi generato a seguito della sospensione della didattica in presenza, dovuta alle misure di confinamento adottate nella prima fase dell'emergenza sanitaria. Il progetto "E ? S.F.S. !" intende attuare azioni diversificate per intervenire sulle condizioni di learning gap, emarginazione, isolamento a seguito dell'emergenza Covid. Le attività saranno rivolte agli allievi (recupero disciplinare, della motivazione, della socialità, sportello d'ascolto) alle famiglie (servizio di consulenza sulla genitorialità, alfabetizzazione informatica) ai docenti (formazione sulla didattica per l'inclusione)



al territorio (workshop, divulgazione di servizi). L'IISS Giannelli ha posto la promozione dell'inclusione e del successo formativo alla base della propria offerta educativa, nella convinzione che solo agendo in questo modo è possibile giungere ad una reale "integrazione sociale"; l'Istituto ha un'utenza estremamente composita per cui si trova ad operare da un lato in una realtà fortemente svantaggiata dal punto di vista socio - culturale, con la necessità di garantire interventi che catturino le fasce più deboli dell'utenza per sottrarle alle devianze e alla disoccupazione precoce, dall'altro in un'area sociale in cui i fenomeni risultano molto meno accentuati. La proposta progettuale intende innestarsi e proseguire le azioni, tuttora in corso, del progetto Tu6Scuola (Avviso Pubblico Art. 2 -10 - DM n. 741 dell'8 agosto 2019, Articolo 8: Fondo per le emergenze educative) che individua, tra i suoi obiettivi, la promozione dello sviluppo della persona e del successo scolastico all'interno di un'azione di sistema che coinvolge oltre alla comunità scolastica, le famiglie ed il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Gli obiettivi su cui si basa la proposta progettuale sono così declinati: • Prevenire e contrastare la dispersione scolastica • Realizzare interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni • Istituire buone pratiche di inclusione sociale • Recupero delle competenze di base • Potenziamento/costruzione di un efficace metodo di studio • Recupero dell'auto-efficacia.

OBIETTIVI DI CITTADINANZA - Contribuire alla formazione di una mentalità civica fondata sulla partecipazione. - Saper riconoscere il valore delle norme per una convivenza democratica. - Stimolare e favorire la partecipazione attiva degli alunni per migliorare l'iter di socializzazione. - educare alla cultura della legalità.

OBIETTIVI PER LE FAMIGLIE - Rinforzare la cooperazione educativa. - Alfabetizzazione informatica. - Migliorare la consapevolezza dell'importanza dell'istruzione per se stessi e per i propri figli.

L'ipotesi progettuale si basa sull'attivazione di laboratori dedicati e finalizzati al potenziamento di tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale); la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale); la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti



Magna

Proiezioni

● EDUCARE CITTADINI PRINCIPIANTI

L'Istituto Giannelli ritiene fondamentale, considerata la situazione emergenziale che ha sovvertito i normali ritmi di vita andando ad incidere dolorosamente sull'ambito educativo e sociale, che si debba accompagnare e rinforzare lo sviluppo della capacità di resilienza nelle dimensioni di immaginazione e creatività, autostima e senso di efficacia personale, cooperazione ed interazione tra coetanei ed intergenerazionale. Infatti il progetto, attraverso la realizzazione di laboratori inerenti l'ambito A, intende raggiungere l'obiettivo richiesto dall'Avviso, il filo conduttore delle diverse attività è, infatti, la promozione del senso di appartenenza ad una comunità attraverso esperienze di apprendimento non formale ed informale. Non è casuale il richiamo, nel titolo, ai neopatentati, la proposta progettuale, infatti, intende accompagnare i partecipanti ad impossessarsi idealmente del territorio e stabilire con esso una relazione rispettosa, tramite i seguenti laboratori: ATELIER D'ARTE: patrimonio culturale e senso d'identità, rivolto agli allievi del Liceo Artistico, si compone di quattro sottosezioni: design del tessuto, dell'arredamento, grafica ed arti figurative; partendo dal patrimonio culturale locale si progetteranno e realizzeranno oggetti d'arte e giochi che esaltino il senso di identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I laboratori che si andranno a proporre avranno quindi una valenza: a) di sviluppo dei processi di inclusione b) di sviluppo del pensiero creativo; c) di sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva . d) di scoperta e valorizzazione delle proprie capacità operative e dei propri interessi in luoghi che consentano la progettazione e la realizzazione di un'idea. Il progetto permette di • fornire agli adolescenti un ambiente (inteso come spazio fisico) di sostegno nel proprio territorio di appartenenza, • sviluppare la capacità e sperimentare la possibilità di gestire i conflitti in modo creativo e non violento, di contro a possibili meccanismi di rifiuto o di prevaricazione tra pari • attivare esperienze di protagonismo dei giovani tese a valorizzare la cittadinanza attiva, la promozione dell'impegno civico, la creatività e la partecipazione responsabile. Inoltre l'impianto progettuale garantisce azioni di sostegno allo sviluppo delle competenze personali e mirano a: aiutare i giovani a sperimentarsi come cittadini attivi nell'interesse proprio e degli altri, nelle decisioni che li riguardano e negli ambiti di vita dove sviluppano le loro esperienze, nell'assunzione di responsabilità e facendo i conti con limiti e regole e con la necessità di negoziare, co-decidere e co-gestire con gli adulti; sviluppare la proattività degli adolescenti coinvolti attraverso il miglioramento delle competenze personali, promuovendo l'autostima e la capacità di scelta: la c.d. "etica della responsabilità del sé"; sviluppare negli adolescenti in modo permanente alcune capacità fondamentali, come la coscienza delle proprie azioni, la capacità di riflettere e apprendere da ciò che si vive, la disponibilità al confronto e al cambiamento, consapevoli che le capacità crescono solo se si utilizzano in un contesto che funzioni da "prova" e da "sfida" e che prepara ad affrontare situazioni sempre più complesse; stimolare percorsi di crescita e di potenziamento dell'autonomia individuale: rispecchiare, tenere a mente, sostenere, facilitare i processi d'integrazione, di simbolizzazione per la costruzione di un'identità personale e sociale; valorizzare sia il ruolo dell'anziano, che quello dello straniero, portatori di ricchezza culturale, molteplicità di espressioni e di linguaggi. Obiettivi per le attività laboratoriali : promuovere la consapevolezza nei ragazzi rispetto a ciò che li circonda e favorire lo sviluppo di autonomia



culturale e senso critico, promuovere e incentivare le pratiche solidali e di aiuto, attivando l'assunzione di responsabilità verso gli altri e la comunità, assumere i giovani come interlocutori attivi, in termini di crescita e di esercizio di una loro "cittadinanza", in rapporto ai valori fondamentali sui quali si fondano i processi di coesione sociale, quali quelli della tolleranza, della lotta al razzismo, del rispetto dell'altro, della cultura della pace e del contrasto a qualsiasi tipo di discriminazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

● PIANO ESTATE (MONITOR 440)

La proposta progettuale intende contribuire all'innalzamento delle competenze di base degli allievi per ridurre la dispersione scolastica e, contestualmente, compensare svantaggi culturali e sociali che pesantemente incidono sulle vicende scolastiche di una parte della nostra utenza. Si intende realizzare dei laboratori a tema con esperti artigiani, creativi, innovatori nel campo digitale, della tecnologia, dell'arte, della cultura, dell'innovazione sociale che concretamente motivino gli studenti e le studentesse. L'Istituto ha un'utenza estremamente composta per cui si trova ad operare da un lato in una realtà fortemente svantaggiata dal punto di vista socioculturale, con la necessità di garantire interventi che catturino le fasce più deboli dell'utenza per sottrarle alle devianze e alla disoccupazione precoce, dall'altro in un'area sociale in cui i fenomeni risultano molto meno accentuati. Il disinteresse verso la realtà scolastica coincide con l'evasione e la frequenza saltuaria, legate spesso ad una difficoltà di apprendimento (soprattutto sul terreno linguistico-espressivo, logico-matematico e del metodo di studio). Sono allievi che presentano difficoltà d'apprendimento legate a carenza di metodo di studio, scarsa motivazione, situazioni di svantaggio socio-culturale; tali criticità ostacolano inevitabilmente il successo formativo che si traduce nella difficoltà ad acquisire competenze di base e disistima nelle proprie capacità. L'emergenza Covid ha inciso drammaticamente sui ragazzi che hanno subito un contraccolpo educativo ed esistenziale notevole, tanto da provocare in alcuni contesti, il learning loss (perdita d'apprendimento): ciò ha portato ad una amplificazione delle difficoltà peraltro già presenti in situazioni di emergenza educativa dichiarata. L'IISS Giannelli ha posto la promozione dell'inclusione e del successo formativo alla base della propria offerta educativa, nella convinzione che solo agendo in questo modo è possibile giungere ad una reale "integrazione sociale". La presente proposta intende innestarsi e proseguire le azioni, tuttora in corso, del progetto Tu6Scuola (Avviso Pubblico Art. 2 -10 - DM n.



741 dell'8 agosto 2019, Articolo 8: Fondo per le emergenze educative) che individua, tra i suoi obiettivi, la promozione dello sviluppo della persona e del successo scolastico all'interno di un'azione di sistema che coinvolge oltre alla comunità scolastica, le famiglie ed il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Prevenire e contrastare la dispersione scolastica • Realizzare interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni • Istituire buone pratiche di inclusione sociale • Recupero delle competenze di base • Potenziamento/costruzione di un efficace metodo di studio • Recupero dell'autoefficacia. 1. Risultati di tipo educativo e didattico - rafforzamento delle competenze di base e linguistiche degli alunni attraverso interventi mirati e personalizzati - rafforzamento dell'autostima, della motivazione e delle capacità di autovalutazione degli alunni - riduzione del disagio scolastico, come vissuto personale -motivazione allo studio per favorire l'apprendimento dei contenuti disciplinari. 2. Risultati di tipo ambientale e sociale - riduzione delle difficoltà di apprendimento e di comportamento dovute a carenze socio-ambientali, affettive e culturali che incidono negativamente sul successo formativo; - aumento delle occasioni di incontro e formazione; - far maturare l'accettazione di regole di civile convivenza; - favorire la comunicazione interpersonale. 3. Risultati attesi per i moduli – Attività laboratoriali - Migliorare le abilità pratico-manuali - Favorire l'apprendimento attraverso l'applicazione pratica - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Stimolare una diversa considerazione del percorso scolastico. 4. Risultati attesi per i moduli - Recupero competenze e abilità di base - Migliorare le abilità comunicative - Leggere, comprendere ed interpretare testi di



vario tipo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● IL FANTASMA DELL'OPERA

Il progetto dal titolo "Fantasma dell'Opera" è liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Gaston Leauteux, su musiche di Andrew Lloyd Webber. La prima produzione, che risale al 1986, è un'opera romantica, dolce e commovente, molto ricca di suspense, di mistero e racconta l'amore disperato del geniale musicista Erik dal volto sfigurato, che vive nei sotterranei dell'Opera di Parigi, per il giovane soprano Christine, legata però sentimentalmente al visconte Raoul De Chagny. La vita reclusa di Erik, soprannominato da tutti "il Fantasma dell'Opera", è un tutt'uno con quella del teatro. Senza svelarsi, con la sola voce, seduce la bella, la educa con intransigente dedizione, si impossessa di lei, fa sgorgare dal suo petto la musica pura che scioglie ogni cuore. Per portarla al trionfo, non esita davanti al delitto uccidendo un macchinista del teatro, importuna la soprano titolare, minaccia l'orchestra, terrorizza il pubblico, quindi rapisce Christine, la porta nei suoi sotterranei, elegante dimora con vista sul lago che si è costruito nel tempo. È proprio in quell'ambientazione che la protagonista scopre tutto il suo inguardabile volto e si ritrae inorridita. L'orrore saprà trasformarsi in pietà ma non in amore e attraverso la metafora del Teatro, della musica e dell'arte viene analizzata la Natura dell'uomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze specifiche che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro nel settore di studi scelto.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel tessuto produttivo locale

Risultati attesi

Promuovere l'inserimento degli studenti in un contesto lavorativo teatrale; -Promuovere l'intelligenza scenica e le capacità collaborative lavorando in team; -Educare gli studenti al rispetto dei ruoli: coreografi, maestri, direttore d'orchestra e colleghi. ABILITA' -Gestire lo spazio scenico; -gestire le difficoltà tecniche; -saper abbinare il movimento alla musica ,rispettando accenti, pause e fraseggio musicale; -saper comunicare emozioni e sensazioni; -saper interpretare il personaggio. CONOSCENZE -conoscere la trama de "Il fantasma dell'opera"; - conoscere la struttura ritmico-melodica dei brani musicali utilizzati; - conoscere il profilo



psicologico dei personaggi. **COMPETENZE TRASVERSALI** -Collaborare e Interagire in modo costruttivo all'interno del gruppo di progetto; -Interagire con la musica dal vivo; -Esprimersi attraverso altri linguaggi coreografici, differenti da quelli studiati attraverso la didattica ordinaria. **COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA** -Fare collegamenti e interazioni con altre discipline; - Imparare ad imparare; -acquisire ed interpretare l'informazione; -agire in modo autonomo e responsabile; -collaborare e partecipare; -risolvere problemi -comunicare. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** -competenza multilinguistica, - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, -competenza in materia di cittadinanza, - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni

● IDENTITA' SALENTINA

Il progetto "Identità Salentina", espressione della collaborazione con "Italia nostra" Sezione Sud Salento, è occasione di confronto tra Scuola e realtà istituzionali, sociali, economiche e professionali del territorio con invito a sensibilizzare le nuove generazioni alla conoscenza e tutela del patrimonio culturale-socio-economico di appartenenza. Gli incalzanti e incontrollati processi di globalizzazione hanno indotto da alcuni decenni a "trascurare" spesso quelle



specificità identitarie che i vari territori per molto tempo hanno custodito anche grazie a norme e strumenti di tutela in materia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze specifiche che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro nel settore di studi scelto.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel tessuto produttivo locale



Risultati attesi

- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio - Innalzamento dei livelli di apprendimento - Consolidamento della capacità di osservare situazioni, fatti e fenomeni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

● PROGETTO JAZZ



La legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha istituito un fondo a decorrere dall'anno 2021, al fine di ampliare l'offerta formativa dei licei musicali e consentire l'attivazione dei corsi a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali. Le iniziative che sono state finanziate assicurano il raggiungimento dei seguenti obiettivi: a) ampliamento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica attraverso corsi extracurricolari a indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali, anche tramite l'attivazione di laboratori e di percorsi finalizzati alla produzione autoriale di testi e musica e alle dimensioni creative e produttive collegate all'universo digitale; b) realizzazione di prodotti creativi inerenti al progetto formativo realizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze specifiche che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro nel settore di studi scelto.



Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel tessuto produttivo locale

Risultati attesi

- Acquisizione /potenziamento delle capacità tecnico-esecutive in relazione ai repertori jazz - Acquisizione competenze improvvisative solistiche e d'insieme - Acquisizione della capacità di mettere in relazione dati teorici con elementi tipici del jazz - Realizzazione di performance musicali innovative e sperimentali con l'uso di tecnologie musicali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

● PIANO DELLE ARTI

Avviso Pubblico MIUR per la presentazione dei progetti finanziati con il Piano delle Arti – DPCM 12 maggio 2021 – All. A paragrafo 6, punto 6.1 (Misura d) L'Istituto IISS E. Giannelli, scuola proponente, è risultata ammessa al finanziamento con il progetto LE FORME DEL CREARE:



EDUCARE ALLA BELLEZZA TRA ARTE, MODA E OREFICERIA. L'idea progettuale ha coinvolto una rete di quattro scuole (con l'I.I.S.S. Giannelli capofila) formata da tre istituti secondari di secondo grado (l'I.I.S.S. "A. De Pace" di Lecce e l'I.I.S.S. "D. T. Bello" di Tricase, oltre all'Istituto Giannelli) ed un istituto secondario di primo grado (l'Istituto Comprensivo A. Dimo di Parabita) e la cooperativa IMPROVISART.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire competenze specifiche che permettano l'inserimento nel mondo del lavoro nel settore di studi scelto.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che si inseriscono nel tessuto produttivo locale

Risultati attesi

- Sviluppo delle pratiche didattiche finalizzate all'orientamento personale - promozione delle azioni di rete tra istituzioni, EELL, stakeholders e associazioni del territorio - sviluppo dei temi legati alle arti, a partire dalla condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali - promozione della conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy - potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni - potenziamento delle conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità - realizzazione di performance artistiche, coreutiche e musicali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● MENS SANA IN CORPORE SANO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Consolidamento delle competenze della pratica sportiva degli studenti di tutto l'Istituto;
- Creare momenti di aggregazione sociale coinvolgendo il maggior numero possibile di studenti.
- Creare un luogo privilegiato per esperienze formative e di consolidamento di civismo e solidarietà contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale, delle devianze giovanili e a sostegno della lotta alla dispersione scolastica, esperienze che favoriscono l'assunzione di stili di vita e comportamenti attivi e responsabili nei confronti della propria salute e nei confronti del comune patrimonio ambientale.
- Consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive.
- Preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi fasi d'istituto e provinciali.
- Sviluppare l'interazione Scuola-Territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto "Mens sana in corpore sano" è finalizzato a sensibilizzare scuola e territorio alla pratica ma soprattutto alla cultura dello sport, attraverso la progettazione/esecuzione di varie performance nonché la partecipazione a tornei di vario genere. Grazie ad esperienze di questo tipo gli studenti possono avere un'esperienza diretta e personale in svariati ambiti di natura sportiva ed essere più consapevoli del processo di crescita. Le attività preventivate sono di varie tipologie (all'interno della scuola, tra i partner della rete scolastica, nel Territorio), prioritariamente la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi fasi d'istituto e provinciali, nei seguenti ambiti: Tornei interni. Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi. Partecipazione ad altre manifestazioni d'istituto, interne o esterne organizzate nel corso dell'anno scolastico. Organizzazione di una festa dello sport durante la quale si disputeranno le finali dei tornei interni con premiazioni. Organizzazione di incontri con esperti di educazione alla salute. Approccio a discipline sportive in ambiente naturale: orienteering.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● CRESCERE INSIEME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Migliorare gli esiti legati a buone pratiche di convivenza civile e cittadinanza attiva.
- Aumentare il livello di autostima negli allievi al fine di raggiungere migliori risultati formativi.
- Miglioramento dell'interazione fra gruppi di livelli appartenenti a fasce diverse.
- Esplicitare le caratteristiche disciplinari;
- Attivare processi di conoscenza reciproca e di socializzazione;
- Acquisire padronanza dell'ambiente e conoscenza delle principali strutture dell'Istituto;
- Acquisire consapevolezza delle norme di comportamento civile all'interno della comunità



scolastica;

- Potenziare la corresponsabilità nel rispetto delle norme (anche quelle non condivise).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di accogliere e orientare l'alunno fin dal primo suo ingresso in Istituto, comprendendone i reali "bisogni" al fine di instaurare una adeguata relazione con lui. Tale percorso permette ai docenti dell' istituto di conoscere in anticipo le peculiarità globali dell'alunno/a, il suo livello di autostima, gli stili cognitivi, per rendere più agevole l'inserimento di ciascuno all'interno del gruppo classe sin dal primo giorno di scuola. A tale scopo vengono predisposti alcuni test d'ingresso disciplinari e motivazionali per classi parallele, al fine di fornire precise informazioni sugli interessi e le personalità del gruppo-



classe.

Orientamento in entrata: alunni della terza classe della scuola secondaria di primo grado.

Orientamento in itinere: allievi classi seconde del liceo artistico; allievi classi seconde professionale "apparati d impianti".

Orientamento in uscita: allievi del V anno dell'IISS "Giannelli".

Per questa attività si prevede la formazione del personale nell'ambito della transizione digitale e culturale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● TUTTI IN AZIENDA -PCTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Le leggi riguardanti l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mondo del lavoro hanno subito negli ultimi anni un'evoluzione tendente a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile per migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società. La normativa vigente (Legge 107/15) definisce l'alternanza scuola lavoro come modalità di apprendimento "oltre l'aula" e comprende: stages, impresa simulata, esercitazioni esterne, progetti esterni, stages all'estero, lezioni con esperti esterni, visite guidate, orientamento in uscita, rapporti con ordini professionali, collaborazione con associazioni culturali e di categoria. Il miglioramento atteso è legato ai seguenti risultati: attivazione di interesse verso i vari laboratori di indirizzo, finalizzata all'orientamento formativo e professionale; miglioramento della conoscenza delle discipline coinvolte; superamento dell'esclusione sociale e la discriminazione; connessione tra reti di scuole nazionali ed internazionali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Lo sviluppo del percorso è programmato durante un periodo in cui tutti gli allievi delle classi terze, quarte e quinte svolgeranno le attività in presenza degli esperti orientatori, che presenteranno la realtà aziendale. Successivamente, gli esperti unitamente agli allievi attueranno nei laboratori processi di produzione aziendale, che permetteranno l'acquisizione di competenze, idonee a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, tenendo presente le esigenze produttive delle realtà aziendali locali. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare, in forma innovativa, una stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e una o più realtà del territorio in cui opera, al fine di attuare processi di simulazione aziendale e facilitare l'utilizzazione di metodologie per la definizione di una didattica basata sulla sperimentazione di una progettazione integrata con realtà aziendali locali. Operare in simulazione aiuta i giovani a comprendere e analizzare i processi



gestionali, le dinamiche e le tecniche di conduzione aziendale. L'attività di laboratorio favorisce la qualità dell'apprendimento in contesti formali, non formali e informali e l'acquisizione della cultura d'impresa. Gli allievi potranno svolgere attività in autonomia presso strutture ospitanti con l'indirizzo di studio per un numero di ore compreso tra le 20 ore, per il percorso liceale, le 80 ore, per i percorsi tecnico e professionale. tutti gli allievi delle classi terze e quarte effettueranno il progetto "Start up your life", un percorso trasversale di Educazione Bancaria e Finanziaria in collaborazione con Unicredit.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● MADRE TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenze sul sempre maggior sfruttamento delle risorse negli anni, anche in relazione alle incrementate capacità tecnologiche ed evoluzione socio-



economica ...

- Infondere nelle attuali e future generazioni comportamenti , culture e mentalita' che responsabilmente abbiano rispetto per l'ambiente e le sue componenti biotiche e abiotiche ...
- Attivarsi per ridurre il disequilibrio tra aree del mondo in cui vi sono disparita' di sfruttamento e di disponibilita' delle fondamentali risorse per una qualita' della vita accettabile, senza sprechi e degrado ambientale...

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



La proposta progettuale intende sensibilizzare Allievi e Territorio ad occuparsi della salvaguardia del Pianeta Terra, educando a condividere le risorse in maniera equa secondo le direttive UNESCO e gli obiettivi dell'Agenda 2030. I risultati finali convergeranno in manifestazioni per celebrare la vita e la bellezza della Terra e per promuovere la pace. Tale progettualità sarà occasione concreta per riflettere sulla necessità di preservare e rinnovare gli equilibri ecologici minacciati, dai quali dipende tutta la vita sul pianeta.

Per tali attività sarà necessaria la formazione del personale nell'ambito della transizione ecologica, digitale e culturale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● 7 LUOGHI PER EDUCARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Miglioramento del rapporto con se stessi e con gli altri;
- Aumentare il livello di autostima negli allievi al fine di raggiungere migliori risultati formativi;
- Miglioramento dell'interazione fra gruppi di livelli appartenenti a fasce diverse;
- Vivere serenamente tutti i luoghi educativi;



- Rimuovere situazioni di disagio;
- Favorire autostima ed autoefficacia;
- Promuovere capacità cognitive per il successo scolastico e formativo;
- Utilizzare le discipline come mezzo e non come fine;
- Miglioramento dell'inclusione e della differenziazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il presente progetto nasce dalla necessità di rendere visibile l'attenzione che la nostra scuola ha posto e pone sui bisogni delle giovani generazioni che la frequentano e, nello stesso tempo, vuole evidenziare l'impegno profuso da tanti docenti impegnati nel sostenere i più



deboli nel cammino dell'istruzione e della formazione, talvolta tortuoso. Le problematiche in esso affrontate intendono contribuire a continuare la riflessione su quanto è stato fatto e su cosa ancora si potrebbe fare per tentare di arginare il fenomeno delle varie forme di insoddisfazione che interessano alcuni studenti. Lo scopo è quello di sostenere e rafforzare l'interesse e l'impegno di tutti gli allievi e dei docenti, necessario per affrontare il lavoro dell'anno scolastico e le trasformazioni della scuola e della società.

Per realizzare le attività sarà indispensabile procedere alla formazione del personale nell'ambito della transizione digitale e culturale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni e interni

Tempistica

- Triennale

● ECOLOGIA INTEGRALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Suscitare interesse verso il patrimonio culturale, ecologico, paesaggistico, ambiente (materiale e immateriale)
- Attuare processi in linea con le prospettive di un'ecologia integrale
- Promuovere comportamenti e sollecitare azioni per rendere gli ambienti, le città e gli insediamenti umani sempre più vivibili, inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

La proposta progettuale, ispirata alla Costituzione Italiana e all'Agenda 2030, intende sollecitare un'analisi del welfare di comunità e non privatistico, per rendere gli ambienti, le città e gli insediamenti umani sempre più vivibili, inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili attraverso proposte per la salvaguardia del patrimonio culturale, ecologico, paesaggistico e ambientale. Nell'immaginario collettivo le città sono, infatti, da sempre, il luogo delle opportunità, dello sviluppo sociale, economico, delle idee e della cultura. Un'immagine che spesso si scontra con una realtà ben più dura, fatta di comunità disgregate, ingiustizie sociali, marginalizzazione, esclusione. In questo contesto l'idea progettuale prevede una serie di soluzioni possibili per affrontare le sfide che la città contemporanea ha di fronte, in una prospettiva assolutamente condivisibile.

Per svolgere tale attività si prevede la formazione nell'ambito della transizione ecologica, digitale e culturale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 Ottobre 2015, in attuazione dell'art. 1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di :

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale,
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GALLIPOLI - LERI03301N

IPSIA "GIANNELLI" PARABITA - LERI03303Q

CORSO SERALE - GALLIPOLI - - LERI033513

CORSO SERALE IPSIA "GIANNELLI" PARABITA - LERI033535

LICEO ARTISTICO E COREUTICO "GIANNELLI" - LESD03302X

CORSO SERALE I.S.A. "GIANNELLI" ALEZIO - LESD033529

LICEO ARTISTICO ALEZIO - LESL033019

LICEO ARTISTICO E MUSICALE "GIANNELLI" - LESL03302A

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - LETF03301E

CORSO SERALE IST. TECN. IND.LE GIANNELLI - LETF03350V

Criteri di valutazione comuni

L'allievo trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto; la valutazione scolastica si fonda sul dialogo aperto e sulla chiarezza e trasparenza; è importante, nel processo formativo, incoraggiare l'alunno ad acquisire fiducia nelle proprie possibilità e capacità, al fine di migliorare il proprio apprendimento.

Il Consiglio di Classe, nel determinare gli esiti di fine anno scolastico per ogni singolo alunno, terrà presenti i seguenti elementi di valutazione comuni:

- livello e qualità delle conoscenze maturate,
- capacità di padroneggiare e utilizzare le conoscenze acquisite;
- impegno nel lavoro in classe e nello svolgimento dei compiti assegnati;



- partecipazione attiva alla vita della scuola,
- frequenza assidua alle lezioni,
- capacità di rispettare impegni e consegne,
- raggiungimento delle competenze in uscita.

Le istituzioni scolastiche di I.P. effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I. A seguito della valutazione, il Consiglio di Classe comunica allo studente le carenze riscontrate ai fini del P.F.I. e alla definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica prevista dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ratificati dal Collegio dei Docenti, sono il frutto di un lavoro condiviso all'interno delle riunioni dipartimentali, scaturito anche dalle attività seminariali di formazione. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità al quale concorrono tutte le discipline ed è volto, quindi, alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Data la trasversalità della disciplina, è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula, in sede di scrutinio, una proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La griglia di valutazione, elaborata dalla Commissione per la didattica, è uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.



Allegato:

Ed. Civica -Griglia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

PREMESSA

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/193 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto n. 137 del 1/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente "durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede"
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto n. 122 del 22/6/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- Statuto degli studenti e delle studentesse,
- Competenze chiave di cittadinanza,
- Patto di corresponsabilità
- Regolamento di Istituto



e sono:

1. comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente
2. autonomia e responsabilità, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
3. regolarità della frequenza, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate
4. puntualità negli impegni scolastici, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
5. collaborazione e partecipazione: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, con delibera della Commissione di disciplina), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteria per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

Non ritiene opportuno adottare un criterio quantitativo, perché la/le note va/vanno valutate collegialmente sul piano qualitativo.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore,



sentito il consiglio di classe; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

Nella scuola secondaria di II grado, il voto in condotta fa media e determina quindi l'attribuzione dei crediti scolastici.

Si allega la Griglia di valutazione.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENT2.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]

Considerando la sovranità del Consiglio di classe nel valutare la possibilità di recupero delle carenze da parte dell'alunno nell'anno scolastico successivo, si stabilisce che l'allievo deve avere conseguito in sede di scrutinio finale, almeno una media dei voti pari a 6 in ciascuna disciplina del curriculum, attraverso:

- a) il possesso delle conoscenze fondamentali necessarie per affrontare senza difficoltà i contenuti disciplinari previsti nei piani di studio della classe successiva.
- b) il possesso delle capacità cognitive, relazionali e delle abilità necessarie a conseguire gli obiettivi indicati nella programmazione.
- c) La partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità nello studio.
- d) La partecipazione ad attività extracurricolari ed integrative.
- e) frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (D.P.R. 122/09 art. 14, comma 7).

Sospensione del giudizio finale e attribuzione del debito formativo classi (1[^]-2[^]-3[^]-4[^])

Il giudizio viene sospeso in sede di scrutinio finale di giugno, in presenza di uno dei seguenti indicatori:

- tre insufficienze gravi o gravissime;
- una o più insufficienze non gravi (massimo 5).



Non ammissione alla classe successiva (classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^])

- insufficienze gravi in almeno 4 discipline;
- insufficienze non gravi in più del 50 % delle discipline.

NC = Non classificato viene considerato una insufficienza gravissima, si attribuisce in assenza di valutazione e comporta la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio della classe 5[^] delibera l'Ammissione all'Esame di Stato degli studenti:

1. che riportino una media (M) uguale o superiore a 6/10, in sede di scrutinio finale in tutte le discipline del curriculum (voto di condotta compreso)
2. Frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/09 art.14).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il D.lgs 62/2017, modificato dalla L.108/2018 (di conversione del Decreto Mille Proroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'Esame di Stato di Secondo Grado a partire dall'A.S. 2018-2019 (circ. Miur n.3050 del 4/10/2018). Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELLE COMPETENZE

L'art. 1 del D. Lgs n. 62/2017, al co.1 sancisce testualmente che "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione scolastica si occupa del processo di apprendimento, del comportamento scolastico e del rendimento degli alunni. È un'operazione che riguarda sia le singole prove sia la conclusione dell'intero percorso formativo, e si traduce in un voto o in un giudizio riportato su un apposito documento (scheda, pagella, attestato, ecc.).

La normativa citata conferma il principio secondo cui la valutazione formativa serve per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e per promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze: ogni istituzione scolastica deve saper certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite da ciascun alunno, anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Il processo valutativo non può, quindi, essere avulso dal contesto scolastico, non deve ricadere nella cultura del mero adempimento di norme e di regole in modo passivo impersonale, al contrario, esso deve essere vissuto come dovere etico per il miglioramento professionale e parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione, quindi, deve essere coerente con l'offerta formativa, ma anche con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali, e le linee guida relative al riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei.

Per quanto la valutazione ricada nell'autonomia professionale del docente, essa deve essere basata su criteri e modalità stabiliti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, infatti l'atto valutativo non può scaturire dall'estro del docente, ma deve essere svolto in modo trasparente, equo e omogeneo, e comunicato efficacemente alle famiglie. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola.

Le istituzioni scolastiche sono, altresì, tenute a certificare le competenze acquisite dagli studenti anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, secondo i criteri di cui al Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche, EQF, del 2006, così come richiamati e integrati dalla Raccomandazione, approvata dal Parlamento Europeo nel 2018.

Per poter valutare le competenze non si può prescindere dalle evidenze e dai compiti significativi. Le



cosiddette "evidenze" sono delle performance che, se agite, possono testimoniare il possesso della competenza da parte dell'allievo.

Compiti di realtà", "Compiti significativi" sono compiti realizzati in un contesto vero o verosimile e in situazioni di esperienza, dove l'alunno possa gestire situazioni e risolvere problemi in autonomia e responsabilità. Non un compito banale, legato a esperienze concrete, più complesso rispetto alle conoscenze e abilità possedute. Inoltre, a conclusione d'anno gli allievi sono coinvolti in performance sommative di tipo artistico, coreutico e musicale, e compiti di prestazione con impianti tecnici e meccanici, secondo competenze progressive. Tutti i laboratori artistici partecipano a fine anno ad una reale rendicontazione sociale di quanto è stato garantito nella didattica laboratoriale per il raggiungimento del successo formativo del discente, in termini di acquisizione di competenze, abilità e conoscenze.

Nel valutare ci si avvale di apposite Griglie e rubriche che contengono le descrizioni di competenze, abilità e conoscenze, articolando la competenza in livelli di padronanza.

Per la consultazione delle Griglie di valutazione si rimanda al sito : www.iissparabita.edu.it



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce ampiamente l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, affidando al Consiglio di classe l'osservazione pedagogica dei discenti, avvalendosi della figura del docente di sostegno, che fornisce un supporto reale per la individuazione di strategie, tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative. Ciascun insegnante valorizza le diversità degli alunni disabili come arricchimento per l'intera classe, sviluppa il senso di appartenenza e favorisce la costruzione di relazioni socio-affettive positive. Il PEI, il PAI ed il PDP sono elaborati con docenti, famiglia e quipè socio/sanitaria ed aggiornati ogni anno. Gli studenti stranieri vengono accolti ed accompagnati con apposite progettualità. Laboratori artistico/musicali vengono attivati e garantiti sistematicamente, con risultati di successo nell'ambito dell'inclusione. Gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono: 1) alunni con ritardo lieve, per i quali si elabora un PEI semplificato, con programmazione per obiettivi minimi; 2) DSA. In entrambi i casi si interviene per facilitare l'apprendimento con schemi riassuntivi, schemi procedurali, mappe concettuali, uso di strumenti compensativi e dispensativi (calcolatrice, tempi di esecuzione più dilatati, prove equipollenti, esonero dallo studio di lingua straniera). La scuola prevede forme di monitoraggio, la valutazione e l'intervento mirato. Inoltre, aderendo a svariati progetti, riesce ad intervenire sulle lacune dei discenti deboli in matematica e italiano. Attraverso alcune particolari progettualità, la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini. Tali attività progettuali che danno risultati in linea di massima efficaci. Le strategie sopra indicate vengono utilizzate nel lavoro d'aula con gruppi di livello, con recuperi in itinere per lo svolgimento dei compiti in modo ampio. Uno Sportello Informativo e di Interazione Sociale è stato istituito con lo scopo molteplice di garantire uno specifico accompagnamento della persona, superando eventuali situazioni di crisi, marginalità o incomprensione vissute da Allievi, Famiglie e Docenti.

Punti di debolezza:

Percorsi pomeridiani frequentati con grandi difficoltà dai pendolari, a causa dei trasporti di linea non agevoli nelle fasce orarie extrascolastiche. Necessità di migliorare l'inserimento degli Allievi con



programmazione differenziata nelle attività di PCTO.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente disabile definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla documentazione clinica (attualmente ancora Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale). È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Il PEI • ha scadenza annuale • è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma nel primo periodo dell'anno scolastico – durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza; • è scritto congiuntamente dall'equipe psico-medico-pedagogica che segue l'alunno, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la partecipazione della famiglia e dello stesso studente secondo il principio di autodeterminazione (d.lgs 66/17 d.i.182/20); • garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità, sulla base di accordi inter-istituzionali • deve essere puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di



frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato. Lo Studente/la Studentessa può seguire un percorso didattico di tipo: A. ordinario B. personalizzato (con prove equipollenti) C. differenziato A) Rispetto al percorso A l'allievo segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione B) La programmazione è personalizzata secondo le modalità più idonee a compensare le difficoltà dello studente. Potrà prevedere contenuti ridotti o comunque personalizzati, verifiche uguali o equipollenti, sempre nel rispetto degli obiettivi essenziali dei singoli percorsi di studio. Le verifiche equipollenti possono comportare per lo svolgimento: - mezzi diversi (per esempio le verifiche possono essere svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche) - modalità diverse (per esempio verifiche strutturate a risposta multipla, vero/falso, anziché trattazioni discorsive, verifiche orali anziché scritte o viceversa ecc.) - contenuti differenti da quelli proposti per la classe, ma dalla medesima valenza formativa C) La programmazione differenziata ha obiettivi didattici diversi da quelli ministeriali rapportandosi alle specifiche esigenze didattiche dell'alunno; le verifiche sono differenziate e la valutazione è relativa al PEI. A conclusione del percorso, la scuola rilascia un "Attestato di crediti formativi" valido e utilizzabile per la prosecuzione dei percorsi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il P.E.I. è redatto (ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, della C.M. n. 258 del 22/09/1983 e dell'art.5 del D.P.R. del 24/02/1994), congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalle ASL competenti territorialmente e dal personale docente curricolare e di sostegno, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale, e con gli operatori sociali del comune. All'atto di redazione del documento è necessario tener presenti i progetti didattico - educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 13 della legge n. 104 del 1992. Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogico - didattica, medico scientifica, di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile. Pertanto il PEI diviene un progetto operativo inter-istituzionale tra gli operatori della scuola, gli operatori dei servizi sanitari e sociali in stretta collaborazione con i familiari. E diviene altresì un progetto educativo e didattico personalizzato relativo alla dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali, non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre in situazioni di deficit psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata quando necessario, tiene conto degli obiettivi prefissati nel P.E.I.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il P.E.I. è redatto (ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, della C.M. n. 258 del 22/09/1983 e dell'art.5 del D.P.R. del 24/02/1994), congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalle ASL competenti territorialmente e dal personale docente curriculare e di sostegno, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale, e con gli operatori sociali del comune. All'atto di redazione del documento è necessario tener presenti i progetti didattico - educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 13 della legge n. 104 del 1992. Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogico - didattica, medico-scientifica, di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile. Pertanto il PEI diviene un progetto operativo interistituzionale tra gli operatori della scuola, gli operatori dei servizi sanitari e sociali in stretta collaborazione con i familiari. E diviene altresì un progetto educativo e didattico personalizzato relativo alla dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche o sensoriali, non si procede, di norma, a valutazioni differenziate, mentre in situazioni di deficit psichico, la valutazione, adeguatamente differenziata quando necessario, tiene conto degli obiettivi prefissati nel P.E.I.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Attualmente le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n. 185/06. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione della misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Oggi la scuola è chiamata ad ampliare e valutare il reale potenziale del soggetto in formazione, per far sì che il suo inserimento nell'ambiente sociale e lavorativo sia efficace in situazioni diverse e mutevoli. La valutazione, affinché possa fornire un quadro globale dello studente, deve tenere conto delle sue conoscenze, delle abilità, delle capacità metacognitive, personali e sociali. Si sta, pertanto, spostando il focus della valutazione sulle competenze, cioè la mobilitazione di conoscenze, abilità e risorse personali in un sapere agito che permette alla persona di trasferire l'agito in contesti diversi, produrre nuove competenze, di operare attivamente, di adattarsi ai cambiamenti. Per lavorare per competenze con l'alunno disabile si creano situazioni che, se pur ripetitive, non sono isolate dal gruppo. La competenza chiede di individuare innanzitutto le sue potenzialità, il suo livello di sviluppo prossimale, e di progettare una didattica che gli permetta di apprendere con il gruppo e per il gruppo, utilizzando strumenti e facilitazioni adeguate in compiti di realtà, adattando spazi, materiali, tempi, metodologie e stili di comunicazione. Le competenze specifiche sono il risultato della declinazione tra il Profilo dello studente e i Traguardi/Risultati di apprendimento previsti dal curriculum nazionale. Per quanto riguarda gli alunni con PEI curricolare, e per buona parte di coloro che hanno un PEI differenziato (i casi medio-gravi), le competenze specifiche possono essere quelle della classe, mentre per gli alunni gravissimi è necessaria la completa personalizzazione. In quest'ultimo caso le competenze specifiche si elaborano traducendo il sapere agito della competenza di riferimento con quanto indicato dai Traguardi definiti dal PDF (Profilo Dinamico Funzionale). Diversi documenti normativi (L.104/92 Legge quadro sulla disabilità, DL 297/94 Testo Unico in materia di istruzione, Ordinanze ministeriali sullo svolgimento degli Esami di Stato, DPR



122/2009 Regolamento sulla valutazione degli alunni) prevedono che la valutazione di un alunno disabile non possa riferirsi a criteri e/o scale standardizzate, ma che le stesse devono essere personalizzate ed inserite nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel passaggio tra diversi ordini di scuola. Pertanto l'istituto scolastico propone ed organizza nel periodo successivo al termine delle iscrizioni alla prima classe, una serie di incontri tra il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di istituto e i docenti di sostegno della scuola secondaria di primo grado degli allievi disabili neoiscritti insieme alla componente dell'equipe psico-pedagogica dell'Asl di riferimento e alla famiglia, al fine di ricevere le informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ovvero barriere e facilitatori di contesto che consentano di assicurare un adeguato inserimento nel sistema scolastico superiore degli stessi alunni. Le informazioni desunte dagli incontri sono utili per la scelta della classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. Altri momenti informativi vengono garantiti alle famiglie con ragazzi disabili, durante le giornate di open day e all'inizio dell'anno scolastico con incontri di conoscenza con le famiglie dei nuovi iscritti. Per ciò che concerne l'orientamento in uscita, tutte le attività di orientamento lavorativo e universitario previste per le classi terminali contengono e prevedono anche le opportunità previste per le persone con disabilità. Pertanto, ogni anno vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio universitario, accademico e/o di lavoro, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Si prevedono anche possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà produttive presenti sul territorio sotto forma di attività di Pcto e tenendo conto dei diversi indirizzi professionalizzanti dell'intera offerta formativa di istituto e sotto la guida di docenti tutor. Infine la formulazione del PAI è volta a sostenere gli alunni, dotandoli di competenze che lo rendano capaci di fare scelte consapevoli, al fine di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Approfondimento



Negli ultimi anni, l'emergenza legata alla povertà educativa, ha sollecitato l'Istituto a fruire di appositi Bandi che hanno sollecitato un maggiore dialogo interistituzionale e intergenerazionale. In particolare, dall'esigenza di voler approfondire le problematiche che ostacolano il successo scolastico di alcune frange di studenti, parallelamente agli interventi didattici mirati e personalizzati, la Comunità Scolastica è stata destinataria di un'azione integrata e sinergica fra Professionisti della Scuola, Esperti in ambito socio-psico-pedagogico e medico-sanitario, Famiglie e Territorio. È stato possibile, così, intervenire sinergicamente, proprio su quei fattori di criticità che determinano dispersione scolastica e discriminazione socio-culturale. Sulla scorta dei dati empirici registrati grazie alla didattica personalizzata, si sono constatate le problematiche tipiche delle situazioni emergenziali, complesse e plurime, espressione non solo di deficit cognitivo e difficoltà oggettive legate a carenze fisiologiche dello studente, ma anche e soprattutto, a carenze di sollecitazioni familiari e sociali, che non favoriscono e promuovono i processi di apprendimento. Accedere ai fondi dell' Avviso Pubblico Miur Art. 2 -10 - DM n. 741 dell'8 agosto 2019, Articolo 8: Fondo per le emergenze educative ha permesso l'intervento su singole parti del problema, lasciando inalterato il contesto di fondo. Si è trattato di un approccio multidimensionale che la scuola da sola non avrebbe potuto soddisfare né potrebbe mai farlo ed ecco perché si è pensato ad un impianto che prevedesse, nell'ambito di un modello solidale e di concertazione tra gli attori del territorio, un impegno congiunto per contrastare l'emergenza educativa ed il disagio scolastico, attivando azioni condivise per conseguire il massimo dell'efficacia. Da tutto ciò è nato "Tu6scuola", un ambiente di apprendimento, di informazione e di inclusione per potenziare una rete di sviluppo sociale a vantaggio delle fasce di popolazione che vivono molto spesso in uno stato di degrado socio-culturale-economico e non riescono da sole ad intercettare situazioni, risorse ed opportunità a loro favorevoli.

Per questo sono stati attivati:

- Laboratori esperienziali e di mindfulness finalizzati allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro e di una maggiore autoconsapevolezza dei ruoli agiti dagli adulti per un proficuo dialogo intergenerazionale;
- Sportello Informativo e di Interazione Sociale (S.I.D.I.S) agito con lo scopo molteplice di garantire uno specifico accompagnamento agli studenti ed al personale scolastico, ponendosi come "ponte" tra Scuola-Famiglia e Territorio.



Nello specifico, il S.I.D.I.S si è occupato di offrire un servizio stabile ai docenti, alle famiglie e agli studenti, dando risposte circa le misure che il welfare state garantisce a favore delle fasce socio-culturalmente svantaggiate, intercettando e prevenendo disagi, favorendo competenze emotive e relazionali, accogliendo e promuovendo il benessere personale dei fruitori con attenzione anche al sistema familiare e sociale d'appartenenza. Tale attività ha richiesto la collaborazione di un docente appositamente individuato e formato, coincidente con la Funzione Strumentale Alunni, e una équipe composta da psicologo, pedagogo, assistente sociale e medico, che hanno assicurato interventi di mediazione, coordinamento e consulenza allo scopo di recuperare finalità relazionali per la promozione, il sostegno e lo sviluppo umano. Le attività di sportello si sono ispirate al modello del Welfare d'accesso tipico del sistema regionale, strettamente connessi all'esercizio dei diritti di cittadinanza e, in particolare, alla possibilità concreta di un primo contatto con la rete organizzata delle prestazioni disponibili sul territorio. Tutto ciò è stato possibile attraverso la mediazione concreta dell'Istituzione scolastica rappresentata dal DS prof. Cosimo Preite e dall'IISS "E. Giannelli" da lui diretto. Le azioni non sono risultate solo assimilabili con le operazioni tipiche di uno sportello informativo, in quanto sono andate ben oltre il consueto front-office, evidenziando una "macrofunzione" più complessa con modalità proattive e relazionali. Una delle attività significative del welfare di accesso modello S.I.D.I.S., infatti, è stata sicuramente l'attività di counselling personale oltre che sociale, che si è caratterizzata per la riconosciuta centralità della persona nella pratica concreta dell'ascolto, dell'orientamento, dell'affiancamento leggero, della guida relazionale, del supporto sociale e del coordinamento di rete. Il Welfare di Accesso modello S.I.D.S., come già in passato si è avuto modo di sottolineare, ha avuto quattro funzioni specifiche:

Funzione 1.

Informazione: La funzione informativa, ha costituito la base delle attività di "segretariato", senza esaurirsi in essa, comprendendo tutte quelle attività che, partendo dall'ascolto dei bisogni/ricieste dell'utente, hanno informato e orientato sulle risorse disponibili dentro e fuori la scuola, sulle modalità di accesso ai servizi locali. Tale funzione ha certamente contemplato la risposta a una data domanda, il sostegno all'utilizzo delle informazioni ricevute o l'orientamento verso il canale più adeguato per ottenerla.

Funzione 2.



Promozione: Il servizio S.I.D.I.S. ha svolto una funzione di promozione nel momento in cui ha esplicitato una modalità proattiva e di animazione territoriale con l'obiettivo di:

- promuovere all'esterno un servizio e la sua visibilità sul territorio;
- tutelare l'esigibilità dei diritti umani-sociali-civili dei fruitori e promuovere il corretto utilizzo del Sistema integrato dei servizi socio-psico-pedagogici e medico-sanitari;
- sviluppare reti di partenariato e di empowerment territoriale, attraverso la diffusione di informazioni su: - funzionamento di specifici servizi, rispetto a opportunità di accesso ai servizi in relazione ad aree di bisogno; - risorse disponibili sul territorio (nodi della rete), dentro e fuori la scuola.

Funzione 3.

Accompagnamento: La funzione di accompagnamento ha costituito una fase più avanzata rispetto a quella informativa e promozionale. Tale funzione si è attivata sulla base di casi che hanno richiesto: • una prima analisi, per fornire indicazioni appropriate sul servizio richiesto; • un affiancamento al fruitore nella fase di accesso al servizio richiesto; • un percorso di facilitazione per la messa in contatto dell'utente con i servizi del territorio; • la costruzione di sinergie operative per il successo dell'intervento.

Funzione 4.

Osservatorio: La funzione di osservatorio ha previsto l'attività di raccolta di dati/valutazione/monitoraggio da parte delle figure preposte, utile per realizzare ricerche mirate, analisi e interpretazione dei dati sull'utenza, elaborazione di relazioni o rapporti sociali. Tutti gli Esperti hanno cooperato in stretta integrazione fra di loro e con il Responsabile per il raggiungimento di obiettivi essenziali, come la semplificazione delle procedure per il fruitore e l'esigibilità dei diritti umani-sociali-civili. Il servizio ha visto una crescita costante delle prestazioni. Il ruolo del Responsabile è stato sempre più delineato e chiaro. Nell'insieme, il fruitore è parso soddisfatto, nel momento in cui è entrato in contatto con lo sportello, ricevendo informazioni adeguate.

La sperimentazione ha dato come risultato l'avvio di una rilevante esperienza d'accoglienza di Allievi, Docenti e Famiglie, e soprattutto di interconnessione fra professionalità diverse. La professionalità e la continuità di lavoro del personale impiegato nello sportello, infatti, sono



stati l'elemento fondamentale per il successo, la qualità e l'efficacia del servizio. Le équipes di esperti medico-psico-pedagogica, si è dimostrata molto collaborativa, attenta alle tematiche dei ragazzi e disponibili. Gli interventi degli esperti sulle classi sono stati puntuali, interessanti e coinvolgenti. Tutti gli alunni coinvolti hanno risposto con entusiasmo, la metodologia è stata per loro di grande aiuto, soprattutto per alcuni di loro, anche i genitori hanno gradito gli interventi svolti nelle classi. In fase iniziale sono state indispensabili azioni di pubblicizzazione del servizio di sportello informativo e di interazione sociale attraverso circolari, momenti di riunione formale e informale con i docenti e i genitori affinché emergesse su tutto il territorio la possibilità di beneficiare di consulenze specialistiche gratuite da parte delle figure esperte. Parallelamente, sono risultati molto proficui i lavori di avvio dei corsi destinati ad alunni e genitori, attivati e proseguiti con il supporto di metodologie didattiche laboratoriali. Utilissimi anche i colloqui degli Esperti con docenti, a orientamento pedagogico-didattico, su temi quali la personalizzazione degli apprendimenti e le relative strategie da mettere in atto in tal senso, il successo formativo di tutti gli alunni e quindi l'inclusione e l'autostima, oltre che su tematiche relative al benessere psicosociale degli alunni, alla gestione del gruppo classe e all'utilizzo delle TIC. Dai report, tutti i colloqui risultano essere stati sempre molto arricchenti e produttivi in quanto, grazie all'attivazione dello sportello, si è potuto fruire di spazi e tempi per approfondire temi di grande importanza e beneficiare degli esiti della consulenza all'interno dei propri ambienti di vita. La prassi acquisita attraverso queste progettualità contamina di sé l'intera azione educativa, anche attraverso i principi e le pratiche della cosiddetta "Didattica delle emozioni".



Aspetti generali

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'I.I.S.S. "Enrico Giannelli" riguarda l'insieme delle modalità di suddivisione e di coordinamento delle attività che vengono svolte dagli organi, e dalle persone ad essi afferenti, che fanno parte dell'organizzazione. La struttura organizzativa è descritta in due documenti: il funzionigramma e l'organigramma. Il funzionigramma è un documento il cui scopo è quello di ufficializzare ed evidenziare in forma scritta le funzioni e i compiti degli organi presenti nell'organizzazione. L'organigramma è la rappresentazione grafica di una struttura organizzativa, indica la denominazione dei responsabili delle diverse unità organizzative ed è soggetto ad aggiornamenti annuali.

L'I.I.S.S. "E. Giannelli", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

L'incarico prevede la DELEGA del DIRIGENTE SCOLASTICO per le seguenti FUNZIONI: - sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza del medesimo; - attività di coordinamento e supporto organizzativo; - firma di atti di ordinaria amministrazione; - partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale; - cura della registrazione degli avvisi, sul registro di classe, delle eventuali variazioni d'orario adottate per l'assenza dei docenti; - autorizzazione dei permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata dai genitori degli studenti; - gestione dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata di riferimento anche con convocazione dei genitori da fissare in orari compatibili con la personale presenza in Istituto; - rapporti con docenti, genitori ed alunni per le problematiche a carattere urgente; - supporto al Dirigente Scolastico per la predisposizione e la gestione dell'organico; - predisposizione in collaborazione con il Dirigente Scolastico e coordinamento degli incontri collegiali e delle attività funzionali all'insegnamento; - preparazione dei lavori del

2



Collegio Docenti ; - collaborazione con il Dirigente Scolastico e il referente per la sicurezza nella prevenzione dei rischi; - sostituzione del Dirigente Scolastico in occasione di riunioni o incontri con Enti, Associazioni, genitori; - supporto al Dirigente Scolastico per il controllo della pulizia di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA; - supporto al Dirigente Scolastico e al referente per la sicurezza per la verifica dello stato di manutenzione di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA di eventuali criticità; - raccolta, controllo e archiviazione della documentazione dei lavori dei docenti; - supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività; - segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinare o didattico; - coordinamento in collaborazione del referente d'area delle attività di progettazione.

Funzione strumentale

FS area 1: Gestione PTOF e sostegno al lavoro docenti - Predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa, in funzione delle istanze del territorio e dell'utenza, sulla elaborazione del Collegio Docenti con la coordinazione della Commissione PTOF ; - promuovere il dialogo con il territorio ; - applicazione degli strumenti di orientamento per tutti gli operatori scolastici, garantendo azioni di adattamento e di sinergia dei diversi elementi organizzativi della scuola con le finalità e con gli obiettivi che caratterizzano l'identità più propriamente educativa dell'Istituzione scolastica. FS area 1A: Supporto ai docenti, INVALSI - analisi dei bisogni formativi e della

9



gestione del piano di formazione e di aggiornamento; - accoglienza dei nuovi docenti; - produzione materiali didattici; - predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti nella giornata di riferimento ed assegnazione dei docenti alla classe "scoperta"; - cura della documentazione educativa; - coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti. FS area 2 : Interventi e servizi per gli studenti - coordinamento delle attività extracurricolari ; - calendarizzazione delle assemblee studentesche plenarie ; - coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio; - coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero. FS area 3: Inclusione e benessere a scuola - curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Associazioni, ecc...); - supportare i Cdc per l'individuazione di casi di alunni BES; - raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; - partecipare ai Cdc, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; - organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; - collaborare con il referente POF di Istituto; - aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. FS



area 4: Sistema autovalutazione d'Istituto e valutazione apprendimento e comportamento - Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni; - - Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento); - Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione; - Analisi e socializzazione dei risultati delle prove invalsi; - Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; - Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM; - Monitoraggio sistema Scuola; - Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del DS, il DSGA. FS area 5: Rapporti con enti esterni, visite guidate, progetti e rapporto con il territorio - Proposta ai docenti dei vari ordini di scuola di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione; - Raccolta delle proposte avanzate dai Consigli di vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione; - Supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa; - Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione; - Predisposizione del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale, - Raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visite o viaggi realizzati nell'anno scolastico; -



Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali; - Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; - Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del dirigente scolastico, il DSGA. FS area 6: Sito Web, supporto alla digitalizzazione - Cura e aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali; - Creazione e gestione di una pagina facebook sul sito della scuola; - Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto; - Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS, - Trasmissione dati informatici relativi ai progetti provinciali, regionali e nazionali; - Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM; - Pubblicazione interne ed esterna di iniziative e attività organizzative della scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola; - Interazione con il DS, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Capodipartimento

Nell'organigramma sono presenti sei coordinatori, rispettivamente del dipartimento umanistico, scientifico, artistico - progettuale, musicale-coreutico, professionale, inclusione. Gli obiettivi risultano essere identici per tutti gli ambiti: • tradurre le linee generali deliberate del Collegio Docenti in percorsi formativi disciplinari e di area • operare scambi di esperienze e di informazioni con i responsabili degli altri

6



dipartimenti • verificare le linee di valutazione deliberate dal Collegio e fatte proprie da ciascun docente per la propria area • produrre materiali utili alla valutazione • stabilire criteri comuni nella somministrazione delle prove di verifica • controllare la programmazione per moduli in prospettiva pluridisciplinare e relazionare in Collegio docenti.

Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare “funzionamento” del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, possiamo sicuramente individuare le seguenti: • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” • diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale • raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, d'intesa con il dirigente Scolastico • raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso • sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico • segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito

Responsabile di plesso 6



relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: • essere punto di riferimento organizzativo • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: • rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe (componente alunni). Con persone esterne alla scuola ha il compito di: • accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso, previo accordo con il D.S. • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici.

Responsabile di laboratorio

- Custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; - Segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori; - Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.

4

Animatore digitale

I compiti operativi previsti dall'articolo 28 del PNSD sono divisi su tre ambiti diversi, la formazione, il coinvolgimento della comunità

3



scolastica, la creazione di soluzioni innovative. Per quanto riguarda la formazione, l'animatore digitale ha la funzione di coordinamento e di stimolo per la formazione interna anche attraverso i laboratori formativi. Deve coinvolgere la comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti anche attraverso workshop, attività formative per famiglie e altre attività strutturate. Infine, il terzo ambito di applicazione dell'animatore digitale è la creazione di soluzioni innovative, metodologie e tecnologie da diffondere all'interno della scuola.

Coordinatore
dell'educazione civica

Tra i compiti in capo ai coordinatori di Educazione Civica: - partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; - Collaborare con la funzione strumentale PTOF/ Referente D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'Educazione Civica; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione civica; - Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista

46



della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità

Docente tutor

1. Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: a) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)); c) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2. Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi

12



del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Docente orientatore

"A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro

1

Coordinatore di classe

I compiti assegnati al coordinatore di classe sono: • presiedere le riunioni del consiglio ed è responsabile della tenuta del registro dei verbali e di tutta la documentazione allegata; • riferire periodicamente al preside sull'andamento didattico-disciplinare della classe; • mantenere continui contatti con i colleghi; • coordinare e controllare la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli alunni per garantire il necessario equilibrio nei loro impegni scolastici; • verificare con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni in collaborazione con la segreteria; • svolgere funzioni di

46



collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; • predisporre comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; • assumere l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia, redigendone un promemoria da allegare al verbale del consiglio di classe; • farsi promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; • coordinare la partecipazione degli studenti ai progetti approvati dal Consiglio di classe. • presiedere il Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico su delega dello stesso .



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. - Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. - Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. - Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. - Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

- Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio - Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma - Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione - Scarico posta elettronica - Mail box istituzionale - Sito MIUR ecc. - PEC istituzionale - Collaborazione e supporto alla presidenza - Viene deciso che la posta si inoltra a tutto il personale tramite e-mail

Ufficio per la didattica

- Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, -Gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali, - Ricevimento docenti - Registro valutazione esami di stato a SIDI, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, tesserini alunni per religione, pratiche infortuni inail (SIDI) , - Gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero - DSA - BES - PDP - ,PFP(percorsi formativi alunni



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

stranieri), Debiti e Crediti formativi, Pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio on- line, Supporto informatico alla segreteria, alla rete e studio nuovo software gestionali applicativi. - Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. - Archivio storico. INVALSI. TIROCINIO

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 20**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **LICEI COREUTICI NAZIONALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LICEI ARTISTICI NAZIONALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LICEI MUSICALI NAZIONALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AGORA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: YOUNG PEOPLE NETWORK



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: TAM (TESSUTO, ABBIGLIAMENTO, MODA)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca
• Enti di formazione accreditati
• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
• Associazioni sportive



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fra le istituzioni scolastiche è costituita una rete di scuole ai sensi dell'art. 7 del DPR. 275/1999 e art. 15 della legge 241/1990, con le seguenti finalità: a) promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale e artigianale del settore tessile, abbigliamento e moda; b) elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Moda; c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa, afferenti al Sistema Moda Italia, al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti; d) rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale; e) favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici e professionali e degli ITS della rete anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica e manifatturiera; f) promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda; g) partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità dell'accordo di rete. La rete è denominata TAM – Tessile, Abbigliamento e Moda. La rete partecipa alle altre realtà associative nazionali con le altre reti di scuole, consorzi e associazioni autonome al fine di contribuire, in una visione generale, al rilancio degli Istituti tecnici e professionali e ITS



Denominazione della rete: **RETE PROFESSIONALE OTTICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli Istituti firmatari dell'Accordo della "Rete Ottici" finalizzano la propria partecipazione alla Rete al perseguimento del progetto. Tale progetto è riservato ai docenti tecnico pratici e assistenti di laboratorio di ottica, e agli studenti di ottica di ciascun Istituto in Rete; Istituto capofila di rete,



firmatario l'IPSSS "E.de Amicis". Come previsto dal D.P.R. 275/99, le scuole hanno la possibilità di promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento della proprie finalità istituzionali. L'Istituto Edmondo De Amicis di Roma promuove un accordo di rete con altri Istituti professionali di ottica a cui ha aderito il nostro istituto per la partecipazione a progetti didattici e formativi, che favoriscano la cooperazione fra le varie scuole e creino nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi. I Progetti in rete riguardano specifici argomenti della didattica e della ricerca, dell'integrazione, delle tecnologie, della documentazione, dell'orientamento scolastico, etc., ma anche proposte di formazione del personale docente e ATA; vengono redatti per finanziamenti previsti da bandi pubblici e/o da soggetti privati e possono vedere la collaborazione di docenti, genitori, Enti Locali e terzo settore. Saranno curate le "innovazioni didattiche" in accordo tra gli Istituti di ottica, per la progettazione e realizzazione di pratiche didattiche innovative, in particolare per lo sviluppo dei curricoli disciplinari in continuità verticale, per la promozione e la diffusione della cultura dell'orientamento, della formazione permanente dei docenti e di attività di ricerca azione. Gli Istituti potranno lavorare alla costruzione di prove standardizzate di discipline professionali, da condividere tra le scuole aderenti.

Denominazione della rete: RETE FIBRA 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fra le istituzioni scolastiche è costituita una rete di scuole ai sensi dell'art.7 del DPR. 275/1999 e dell'art 7 comma 3 del D.lgs. 61/2017, con le seguenti finalità: a. promuovere l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento al settore della Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT). b. condividere buone pratiche per la didattica e l'orientamento; c. stabilire relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende del settore; d. formulare proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza; e. rappresentare le esigenze degli istituti della rete a livello nazionale e regionale; f. promuovere l'immagine degli istituti professionali ad indirizzo MAT; g. promuovere attività formative; h. partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità di cui ai punti da a) a g); La rete partecipa alle altre realtà associative nazionali con le altre reti di scuole, consorzi e associazioni autonome al fine di contribuire, in una visione generale, al rilancio degli Istituti professionali.

Denominazione della rete: RETE ULISSE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta della costituzione di un accordo di rete di servizi che permette il raggiungimento di migliori risultati in termini di recupero di efficienza e di riduzione della spesa in ragione delle economie di scala. Il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 all'art. 6 comma 1 prevede che "le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed



economico delle realtà locali e curando tra l'altro: b) la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico". Lo stesso D.P.R. all'art. 7 comma 1 prevede che "le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali" e all'art. 7 comma 2 precisa che "l'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali". E' da sottolineare, infine, che lo stesso MIUR con nota prot. n. 0005919 del 20.09.2012 e relativa allo "schema di convenzione di cassa aggiornamento alla luce del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012" invita le Istituzioni Scolastiche a valutare la possibilità di sfruttare il principio della sinergia fra gli enti creando "reti di scuole". Per quanto sopra e, considerato che l'adesione alla rete ULISSE, al fine dell'acquisizione del servizio di cassa comporterebbe un notevole abbattimento dei costi, il nostro Istituto ha aderito con delibera di istituto del 22/01/2019.

Denominazione della rete: RETE SMIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE RUGGERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LICEI COREUTICI REGIONALI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **LICEI ARTISTICI REGIONALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **LICEI MUSICALI REGIONALI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE PER LA FORMAZIONE MUSICA/ARTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PFI NAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE PFI PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROFESSIONALI E TECNICI PER LA MODA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **TOTAL TARGET**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **COOPERATIVA SOLIDARIETA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: APULIA cpf

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: BABY BIRBE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACTIVE LIFE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONFAO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONSERVATORIO** (Convenzione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNISALENTO** (Convenzione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCADEMIA BELLE ARTI LECCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca



- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCADEMIA DI DANZA ROMA** (Convenzione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il titolo del progetto trae spunto dalla seguente citazione di Peter Drucker: "Dietro ogni impresa di successo c'è qualcuno che ha preso una decisione coraggiosa". L'idea progettuale si ispira alle normative vigenti che determinano la formazione continua del personale come obbligo. La formazione, quindi, ancor di più diventa risorsa strategica per il miglioramento della scuola. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per tutto il personale, in quanto direttamente ed indirettamente responsabile della crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi di istruzione/formazione, amministrativi, tecnici e generali.

Nell'organizzare i corsi di formazione, si terrà conto: dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari; dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio; delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa; delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Staff dirigenziale e Figure di sistema
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• modalità blended
Formazione di Scuola/Rete	Tutte le precedenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Tutte le precedenti

Titolo attività di formazione: NO STOP ENGLISH

L'idea progettuale si ispira alle normative vigenti che determinano la formazione continua. Il progetto si propone, pertanto, lo scambio di buone pratiche di formazione didattica specifica, fra docenti appartenenti a varie realtà europee. L'Istituto, già arricchito dalla progettazione europea pregressa, dimostra il desiderio di ampliare l'orizzonte culturale, a partire proprio da bisogni prioritari nella formazione di tipo "internazionale". Nell'organizzare i corsi di formazione, si terrà conto prioritariamente della necessità di potenziare la conoscenza delle lingue straniere. Attività proposte: 1) Corsi di L2 a vari livelli, con certificazioni finali; 2) Iniziative di Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica applicata all'apprendimento delle lingue e a varie attività professionali; 3) cambi internazionali all'interno delle Reti di Partenariato transnazionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Supporto alle attività del PCTO

Il corso intende fornire ai docenti strumenti teorico pratici per supportare gli studenti nei processi di scelta e nella transizione scuola-mondo del lavoro e scuola-università. Obiettivi: - Supportare i docenti nell'accompagnamento agli studenti nelle fasi di transizione - Diffondere una cultura del long-life-career management - Promuovere una cultura dell'orientamento alla scelta centrata sulla valorizzazione e sullo sviluppo delle risorse degli studenti e su una gestione autonoma del progetto di vita - Rafforzare nei docenti la consapevolezza circa la centralità delle competenze trasversali degli studenti nella gestione efficace delle transizioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
----------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti in servizio interessati alla formazione
-------------	---------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Modalità blended
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE



Le nuove normative in merito alla gestione scolastica dei Bisogni Educativi Speciali comportano la necessità di approfondire conoscenze, Costruire documenti, approfondire strategie didattiche ed educative inclusive, capaci di assicurare il successo formativo di tutti e di ciascuno. Obiettivi: Obiettivo generale del corso è l'acquisizione delle conoscenze relative ai contenuti delle norme, ma soprattutto alle loro ricadute sul piano pratico, educativo, didattico e metodologico, affinché la scuola sia capace di fare davvero un salto di qualità e divenire inclusiva.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti in servizio interessati alla formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Modalità blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI

Il corso tratta degli aspetti metodologici contenuti nei documenti relativi a ciascun ordine di scuola per quanto riguarda le riforme degli ordinamenti. In esso sono illustrati i presupposti innovativi essenziali necessari alla revisione dei curricula. Vengono forniti approfondimenti per ciascun ordine e grado di scuola. Il corso propone indicazioni pratiche, illustrazioni di strategie didattiche collegiali da trasformare in operative per la stesura e la riorganizzazione dei curricula; offre strumenti di lavoro per rendere effettiva l'innovazione richiesta attraverso esempi e attività trasferibili.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti in servizio interessati alla formazione

Modalità di lavoro • Modalità blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dal MIM, per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23, le scuole italiane dovranno definire e perfezionare, a partire dalle Linee guida, il curriculum di Educazione civica, indicando traguardi di competenza, risultati e obiettivi specifici di apprendimento. Lo studio dell'Educazione civica verterà su tre nuclei tematici: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE Per questa area, saranno proposti percorsi formativi che copriranno tutti gli aspetti contenutistici e metodologici previsti dal nuovo insegnamento, con ulteriori riflessioni sui traguardi di competenza e le griglie di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti in servizio interessati alla formazione



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Modalità blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

I bisogni formativi emersi , sono stati rilevati attraverso un sondaggio rivolto a tutto il personale docente. Le attività formative saranno attivate dal nostro Istituto attraverso il ricorso all'autoformazione o a formatori esterni, saranno selezionate fra quelle messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalle reti a cui il nostro Istituto aderisce.



Piano di formazione del personale ATA

ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Tutto il personale ATA in servizio
Modalità di Lavoro	• Modalità blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA in servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

LABORATORI IN SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico preposto e figure di sistema



Modalità di Lavoro • Modalità blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

APPLICATIVI AREA DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Tutto il personale ATA in servizio

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

APPLICATIVI AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Tutto il personale ATA in servizio

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

SICUREZZA DEI LAVORATORI

Descrizione dell'attività di formazione ASPP

Destinatari Personale tecnico preposto e figure di sistema



Approfondimento

I bisogni formativi emersi , sono stati rilevati attraverso un sondaggio rivolto a tutto il personale ATA. Le attività formative saranno attivate dal nostro Istituto attraverso il ricorso all'autoformazione o a formatori esterni, saranno selezionate fra quelle messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalle reti a cui il nostro Istituto aderisce.